Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di PARMA
Nome del corso in italiano	Giurisprudenza *(IdSua:1587003)*
Nome del corso in inglese	Law
Classe	LMG/01 - Classe delle lauree magistrali in giurisprudenza
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	https://corsi.unipr.it/it/cdlm-giur
Tasse	https://www.unipr.it/importi-di-tasse-e-contributi
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	COPPOLA Cristina
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio di Corso di studio
Struttura didattica di riferimento	Giurisprudenza, Studi Politici e Internazionali (Dipartimento Legge 240)

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	BASINI	Giovanni Francesco		PO	1	
2.	BIANCHI	Luca		PA	1	

3.	CADOPPI	Alberto		PO	1	
4.	CASSIBBA	Fabio Salvatore		PO	1	
5.	COPPOLA	Cristina		PO	1	
6.	DE IULIIS	Federica		RD	1	
7.	ERRERA	Andrea		PO	1	
8.	GALLI	Cesare		PO	1	
9.	GHIDONI	Luca		PO	1	
10.	GRAGNOLI	Enrico		PO	1	
11.	MONTANARI	Massimo		PO	1	
12.	VASTA	Stefania		PA	1	
13.	VENEZIANI	Paolo		PO	1	
14.	VETRO'	Francesco		PO	1	
15.	VITALI	Matteo Ludovico		PA	1	

Rappresentanti Studenti	Bogran Bulnes Roberto Antonio robertoantonio.bogranbulnes@studenti.unipr.it Nieddu Massimo massimo.nieddu@studenti.unipr.it Lilloni Maria Marta mariamarta.lilloni@studenti.unipr.it Piscina Matteo matteo.piscina@studenti.unipr.it Lombardi Letizia letizia.lombardi@studenti.unipr.it Citti Aurora Letizia auroraletizia.citti@studenti.unipr.it Smirnova Anna anna.smirnova@studenti.unipr.it Catone Valentina valentina.catone@studenti.unipr.it
Gruppo di gestione AQ	Cristina Coppola (Presidente CCS) Marco Gardini (Membro) Massimo Montanari (RAQ) Massimo Nieddu (Rappresentante degli Studenti CdS) Anna Maria Roseto (Amministrativo-manager didattico)
Tutor	Marco GARDINI LORENZO DOMENICO CERATI CHIARA PISCIUNERI GIULIA BILARDELLO MARIA FRETTO MATTIA RICUCCI JENNIFER TINELLI AGATA BUSSOLATI ANTONELLA TROVATO GIULIA PONGOLINI GIULIA ROSSIANO

Il Corso di Studio in breve

08/06/2023

Il Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza mira a formare specialisti del settore giuridico, dotati di competenze di altissima qualificazione in tutti i settori del diritto, nazionale e internazionale, ma con conoscenze anche storiche ed economiche, necessarie per comprendere a pieno il funzionamento degli ordinamenti e per affrontare le odierne esigenze della società civile e del mercato.

Il Corso intende far conseguire una formazione di qualità e già ben orientata verso diversi sbocchi professionali, anche internazionali. Prepara il laureato alle professioni legali classiche (avvocato, magistrato e notaio), e offre le conoscenze e le competenze giuridiche per accedere ai ruoli dell'alta dirigenza pubblica e della carriera diplomatica, ai settori legali delle imprese e delle organizzazioni private, alla professione di consulente del lavoro, a incarichi di rilevante qualificazione e responsabilità nel mondo della Pubblica Amministrazione, delle organizzazioni internazionali, del credito, del sindacato, dell'intermediazione immobiliare, del giornalismo specializzato.

Il Corso è a ciclo unico e ha una durata di cinque anni, che consentono di maturare i 300 CFU necessari per il conseguimento della laurea. Nel piano degli studi del primo anno, figurano insegnamenti di taglio storico-filosofico, come base culturale indispensabile per affrontare gli insegnamenti di più stretto diritto positivo, previsti negli anni successivi: in particolare, l'esame di Logica, argomentazione e informatica giuridiche intende fornire da subito allo studente gli strumenti metodologici per assimilare criticamente le materie oggetto di studio, anche con l'ausilio delle nuove tecnologie a distanza, le quali, in generale, hanno subito un notevole potenziamento nel periodo dell'emergenza sanitaria COVID-19. L'intero percorso formativo è stato costruito avendo ben presenti le esigenze di un giurista destinato a trovare collocazione in un contesto sempre più internazionale: ampio spazio è accordato agli insegnamenti di diritto internazionale e di diritto comunitario; è previsto l'insegnamento della lingua inglese, come abilità linguistica; possono essere scelti insegnamenti interamente impartiti in lingua inglese, anche da Visiting Professor; è offerta la possibilità di svolgere proficue esperienze all'estero, accedendo ai numerosi progetti di scambio internazionale, tra cui il progetto di Doppia Laurea italo-brasiliana (Double degree) con la Pontifícia Universidade Católica do Rio Grande do Sul. Gli ultimi due anni di corso sono poi caratterizzati dalla previsione di quattro esami a scelta (24 CFU), per permettere allo studente l'approfondimento di specifici settori, sempre più attuali e appetibili per il giurista del domani. Il Corso propone, a titolo orientativo, tre percorsi formativi, al fine di indirizzare allo studio di esami a scelta particolarmente utili a successivi, possibili, sbocchi professionali. Anche in relazione ad alcuni esami obbligatori sono state introdotte alternative, che consentano l'approfondimento di una tematica, piuttosto che di un'altra.

La qualità della didattica riceve particolare cura e propone un approccio esperienziale, attraverso laboratori, seminari e analisi di casi, che riscuote un elevato gradimento tra gli studenti. A partire dal terzo anno, si aggiunge la possibilità di svolgere tirocini formativi in studi professionali o enti, per 150 ore. Al quinto anno, è possibile anticipare un periodo di pratica per l'accesso a determinate professioni. Durante il percorso, lo studente può contare, oltre che sui Docenti, su un manager didattico e sull'aiuto di Studenti tutor, per affrontare eventuali difficoltà organizzative, o lo studio di singole materie. Sono organizzati periodici incontri di orientamento al lavoro, con professionisti, magistrati, diplomatici, funzionari pubblici e rappresentanti del mondo imprenditoriale.

Il Corso è inserito nel Dipartimento di Giurisprudenza, Studî politici e internazionali, che è stato selezionato dal Ministero dell'Università e Ricerca come Dipartimento di Eccellenza per il quinquiennio 2023-2027, e qui partecipa attivamente al progetto Food for Future (F4F), in materia di innovazione e sostenibilità.

Dopo la laurea, presso il Dipartimento, sono attivi un corso di Dottorato di ricerca e vari corsi post lauream.

Il Corso di Studio, in data 9 aprile 2019, è stato sottoposto a visita di accreditamento periodico da parte dell'ANVUR, in relazione agli indicatori di Assicurazione della qualità di cui all'Allegato C del D.M. 6/2019. Il Corso ha ricevuto complessivamente un punteggio tra i più elevati rispetto ai Corsi in Giurisprudenza finora accreditati sul territorio nazionale. I profili che hanno ottenuto i punteggi migliori sono stati, in particolare: orientamento e tutorato; internazionalizzazione della didattica; dotazione e qualificazione del personale docente; contributo dei Docenti e degli

Studenti (https://www.anvur.it/attivita/ava/accreditamento-periodico/linee-guida-per-laccreditamento-periodico/rapporti-anvur-di-accreditamento-periodico/).

Link: https://corsi.unipr.it/it/cdlm-giur (Il sito del Corso di Laurea)

QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

20/01/2018

In fase di attivazione della Laurea Magistrale in Giurisprudenza, nell'a.a. 2006/2007, il Preside dell'allora in vigore Facoltà di Giurisprudenza avviò un tavolo di consultazione con gli esponenti degli Ordini professionali di Parma (avvocati e notai) e con il Presidente del locale Tribunale. In quella sede espose loro le linee fondamentali del nuovo ordinamento, riscuotendone pieno apprezzamento, e, quindi, parere favorevole (v. delibere del Consiglio di Facoltà di gennaio-febbraio 2006 e report delle consultazioni nel pdf allegato).
Il Consiglio del Dipartimento di Giurisprudenza aveva provveduto, altresì, nella seduta del 16 aprile 2014, all'istituzione del Comitato di indirizzamento, con il mandato di monitorare e valutare l'evoluzione delle professioni, cui abilita il Corso di Studio.
All'esito di un incontro tenutosi in data 28 gennaio 2015, è stato instaurato un rapporto di consultazione stabile con l'organizzazione Federmanager, finalizzato all'orientamento di studenti e laureati nel settore del management delle imprese private e alla verifica dell'opportunità di una rimodulazione in tal senso dell'offerta formativa.
Con l'attivazione dei nuovi Dipartimenti dell'Ateneo, a partire dal 1 Gennaio 2017, il precedente Comitato di Indirizzamento del CdS in Giurisprudenza è venuto meno. Il Dipartimento di Giurisprudenza, Studî politici e internazionali, in suo luogo, ha deliberato la composizione di un unico Comitato di Indirizzo del Dipartimento, finalizzato alle consultazioni riguardanti tutti i CdS dipartimentali.
Il CdS svolge con cadenza periodica consultazioni sia nell'àmbito del Comitato di Indirizzo dipartimentale, sia mediante singoli incontri con le Parti interessate. In particolare, in data 29 novembre 2017, il CdS ha sottoposto alla consultazione del Comitato di Indirizzo dipartimentale la proposta di un rinnovato piano degli studi per l'a.a. 2018/2019, nei limiti del complessivo disegno ministeriale (v. pure quadro A1.b).

Pdf inserito: visualizza
Descrizione Pdf: Istituzione CdS Magistrale in Giurisprudenza Parma

QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

06/06/2023

A partire dall'a.a. 2015/2016, il Comitato di Indirizzamento ha deciso di impostare la propria attività in una forma più articolata, basandola su una serie di distinti incontri coinvolgenti, di volta in volta, singoli suoi componenti: questo, al fine di meglio focalizzare le esigenze formative espresse dai diversi stakeholders e accuratamente individuare i correlati profili di criticità del Corso. Vanno ricordati gli incontri tenuti dal Presidente del CdS, affiancato dal Delegato per l'Orientamento in ingresso, con il Presidente dell'Ordine dei Consulenti del lavoro di Parma e con un delegato del Presidente provinciale di Federmanager (2 dicembre 2015); con il Presidente della Camera Civile di Parma e con i delegati del Presidente dell'Ordine degli Avvocati e del Presidente del Consiglio Notarile di Parma (14 dicembre 2015); con il Presidente del Tribunale di Parma (20 gennaio 2016); con il Responsabile dell'Area Affari Societari di Cariparma (21 gennaio 2016); con il delegato del Prefetto di Parma (25 gennaio 2016).

Con l'attivazione dei nuovi Dipartimenti dell'Ateneo, a partire dal 1 gennaio 2017, il Dipartimento di Giurisprudenza, Studî politici e internazionali ha deliberato la composizione e successiva implementazione, anche con figure del mondo imprenditoriale, di un unico Comitato di Indirizzo del Dipartimento (v., in particolare, le delibere in data 15 marzo 2017, 24 maggio 2017, 22 gennaio 2020 e 16 settembre 2020). Tale Comitato unico si fa molto apprezzare per la riflessione parallela trasversale su più di un profilo professionale, per realizzare la formazione di laureati con competenze sì specifiche, ma già rivolte all'integrazione con altre figure professionali, tipiche dei contesti giuridici, quali, ad esempio, l'assistente sociale e le figure direttive degli enti di governo del territorio.
Ne sono ora componenti: il Presidente dell'Ordine degli Avvocati di Parma; il Presidente dell'Ordine dei Notai di Parma; il Presidente del Tribunale di Parma; il Delegato della Fondazione Aequitas ADR; il Presidente dell'OASER; il Responsabile Servizio Regione Emilia Romagna-Uff. di Bruxelles; il Segretario generale della Fondazione Cariparma; il Centro Servizi per il Volontariato-CSV-Forum Solidarietà; il Comune di Parma-Dirigente Area Welfare; l'Azienda dei servizi alla persona del Comune di Parma ASP; il Direttore dell'Unione Parmense degli Industriali; il Presidente del Gruppo Imprese Artigiane Parma; il Vice Direttore Ascom Parma; il Responsabile area promozione e sviluppo - Consorzio Solidarietà Sociale Parma; i Presidenti dei CdS del Dipartimento.
Rimane prevista, dal Sistema di Gestione dell'Assicurazione della Qualità dei Corsi di Studio del Dipartimento, adottato dal CdS e dal Dipartimento in data 22 novembre 2017, la possibilità della consultazione, anche in via telematica e per singoli colloqui, di altre Parti Interessate, oltre a quelle istituzionalizzate nel Comitato di Indirizzo.

Nell'a.a. 2022/2023, si sono svolte le seguenti consultazioni con le Parti Interessate (v. pdf allegato):
1) in data 19 gennaio 2023, si è riunito il Comitato di Indirizzo del Dipartimento, dal quale sono scaturiti spunti in materia di: organizzazione di seminari/laboratori sul curatore del minore, sulla mediazione familiare, sulla negoziazione, su fondamenti di Servizio sociale e sul diritto di difesa;
2) in data 22 maggio 2023, si è tenuto un incontro tra il Presidente del Corso e il Delegato del Consiglio Notarile di Parma, nel quale è stata rappresentata al Presidente la piena disponibilità del Consiglio Notarile a tenere agli Studenti laboratori di scrittura giuridica con taglio notarile;
3) in data 22 maggio 2023, si è tenuto un incontro tra il Delegato e Referente per i tirocini del Dipartimento e i Rappresentanti dell'Ordine degli Avvocati di Parma, al fine di potenziare la disponibilità degli studi legali ad accogliere gli Studenti tirocinanti;
4) in data 23 maggio 2023, si è tenuto un colloquio tra il Delegato per l'orientamento in uscita del Dipartimento e un Magistrato, Rappresentante del Tribunale di Parma, in previsione di un incontro con gli Studenti, incentrato sulla figura e sulle funzioni del Magistrato, anche alla luce delle recenti riforme processuali e organizzative.

A questi, devono aggiungersi i periodici incontri tra il Delegato per l'orientamento in uscita con i vari testimonials professionali invitati nel ciclo, finalizzato all'orientamento post lauream 'Ieri, oggi, domani: dalla laurea al lavoro', offerto dal 28 settembre al 12 dicembre 2022. In particolare, si segnalano i vari incontri avuti con l'Associazione Manager Volontari per la Formazione Parma - Fondazione Sodalitas, ai fini dell'organizzazione, per gli Studenti di Giurisprudenza, del Corso di orientamento al lavoro e all'imprenditorialità Giovani & Impresa, tenutosi nei giorni 28-29-30 settembre 2022 (v. pdf allegato al quadro B5-Accompagnamento al lavoro).

Il Delegato per l'orientamento in uscita si avvale anche della collaborazione con l'associazione Alumni & Amici dell'Università di Parma, che promuove il legame tra l'Ateneo e i laureati a Parma che si sono affermati nella propria professione.

Il collegamento costante con le Parti sociali è stato altresì assicurato dalle interazioni con la Scuola di Specializzazione per le Professioni Legali del Dipartimento, nel cui Consiglio Direttivo siedono sia il Presidente del CdS, sia i Delegati dell'Ordine degli Avvocati e del Consiglio Notarile di Parma. In particolare, si ricordano le opportunità offerte dai tirocini formativi professionali post lauream.

Si segnala anche come il Corso, negli ultimi anni, abbia incrementato i rapporti di collaborazione spontanea con i propri laureati, i quali suggeriscono temi di approfondimento, partecipano sempre più ad iniziative di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita, e rendono testimonianze sulla formazione giuridica ricevuta.

Si segnala, inoltre, come, anche nell'a.a. 2022/2023, sia stato rinnovato, per tutti gli Studenti del Dipartimento e gli Studenti degli Istituti Superiori di Parma, il ciclo di incontri seminariali dal titolo 'Tra diritto e società. La questione

penitenziaria', che era scaturito da precedenti riflessioni condivise con il Comitato di Indirizzo.

Link: https://corsi.unipr.it/it/cdlm-giur/organizzazione-del-corso (Pagina web Comitato di indirizzo)

Pdf inserito: visualizza
Descrizione Pdf: Incontri indirizzo 2023

QUADRO A2.a — Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

AVVOCATO

funzione in un contesto di lavoro:
L'Avvocato rappresenta e tutela gli interessi del cliente (persona fisica, impresa, organizzazione, etc.) nelle questioni legali e nei diversi gradi di giudizio civile, penale, amministrativo; redige contratti e atti giuridici; fornisce attività di consulenza legale; presta assistenza legale e svolge funzione di arbitro in sede stragiudiziale.

competenze associate alla funzione:
L'Avvocato applica nella professione le seguenti capacità:
- di reperimento delle fonti e degli orientamenti giurisprudenziali e di prassi
- di interpretazione e qualificazione della fattispecie concreta
- di redazione di pareri e atti giuridici
- di relazione e consulenza con il cliente e con gli altri protagonisti del mondo giuridico
- informatiche
- gestionali
- di pratica economica e contabilità
- linguistiche, rispetto al lessico giuridico di una o più lingue straniere, come preferibile.

sbocchi occupazionali:
Il laureato in Giurisprudenza inizia la sua attività facendo pratica presso uno studio legale; in parziale alternativa, può frequentare una Scuola di Specializzazione per le professioni legali.
Dopo aver superato l'Esame di Stato per l'abilitazione all'esercizio della professione forense, secondo quanto previsto dalla normativa vigente, l'Avvocato può esercitare la professione in proprio o nell'àmbito di studi legali, enti pubblici o privati.
L'Avvocato può altresì essere nominato giudice onorario e svolgere la funzione di giudice di pace o, in qualità di giudice onorario, di magistrato presso la giurisdizione ordinaria (come giudice onorario aggregato, giudice onorario di tribunale o viceprocuratore onorario).
Il praticante avvocato e l'Avvocato possono perfezionare la propria formazione frequentando le Scuole di specializzazione, i Master di II livello e i corsi di perfezionamento.

NOTAIO

funzione in un contesto di lavoro:
Il Notaio riceve e redige atti giuridici inter vivos (compravendite, mutui, donazioni, etc.) e atti di ultima volontà (testamenti); attribuisce loro pubblica fede; li registra e li trascrive nei pubblici registri; li conserva; li autentica; ne rilascia copia, estratti e certificazioni. Inoltre, il Notaio accerta la volontà dei contraenti e la traduce in linguaggio giuridico, garantendo la legalità dell'atto redatto; consiglia alle parti l'atto più idoneo a raggiungere gli obiettivi prefissati; verifica la legalità dei contenuti, oggetto degli atti e delle transazioni; verifica la conformità dei documenti;

esegue accertamenti (ad esempio ipotecari e catastali) e fornisce consulenza specialistica (fiscale, civile, tributaria etc).

competenze associate alla funzione:
Il Notaio applica nella professione le seguenti capacità:
- di reperimento delle fonti e degli orientamenti giurisprudenziali e di prassi
- di interpretazione e qualificazione della fattispecie concreta
- di redazione di pareri e atti giuridici
- di relazione e consulenza con il cliente e con gli altri protagonisti del mondo giuridico
- informatiche
- gestionali
- di pratica economica e contabilità
- linguistiche, rispetto al lessico giuridico di una o più lingue straniere, come preferibile.

sbocchi occupazionali:
Il laureato in Giurisprudenza inizia la sua attività facendo pratica presso uno studio notarile; in parziale alternativa, può frequentare una Scuola di Specializzazione per le professioni legali.
Dopo aver vinto il concorso notarile su base nazionale, secondo quanto previsto dalla normativa vigente, gli viene assegnata una sede nella quale è tenuto ad avviare uno studio professionale entro tre mesi.

MAGISTRATO

funzione in un contesto di lavoro:
Il Magistrato esercita il potere giudiziario, con funzioni giudiziarie o requirenti, nei diversi àmbiti: ordinario (penale e civile), amministrativo, contabile, tributario, militare.

competenze associate alla funzione:
Il Magistrato applica, nella professione, le seguenti capacità:
- di reperimento delle fonti, anche internazionali, e degli orientamenti giurisprudenziali e di prassi
- di interpretazione e qualificazione della fattispecie concreta
- di redazione di pareri e atti giuridici
- di relazione con utenti e professionisti (avvocati, parti, colleghi, polizia giudiziaria, etc.)
- informatiche
- organizzative
- di indagine

sbocchi occupazionali:
Il laureato in Giurisprudenza, dopo aver superato il concorso nazionale bandito dal Ministero della Giustizia, al quale è ammesso dopo aver frequentato un corso di specializzazione a numero chiuso presso una Scuola di Specializzazione per le Professioni Legali (durata biennale) o aver acquisito gli altri titoli previsti dalla legge, frequenta un corso obbligatorio di sei mesi presso la Scuola Superiore della Magistratura e viene poi assegnato ad una delle possibili funzioni collegate al suo ruolo.
Il Magistrato svolge la sua attività, in alcuni casi previo ulteriore concorso o selezione, presso le seguenti istituzioni: Consiglio Superiore della Magistratura, Consiglio della Magistratura Militare, Corte costituzionale, Corte di Cassazione, Corte d'Appello, Tribunale ordinario, Corte d'Assise, Corte d'Assise d'Appello, Tribunale per i Minorenni, Tribunale di Sorveglianza, Corte dei Conti, Avvocatura dello Stato, Tribunali Amministrativi Regionali, Consiglio di Stato.

ESPERTO LEGALE IN IMPRESE

funzione in un contesto di lavoro:
La professione si declina nella gestione e nel coordinamento dell'ufficio legale dell'impresa, nonché nell'attendere a tutti gli aspetti legali propri delle attività di impresa, controllando e facendo in modo che le attività stesse, le procedure e gli atti siano conformi alle norme giuridiche; redigendo contratti e altri atti giuridici, sia nazionali che internazionali;

fornendo consulenza legale; predisponendo atti, pratiche o provvedimenti amministrativi; curando i rapporti con enti o soggetti esterni (legali esterni); gestendo e verificando gli aspetti legali dell'ente; assicurando supporto all'attività amministrativa degli altri uffici; provvedendo al recupero crediti; facendo parte di organi istituzionali (commissioni, organi consultivi, etc.).

competenze associate alla funzione:
L'Esperto legale in imprese applica le seguenti capacità:
- di reperimento delle fonti e degli orientamenti giurisprudenziali e di prassi
- di redazione di pareri e atti giuridici
- di seguire attività correlate all'amministrazione e gestione di impresa
- informatiche
- di attuazione delle procedure amministrative e di ufficio
- di gestire il personale e le risorse umane
- di pratica economica e contabilità
- linguistiche, rispetto al lessico giuridico di una o più lingue straniere, come preferibile.

sbocchi occupazionali:
L'Esperto legale in impresa presta la propria attività quale dipendente o consulente presso imprese industriali e manifatturiere, istituti bancari o assicurativi, studi professionali (legali, ma anche notarili, commercialistici, tecnici, di architettura, etc.)
L'Esperto legale può perfezionare la propria formazione frequentando Scuole di specializzazione, Master di II livello e corsi di perfezionamento.

ESPERTO LEGALE IN ENTI PUBBLICI

funzione in un contesto di lavoro:
La professione si declina nella gestione e nel coordinamento dell'ufficio legale, nonché nell'attendere a tutti gli aspetti legali propri delle attività di organizzazioni o enti della Pubblica Amministrazione, controllando e facendo in modo che le attività stesse, le procedure e gli atti siano conformi alle norme giuridiche; redigendo contratti e altri atti giuridici, sia nazionali che internazionali; fornendo consulenza legale; predisponendo atti, pratiche o provvedimenti amministrativi; curando i rapporti con enti o soggetti esterni (quali l'Avvocatura di Stato e gli organi giurisdizionali); gestendo e verificando gli aspetti legali dell'ente; assicurando supporto all'attività amministrativa degli altri uffici; facendo parte di organi istituzionali (commissioni, organi consultivi, etc.)

competenze associate alla funzione:
L'Esperto legale in enti pubblici applica nella professione le seguenti capacità:
- di redazione di pareri e atti giuridici
- di amministrazione e gestione dell'ente
- di attuazione delle procedure amministrative e di ufficio
- di attuazione delle tecniche di gestione di archivi
- gestionali
- di gestione del personale e delle risorse umane
- di pratica economica e contabilità
- di interazione con diverse professionalità, nella comprensione delle dinamiche dell'organizzazione del lavoro interna
- informatiche
- linguistiche, rispetto al lessico di una o più lingue straniere, specie ove operi a livello europeo o internazionale.

sbocchi occupazionali:
L'Esperto legale in enti pubblici può esercitare la propria professionalità a livello nazionale, europeo e internazionale.
1) In àmbito nazionale, previo concorso indetto dalla Pubblica Amministrazione, può accedere alle carriere nel governo locale (Comuni, Regioni, Province); negli Enti funzionali (ASL, Camere di Commercio, Università, Aziende pubbliche); nelle Organizzazioni nazionali (Governo, Parlamento); nell'Agenzia delle Entrate; negli Ispettorati del Lavoro. Egli può, inoltre, svolgere l'attività di Operatore dell'amministrazione giudiziaria (Cancellerie dei Tribunali e delle Procure);

2) In àmbito europeo, può accedere, tramite concorso o selezione pubblici, a ruoli di responsabilità nelle istituzioni e altri organismi europei;
3) In àmbito internazionale, può accedere, previo concorso, alla carriera diplomatica, nonché, tramite concorso o selezione pubblici, a ruoli di responsabilità in Organizzazioni internazionali governative e non governative.
L'Esperto legale può perfezionare la propria preparazione frequentando le Scuole di specializzazione, i Master di II livello e i Corsi di perfezionamento.

QUADRO A2.b — Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Avvocati - (2.5.2.1.0)
2. Esperti legali in imprese - (2.5.2.2.1)
3. Esperi legali in enti pubblici - (2.5.2.2.2)
4. Notai - (2.5.2.3.0)
5. Magistrati - (2.5.2.4.0)

QUADRO A3.a — Conoscenze richieste per l'accesso

09/02/2022

Per essere ammesso al Corso di Laurea Magistrale in Giurisprudenza, lo studente deve aver conseguito un diploma di Scuola secondaria di secondo grado o altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo.

Sono richieste, quali conoscenze e competenze iniziali, capacità logiche e di ragionamento, e capacità di comprendere, interpretare e rielaborare testi e documenti (in lingua italiana).

La casistica e le modalità di verifica delle conoscenze richieste per l'accesso sono definite dalle disposizioni del Regolamento didattico del Corso.
Se la verifica non è positiva, vengono indicati specifici obblighi formativi aggiuntivi.
L'assolvimento dell'obbligo formativo è oggetto di specifica verifica, secondo le disposizioni del Regolamento didattico del Corso.
Nel caso di mancato superamento della prova di accertamento prevista, o di mancato assolvimento degli obblighi formativi aggiuntivi entro il primo anno di Corso, lo Studente non potrà comunque sostenere esami.

QUADRO A3.b | Modalità di ammissione

17/05/2023

I requisiti e le modalità di ammissione al Corso di Laurea magistrale in Giurisprudenza sono previsti negli artt. 3 e 4 del Regolamento didattico del Corso, così come emendato nel mese di Maggio 2021.

'Art. 3 Requisiti di ammissione al Corso di Laurea magistrale in Giurisprudenza.

3.1. Per essere ammesso al Corso di Laurea magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza lo Studente deve aver conseguito un diploma di scuola secondaria superiore, o altro titolo conseguito all'estero, riconosciuto idoneo.

Art. 4 Ammissione subordinata a verifica della preparazione.

4.1. La preparazione iniziale dello Studente è valutata considerando il profitto conseguito nel corso degli studî di Scuola secondaria superiore. È considerato idoneo, e quindi sufficientemente preparato a frequentare con profitto il Corso di Laurea, chi abbia conseguito il diploma di scuola secondaria superiore con un punteggio di almeno 70/100 (o 42/60). A tutti gli Studenti, il Corso di Laurea offre la possibilità di frequentare il corso propedeutico, per l'approccio allo studio delle materie giuridiche e per l'acquisizione di competenze trasversali, previsto dal comma 6 del presente articolo. In ottemperanza alla normativa nazionale (D.M. n. 270/2004), le matricole che abbiano conseguito il diploma di scuola media secondaria superiore con una votazione inferiore a 70/100 (o a 42/60) sono sottoposte a una verifica preliminare della loro preparazione, salvo quanto disposto nel comma 8 del presente articolo. Nel caso di mancato superamento della prova di accertamento prevista, o di mancato assolvimento degli obblighi formativi aggiuntivi (OFA) ai sensi del comma 6 del presente articolo, entro il primo anno di Corso (art. 6, D.M. 270/2004), lo Studente non potrà comunque sostenere esami.

4.2. La prova di accertamento ha carattere non selettivo, ma è obbligatoria. Non è prevista la formazione di graduatoria; la prova può essere "superata" oppure "non superata".

4.3. La prova di accertamento consiste in
(a) lettura e comprensione di un testo in lingua italiana;
(b) produzione di un breve riassunto/parafrasi dello stesso;
(c) risposta a domande (aperte e a risposta multipla) inerenti al testo medesimo.

4.4. La prova mira ad accertare che lo Studente presenti capacità logiche e di ragionamento, e capacità di comprendere, interpretare e rielaborare testi e documenti, in lingua italiana. Lo Studente, che abbia prodotto un riassunto/parafrasi contenutisticamente inesatto e/o formalmente scorretto e/o che non abbia risposto correttamente ad almeno metà delle domande, non avrà superato la prova.

4.5. La prova scritta, dinanzi a una Commissione di tre Docenti, nominata dal Consiglio di Corso di Laurea, si svolge nel mese di settembre. Una seconda prova scritta analoga, destinata agli Studenti che non abbiano partecipato alla prima, si svolge nel mese di ottobre. Le date e le modalità, in presenza oppure on line, delle prove sono comunicate attraverso il sito internet del Corso di Laurea. L'esito della prova sarà comunicato, dalla Commissione, allo Studente al termine della prova stessa, nonché alla Segreteria Studenti. La Commissione, ove lo Studente dimostri carenze logiche o lessicali, pur in caso di prova superata, ha cura di indicarle, spiegarle e motivarle allo stesso, comunque raccomandandogli la frequenza al corso propedeutico, di cui al comma 6 del presente articolo.

4.6. Allo Studente, regolarmente iscritto, che non abbia superato la prova di accertamento in una delle date indicate, o che non si sia presentato, la Commissione indicherà obblighi formativi aggiuntivi (OFA). In particolare, prima della sessione invernale di esami, sarà organizzato un corso propedeutico, della durata di otto ore, tenuto da Docenti, Tutor del Dipartimento ed eventuali esperti esterni. Obiettivo del corso è di consentire allo Studente di familiarizzare con alcuni metodi di approccio alla comprensione di un testo specialistico, utilizzando tecniche appropriate per le discipline inerenti al Corso, con particolare riferimento alle strategie per riassumere un testo, all'uso delle mappe mentali e\o concettuali per facilitare il lavoro di sintesi, all'uso di vocabolari specialistici, per quanto concerne l'acquisizione corretta di parole e principî cardine. Le date del corso propedeutico sono comunicate attraverso il sito internet del Corso di Laurea. Gli obblighi

formativi aggiuntivi si considerano assolti nel caso in cui lo Studente abbia frequentato il corso propedeutico e abbia risposto correttamente ad almeno metà delle domande a risposta multipla della relativa verifica di idoneità finale, somministrata on line.

4.7. Coloro che non si siano presentati alla prova di accertamento di cui ai commi 2, 3, 4 e 5 del presente articolo, o che non l'abbiano superata, o che non abbiano superato la verifica di idoneità finale relativa al corso propedeutico di cui al comma 6 del presente articolo, o che non abbiano frequentato il corso propedeutico, dovranno visionare il materiale didattico del corso propedeutico, che sarà pubblicato sulla piattaforma Elly, e poi sostenere la relativa verifica di idoneità finale, somministrata on line, fino al superamento della stessa. In caso di superamento della prova, ne sarà segnalato l'esito positivo alla Segreteria Studenti. La registrazione dell'esito positivo consentirà la regolare ammissione agli esami del primo anno e la relativa verbalizzazione.

4.8. Sono esonerati dalla verifica delle conoscenze in ingresso, di carattere non selettivo, gli immatricolati per trasferimento, gli Studenti che abbiano effettuato un passaggio da altri Corsi e gli immatricolati per rinuncia o decadenza, che abbiano sostenuto almeno due esami nel corso di provenienza. Sono esonerati anche i Laureati presso un altro Corso di Laurea. Sono esonerati, altresì, per delibera del Consiglio del Corso di Laurea, gli immatricolati con votazione di maturità inferiore a 70/100, che provino di avere partecipato ai PCTO ('Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento') - ex Alternanza Scuola Lavoro-, organizzati dal Corso in Giurisprudenza di Parma presso le Scuole Superiori a partire dall'anno accademico 2019/2020, e di avere superato la relativa prova finale.'

Le regole che presiedono ai trasferimenti nel Corso di Laurea Magistrale in Giurisprudenza sono illustrate in apposita pagina del sito web del Corso.

Link: https://corsi.unipr.it/it/cdlm-giur/test-non-selettivo

QUADRO A4.a | Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo

29/03/2022

Alla luce degli obbiettivi ministeriali, il Corso di Laurea in Giurisprudenza dell'Ateneo di Parma è stato concepito con lo specifico scopo di riqualificare e potenziare il raccordo degli studî giuridici con il mondo del lavoro, fornendo agli Studenti competenze solide e moderne, in linea con i principali sviluppi in ambito europeo. L'insegnamento attraverso il metodo casistico e seminariale contribuisce a rendere preparati i laureati all'approccio professionale.
Il Corso di Laurea fornisce una preparazione giuridica finalizzata, anzitutto, allo svolgimento delle professioni legali (Avvocato, Notaio, Magistrato) e di funzioni giuridico-amministrative, anche ai livelli più elevati delle carriere professionali della Pubblica Amministrazione (Esperto legale in enti pubblici), nonché giuridico-economiche, caratterizzate da elevata responsabilità e complessità (Esperto legale in imprese).
Il Corso di Laurea è, altresì, finalizzato all'avvio degli Studenti ad ogni attività professionale, autonoma o subordinata, per la quale sia necessaria una approfondita conoscenza del diritto, anche nel settore degli enti non-profit. L'approccio internazionale del piano formativo, pure attraverso l'offerta di progetti di mobilità, attribuisce ai Laureati le competenze per operare anche nel contesto estero.
I laureati acquisiscono le competenze necessarie anche per condurre in modo proficuo i percorsi di formazione post universitaria, indirizzati allo svolgimento di tali professioni.

Il Corso rimane strutturato in modo da indirizzare lo studio verso gli insegnamenti di natura più tecnica, senza consentire la dispersione della formazione su percorsi eterogenei. Le particolari inclinazioni dello Studente verso l'approfondimento di ambiti particolari sono, tuttavia, valorizzate, attraverso ulteriori attività formative, specie nei settori giuridici, politologici, economici e sociologici.

Il Corso si propone di fornire:
- elementi di approfondimento della cultura giuridica di base nazionale ed europea, anche con tecniche e metodologie casistiche e seminariali, in rapporto a tematiche utili alla comprensione e alla valutazione di principî o istituti del diritto positivo;
- approfondimenti di conoscenze storiche, che consentano di valutare gli istituti del diritto positivo anche nella prospettiva dell'evoluzione storica degli stessi;
- capacità di produrre testi giuridici (normativi e/o negoziali e/o processuali) chiari, pertinenti ed efficaci in rapporto ai contesti di impiego, ben argomentati, anche con l'uso di strumenti informatici;
- approfondite capacità interpretative, di analisi casistica, di qualificazione giuridica (rapportando fatti a fattispecie), di comprensione, di rappresentazione, di valutazione e di consapevolezza per affrontare problemi interpretativi ed applicativi del diritto, anche grazie all'eventuale svolgimento di tirocini formativi;
- strumenti di base per l'aggiornamento delle proprie competenze.

QUADRO A4.b.1

Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi

Conoscenza e capacità di comprensione	Lo Studente del Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza, specie attraverso il metodo didattico della lezione frontale, ma anche attraverso esercitazioni e seminari: - acquisisce un preciso metodo di approccio allo studio delle materie giuridiche, anche attraverso strumenti tecnologici e informatici; - sviluppa un'approfondita conoscenza del sistema teorico-dogmatico tradizionale posto a fondamento della cultura giuridica, con riferimento a tutti gli àmbiti tradizionalmente oggetto di indagine da parte della dottrina giuridica italiana, internazionale e comparata (civile, internazionale, penale e pubblicistica), in rapporto anche al campo economico; - approfondisce i contenuti degli ordinamenti storici e dell'ordinamento positivo nazionale, in riferimento ai diversificati àmbiti della vita economica e sociale che essi regolano o hanno regolato e si confronta con i principali problemi filosofici che riguardano il diritto; - acquisisce un'altrettanta compiuta conoscenza dei sistemi giuridici internazionali e di altri Paesi di tradizioni giuridiche più o meno affini; - è posto in grado di acquisire un'ulteriore specializzazione di tali profili formativi tramite la frequenza di corsi in lingua inglese e il superamento dei relativi esami; - acquisisce un'ampia capacità di comprendere le dinamiche e i meccanismi di funzionamento dei processi di formazione, interpretazione e applicazione delle norme giuridiche, rispetto a tutti gli ordinamenti oggetto di studio, sia dal punto di vista sistematico, sia da quello della loro evoluzione storica e reciproca interconnessione. L'accertamento del raggiungimento degli obiettivi formativi è assicurato tramite verifiche, orali o scritte, strutturate su più quesiti, che mirano, anzitutto, ad	

	appurare il grado di conoscenza e comprensione dei contenuti dei singoli insegnamenti acquisito dallo studente, secondo quanto indicato specificatamente nei programmi e nella descrizione dei metodi di accertamento.	
Capacità di applicare conoscenza e comprensione	Il laureato del Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza: - è in grado di fornire soluzione a problemi giuridici che insorgano in tutti i campi della realtà economico-produttiva e sociale, a livello nazionale e internazionale, sì da poter operare in modo concreto attraverso l'interpretazione e l'applicazione delle norme giuridiche e dei sistemi normativi; - è in grado di definire le modalità di risoluzione di controversie giudiziarie o stragiudiziali e di individuare i procedimenti giuridici più corretti ed efficaci per la realizzazione di un'operazione economica o di qualsiasi altra forma di interazione sociale, nonché di valutarne la conformità all'ordinamento, anche straniero, applicabile nel caso concreto; - è in grado di contribuire alla realizzazione di un procedimento amministrativo o di un processo di formazione di norme giuridiche, o più in generale, allo svolgimento della funzione amministrativa e all'erogazione dei servizi pubblici; - è in grado di svolgere un'analisi teorico-dogmatica dei sistemi ordinamentali, per la comprensione del loro funzionamento e dei loro processi evolutivi, necessarie per la ricerca scientifica e lo svolgimento dell'attività didattica in àmbito giuridico; - è in grado di dimostrare capacità critiche, comunicative e argomentative. L'accertamento del raggiungimento degli obiettivi formativi è assicurato tramite verifiche strutturate su più quesiti, alcuni dei quali mirano ad appurare il grado di conoscenza e comprensione dei contenuti dei singoli insegnamenti acquisito dallo studente, altri la capacità di comprensione e di applicazione delle conoscenze acquisite a fattispecie concrete, secondo quanto indicato specificatamente nei programmi e nella descrizione dei metodi di accertamento. Alla verifica degli obiettivi formativi contribuisce anche lo svolgimento guidato di esercitazioni, presentazioni e lavori di gruppo, connotati da un elevato grado di interattività tra docenti e discenti, nel cui àmbito lo studente è chiamato a dimostrare la padronanza di strumenti e metodologie, nonché la propria autonomia di giudizio e le capacità comunicative acquisite. Lo studente può scegliere anche di svolgere, per provare le proprie capacità, un tirocinio formativo.	

QUADRO A4.b.2 — Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio

AMBITO PRIVATISTICO

Conoscenza e comprensione

Lo studente del Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza:
- acquisisce una conoscenza approfondita degli istituti fondamentali del diritto privato positivo sostanziale;
- conosce i principali istituti civilistici, sviluppando un'approfondita conoscenza del sistema teorico-dogmatico posto a

fondamento della cultura giuridica;
- conosce le componenti principali e i problemi giuridici più rilevanti riferiti alle seguenti aree del diritto: persone, famiglia, successioni, diritti reali, obbligazioni, contratti, responsabilità civile, proprietà industriale ed intellettuale, tutela dei diritti, diritto commerciale, diritto del lavoro;
- conosce gli aspetti rilevanti della dimensione europea e internazionale degli argomenti trattati;
- acquisisce un'ampia capacità di comprendere le dinamiche e i meccanismi di funzionamento dei processi di formazione, interpretazione e applicazione delle norme giuridiche.

L'accertamento del raggiungimento degli obiettivi formativi è assicurato tramite verifiche, orali o scritte, strutturate su più quesiti, che mirano, anzitutto, ad appurare il grado di conoscenza e comprensione dei contenuti dei singoli insegnamenti acquisito dallo studente, secondo quanto indicato specificatamente nei programmi e nella descrizione dei metodi di accertamento.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato del Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza:
- sa orientarsi nell'interazione tra una molteplicità di fonti normative, di varia origine, natura e forza giuridica. In particolare lo studente è in grado di muoversi all'interno dei libri del Codice civile, avendone assimilata la struttura e la logica delle partizioni;
- sa dare soluzione a problemi giuridici che insorgano in tutti i campi della realtà economico-produttiva e sociale che coinvolgono rapporti tra privati, a livello nazionale e internazionale, sì da poter operare in modo concreto attraverso l'interpretazione e l'applicazione delle norme giuridiche e dei sistemi normativi;
- sa affrontare casi concreti, individuando e comparando le possibili soluzioni giuridiche e argomentandole;
- grazie al percorso formativo offerto, è in grado di veicolare le proprie conoscenze generali e specifiche e di compiere un lavoro di approfondimento individuale o collettivo, tenendo in debita considerazione i collegamenti con la disciplina europea e internazionale.

L'accertamento del raggiungimento degli obiettivi formativi è assicurato tramite verifiche, orali o scritte, strutturate su più quesiti, che mirano ad appurare anche la capacità di comprensione e di applicazione delle conoscenze acquisite a fattispecie concrete, secondo quanto indicato specificatamente nei programmi e nella descrizione dei metodi di accertamento.
Alla verifica degli obiettivi formativi contribuisce anche lo svolgimento guidato di esercitazioni casistiche, presentazioni, seminari e lavori di gruppo, connotati da un elevato grado di interattività tra docenti e discenti, nel cui àmbito lo studente è chiamato a dimostrare la padronanza di strumenti e metodologie, nonché la propria autonomia di giudizio e le capacità comunicative acquisite. Lo studente può scegliere anche di svolgere, per provare le proprie capacità, un tirocinio formativo per 150 ore (6 CFU), a partire dal terzo anno di corso.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:
Visualizza Insegnamenti
Chiudi Insegnamenti
DIRITTO CIVILE I url
DIRITTO CIVILE II (IL CONTRATTO) url
DIRITTO CIVILE II (LA RESPONSABILITA' CIVILE) url
DIRITTO COMMERCIALE url
DIRITTO DEL LAVORO url
DIRITTO DI FAMIGLIA url
ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO url

AMBITO STORICO-FILOSOFICO-METODOLOGICO

Conoscenza e comprensione

Lo studente del Corso di Laurea Magistrale in Giurisprudenza:
- acquisisce le conoscenze storico-filosofiche-metodologiche necessarie alla comprensione del diritto come fenomeno culturale e sociale, non necessariamente e non esclusivamente statuale;
- acquisisce una conoscenza approfondita dei profili storici e filosofici del diritto, con riferimento alla storia del diritto romano, alla storia del diritto italiano, alla filosofia del diritto;
- acquisisce una conoscenza approfondita delle principali linee di sviluppo del diritto, delle sue fonti, delle sue procedure nel corso dei secoli;
- comprende la dimensione diacronica degli istituti giuridici;
- comprende i paradigmi e le categorie della scienza giuridica, nella loro persistenza e nelle loro trasformazioni;
- acquisisce gli strumenti metodologici e i fondamenti teorici della comparazione giuridica, attraverso la comprensione della nozione, delle modalità e delle finalità del diritto pubblico/costituzionale comparato;
- acquisisce contezza dei principali problemi filosofici che riguardano il diritto (validità; legittimità; rapporto con la morale; interpretazione e argomentazione; diritti);
- acquisisce le basi della logica e dell'argomentazione giuridiche, per poi poter comprendere le tecniche giuridiche retoriche e dialettiche, sviluppatesi nella storia fino ad oggi;
- acquisisce le conoscenze informatiche necessarie allo svolgimento di una professione giuridica (applicazioni dell'informatica al diritto);
- attraverso un'esperienza formativa di tirocinio, può acquisire le conoscenze basilari dei meccanismi che presiedono all'attività professionale, aziendale o di un ente;
- acquisisce il metodo per impostare e redigere la tesi di laurea.

L'accertamento del raggiungimento degli obiettivi formativi è assicurato tramite verifiche, orali o scritte, strutturate su più quesiti, che mirano, anzitutto, ad appurare il grado di conoscenza e comprensione dei contenuti dei singoli insegnamenti acquisito dallo studente, secondo quanto indicato specificatamente nei programmi e nella descrizione dei metodi di accertamento.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato del Corso di Laurea Magistrale in Giurisprudenza:
- sa applicare un adeguato metodo comparativo, quale mezzo fondamentale per affinare le conoscenze relative all'origine e alla ragion d'essere dei principali istituti giuridici;
- attraverso la padronanza del metodo comparativo, è in grado di applicare anche norme giuridiche provenienti da altri sistemi giuridici, nonché di avere un approccio interpretativo flessibile nei confronti delle norme giuridiche nazionali;
- sa elaborare nuovi percorsi di approfondimento della comparazione, grazie allo studio della giurisprudenza e dei modelli giuridici;
- sa mettere in atto capacità critiche e argomentative;
- sa applicare tecniche giuridiche, retoriche e dialettiche;
- sa comprendere e utilizzare la terminologia e gli strumenti concettuali propri del diritto;
- sa analizzare e interpretare documenti giuridici antichi;
- sa inquadrare storicamente il diritto vigente;
- sa riflettere in termini filosofici sui problemi peculiari posti dal diritto;
- sa utilizzare programmi informatici per elaborare testi e gestire files in ambito giuridico;
- sa eseguire ricerche di documentazione giuridica con strumenti informatici;
- sa gestire, almeno nei limiti consentiti da un'esperienza di tirocinio formativo, le procedure basilari, che presiedono a un'attività professionale, aziendale o di un ente;
- sa impostare, redigere e discutere la tesi di laurea.

L'accertamento del raggiungimento degli obiettivi formativi è assicurato tramite verifiche, orali o scritte, strutturate su più quesiti, che mirano anche ad appurare la capacità di comprensione e di applicazione delle conoscenze acquisite a fattispecie concrete, secondo quanto indicato specificatamente nei programmi e nella descrizione dei metodi di accertamento.
Alla verifica degli obiettivi formativi contribuisce anche lo svolgimento guidato di esercitazioni, presentazioni, seminari

e lavori di gruppo, connotati da un elevato grado di interattività tra docenti e discenti, nel cui àmbito lo studente è chiamato a dimostrare la padronanza di strumenti e metodologie, nonché la propria autonomia di giudizio e le capacità comunicative acquisite. Lo studente può scegliere anche di svolgere, per provare le proprie capacità, un tirocinio formativo per 150 ore (6 CFU), a partire dal terzo anno di corso.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:
Visualizza Insegnamenti
Chiudi Insegnamenti
DIRITTO PUBBLICO COMPARATO url
DIRITTO ROMANO url
FILOSOFIA DEL DIRITTO url
ISTITUZIONI DI DIRITTO ROMANO url
LOGICA, ARGOMENTAZIONE E INFORMATICA GIURIDICHE url
PROVA FINALE url
STORIA DEL DIRITTO ITALIANO url
STORIA DEL DIRITTO ROMANO url
TECNICHE DELL'ARGOMENTAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE EFFICACE TRA STORIA E ATTUALITA' url
TIROCINIO IN MOBILITA' INTERNAZIONALE url
TIROCINIO PRESSO STRUTTURA DELL'ATENEO url
TIROCINIO PRESSO STRUTTURA ESTERNA url

AMBITO ECONOMICO

Conoscenza e comprensione

Lo studente del Corso di Laurea Magistrale in Giurisprudenza:
- acquisisce una conoscenza di base delle nozioni e dei principii chiave in ambito economico, sia nella prospettiva positiva, sia nella prospettiva normativa, con riferimento in particolare all'economia politica;
- acquisisce la capacità di analizzare e di risolvere casi concreti basilari, inerenti a problematiche di carattere micro e macroeconomico;
- acquisisce la capacità di analizzare testi scientifici che trattino temi di carattere economico e di comprendere modelli economici, in particolare con riferimento all'analisi attuata attraverso grafici e diagrammi cartesiani;
- è in grado di cogliere e comprendere in chiave multidisciplinare i collegamenti delle materie economiche con il diritto costituzionale, con il diritto amministrativo, con il diritto della sicurezza sociale.

L'accertamento del raggiungimento degli obiettivi formativi è assicurato tramite una verifica, orale o scritta, strutturata su più quesiti, che mira, anzitutto, ad appurare il grado di conoscenza e comprensione dei contenuti del singolo insegnamento acquisito dallo studente, secondo quanto indicato specificatamente nel programma e nella descrizione dei metodi di accertamento.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato del Corso di Laurea Magistrale in Giurisprudenza:
- sa applicare le conoscenze acquisite alla risoluzione di problemi concreti basilari, che sorgono nel contesto economico, nazionale e internazionale;
- sa sostenere idee e proposte per affrontare e interpretare problemi caratterizzanti il contesto economico nazionale e transnazionale;
- sa affrontare problematiche inerenti tematiche nuove o non familiari, applicando gli strumenti appresi in ambito economico e sapendoli completare con le conoscenze acquisite negli altri ambiti disciplinari, che caratterizzano il corso di studi.

L'accertamento del raggiungimento degli obiettivi formativi è assicurato tramite una verifica, orale o scritta, strutturata su più quesiti, che mira ad appurare anche la capacità di comprensione e di applicazione delle conoscenze acquisite a

fattispecie concrete, secondo quanto indicato specificatamente nel programma e nella descrizione dei metodi di accertamento.
Alla verifica degli obiettivi formativi contribuisce lo svolgimento di lezioni frontali, connotate da un elevato grado di interattività tra il docente e i discenti, nel cui àmbito lo studente è chiamato a dimostrare la padronanza di strumenti e metodologie, nonché la propria autonomia di giudizio e le capacità comunicative acquisite.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:
Visualizza Insegnamenti
Chiudi Insegnamenti
ECONOMIA POLITICA url

AMBITO INTERNAZIONALISTICO E DELLE COMPETENZE LINGUISTICHE

Conoscenza e comprensione

Lo studente del Corso di Laurea Magistrale in Giurisprudenza:
- conosce e padroneggia i fondamenti del diritto internazionale e l'assetto istituzionale dell'Unione europea;
- conosce i principii che disciplinano il commercio internazionale, le regole sul mercato interno e le norme di diritto internazionale privato;
- conosce gli strumenti di protezione dei diritti umani, i meccanismi di tutela giurisdizionale e di risoluzione dei conflitti;
- conosce le forme più aggiornate di cooperazione in materia civile e penale, a livello europeo e internazionale;
- grazie al conseguimento dell'abilità linguistica, acquisisce conoscenze grammaticali e lessicali della lingua inglese a un livello minimo B1;
- grazie alla frequenza di insegnamenti a scelta o di seminari tenuti in lingua inglese, da Docenti del Dipartimento o da Visiting Professor, acquisisce un linguaggio giuridico applicato a specifici settori;
- grazie alla frequenza di progetti o tirocini in mobilità internazionale (facoltativi), acquisisce un linguaggio tecnico-giuridico in una lingua diversa da quella italiana, applicato a specifici settori.

L'accertamento del raggiungimento degli obiettivi formativi è assicurato tramite verifiche, orali o scritte, strutturate su più quesiti, che mirano, anzitutto, ad appurare il grado di conoscenza e comprensione dei contenuti dei singoli insegnamenti acquisito dallo studente, secondo quanto indicato specificatamente nei programmi e nella descrizione dei metodi di accertamento. In particolare, quanto all'idoneità di lingua inglese B1, viene adottato un test informatizzato a scelta multipla per verificare conoscenze grammaticali e lessicali.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato del Corso di Laurea Magistrale in Giurisprudenza:
- sa gestire le interazioni tra fonti nazionali, europee e internazionali;
- sa mettere in atto capacità analitiche, critiche, argomentative e di inquadramento normativo, anche in chiave comparativistica;
- sa orientarsi nelle fonti dell'articolato panorama giuridico internazionale e sovranazionale;
- grazie al conseguimento dell'abilità linguistica, sa capire i punti essenziali di un discorso in lingua inglese, a condizione che venga usata una lingua chiara e standard, ed è in grado di esprimere la sua opinione, su argomenti familiari e inerenti alla sfera dei suoi interessi, in modo semplice e coerente. È in grado di riferire un'esperienza o un avvenimento, di descrivere una situazione, un sogno, una speranza o un obiettivo e di fornire ragioni e spiegazioni brevi relative a un'idea o a un progetto;
- grazie alla frequenza di insegnamenti a scelta o seminari tenuti in lingua inglese, da Docenti del Dipartimento o da Visiting Professor, sa capire ed esporre concetti giuridici nella lingua inglese;
- grazie alla frequenza di progetti o tirocini in mobilità internazionale (facoltativi), sa capire ed esporre concetti tecnico-giuridici in una lingua diversa da quella italiana.

L'accertamento del raggiungimento degli obiettivi formativi è assicurato tramite verifiche, orali o scritte, strutturate su

più quesiti, che mirano ad appurare anche la capacità di comprensione e di applicazione delle conoscenze acquisite a fattispecie concrete, secondo quanto indicato specificatamente nei programmi e nella descrizione dei metodi di accertamento.
Alla verifica degli obiettivi formativi contribuisce anche lo svolgimento guidato di esercitazioni, presentazioni, seminari e lavori di gruppo, connotati da un elevato grado di interattività tra docenti e discenti, nel cui àmbito lo studente è chiamato a dimostrare la padronanza di strumenti e metodologie, nonché la propria autonomia di giudizio e le capacità comunicative acquisite. In particolare, quanto all'idoneità di lingua inglese B1, viene adottato un test informatizzato a scelta multipla per verificare anche abilità ricettive di lettura e ascolto a livello B1.
Lo studente può scegliere anche di svolgere, per provare le proprie capacità, un tirocinio formativo per 150 ore (6 CFU), a partire dal terzo anno di corso, anche all'estero.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:
Visualizza Insegnamenti
Chiudi Insegnamenti
DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA url
DIRITTO INTERNAZIONALE PUBBLICO url
DIRITTO INTERNAZIONALE PRIVATO E PROCESSUALE url
IDONEITA' DI LINGUA INGLESE B1 url
PROVA FINALE - TESI ELABORATA ALL'ESTERO url
TIROCINIO IN MOBILITA' INTERNAZIONALE url

AMBITO PUBBLICISTICO

Conoscenza e comprensione

Lo studente del Corso di Laurea Magistrale in Giurisprudenza:
- acquisisce una vasta e varia gamma di conoscenze circa i caratteri dell'ordinamento giuridico statale, la struttura e le funzioni dei suoi poteri, le regole sostanziali e processuali che l'autorità statale impone ai consociati, al fine di mantenere integrità ed efficacia all'ordinamento medesimo;
- acquisisce conoscenze basilari degli strumenti alternativi nella risoluzione delle controversie;
- acquisisce una sviluppata capacità di comprensione riguardo: le ragioni dell'esistenza di un potere pubblico, la sua sottoposizione a regole giuridiche, l'organizzazione amministrativa nelle articolazioni del governo centrale e locale, il momento funzionale dell'azione amministrativa e gli istituti della giustizia amministrativa;
- conosce in modo approfondito il sistema delle fonti del diritto italiano, i principi fondamentali che presiedono al funzionamento dell'organizzazione istituzionale complessiva, nonché alla tutela delle libertà individuali e ai loro rapporti con l'ordinamento europeo;
- conosce e compara i sistemi giuridici vigenti nelle democrazie "stabilizzate" e in alcuni Paesi così detti in via di sviluppo;
- conosce l'ordinamento tributario nella dimensione sostanziale, procedimentale e processuale.

L'accertamento del raggiungimento degli obiettivi formativi è assicurato tramite verifiche, orali o scritte, strutturate su più quesiti, che mirano, anzitutto, ad appurare il grado di conoscenza e comprensione dei contenuti dei singoli insegnamenti acquisito dallo studente, secondo quanto indicato specificatamente nei programmi e nella descrizione dei metodi di accertamento.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato del Corso di Laurea Magistrale in Giurisprudenza:
- sa orientarsi tra le nozioni fondamentali del diritto penale, la struttura dei principali istituti codicistici e delle categorie della parte generale, le caratteristiche del sistema penale di parte speciale e lo studio delle più significative fattispecie incriminatrici;
- sa muoversi tra i meccanismi della tutela giurisdizionale e quindi del fenomeno processuale nelle sue differenti

tipologie, e distinguerli dagli strumenti alternativi nella risoluzione delle controversie;
- sa interpretare qualsiasi tipo di norma giuridica nazionale, focalizzandone i rapporti con l'ordinamento costituzionale e gli eventuali contatti con gli ordinamenti giuridici sovranazionali, in maniera utile alla sua corretta applicazione a fattispecie concrete;
- sa interpretare i diversi fenomeni giuridici.

L'accertamento del raggiungimento degli obiettivi formativi è assicurato tramite verifiche, orali o scritte, strutturate su più quesiti, che mirano ad appurare anche la capacità di comprensione e di applicazione delle conoscenze acquisite a fattispecie concrete, secondo quanto indicato specificatamente nei programmi e nella descrizione dei metodi di accertamento.
Alla verifica degli obiettivi formativi contribuisce anche lo svolgimento guidato di esercitazioni, presentazioni, seminari e lavori di gruppo, connotati da un elevato grado di interattività tra docenti e discenti, nel cui àmbito lo studente è chiamato a dimostrare la padronanza di strumenti e metodologie, nonché la propria autonomia di giudizio e le capacità comunicative acquisite. Lo studente può scegliere anche di svolgere, per provare le proprie capacità, un tirocinio formativo per 150 ore (6 CFU), a partire dal terzo anno di corso.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:
Visualizza Insegnamenti
Chiudi Insegnamenti
DIRITTO AMMINISTRATIVO url
DIRITTO COSTITUZIONALE url
DIRITTO PENALE I url
DIRITTO PENALE II (DELITTI CONTRO LA VITA E L'INCOLUMITA' INDIVIDUALE) url
DIRITTO PENALE II (DELITTI DI GENERE E CONTRO LE PERSONE VULNERABILI) url
DIRITTO PROCESSUALE AMMINISTRATIVO url
DIRITTO PROCESSUALE CIVILE E DELL'ESECUZIONE FORZATA url
DIRITTO PROCESSUALE CIVILE E DELLE PROCEDURE ALTERNATIVE DI COMPOSIZIONE DELLE CONTROVERSIE url
DIRITTO PUBBLICO COMPARATO url
DIRITTO TRIBUTARIO url
PROCEDURA PENALE url
TUTELA COSTITUZIONALE DEI DIRITTI url

QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio
Abilità comunicative
Capacità di apprendimento

Autonomia di giudizio	Il laureato in Giurisprudenza, al termine della laurea a ciclo unico, matura un grado e un numero di conoscenze che gli consentono di: a) identificare e raccogliere i dati normativi pertinenti allo specifico problema, che è chiamato volta a volta ad affrontare e risolvere; b) individuare e selezionare l'afferente materiale dottrinale e giurisprudenziale; c) analizzare i dati predetti alla luce del materiale raccolto; d) accostarsi in chiave critica alla precedente elaborazione del problema e coglierne tutte le possibili e alternative soluzioni, in consonanza agli interessi da tutelare nella circostanza concreta; e) individuare, se del caso, soluzioni originali, quanto alle tematiche nuove che scaturiscono nel dibattito culturale o professionale in cui si trova inserito. L'acquisizione di tali qualità di autonomia di giudizio avviene mediante il	

	combinarsi di forme di apprendimento più tradizionale (lezioni frontali di carattere istituzionale, e studio sui manuali e sulle fonti indicate nel corso); ricerche specifiche organizzate su temi approfonditi, eventualmente anche in forma collettiva; simulazioni processuali; lezioni impartite con metodo problem based; elaborazione e discussione della tesi di laurea; tirocini formativi; periodi di studio all'estero, sia per sostenere e superare singoli esami sia per preparare o approfondire la tesi di laurea. Le medesime capacità sono verificate tramite il sostenimento e il superamento dei singoli esami; la redazione ed esposizione di tesine o di soluzioni a casi pratici, nell'àmbito dei singoli corsi; l'elaborazione e discussione della tesi di laurea.	
Abilità comunicative	Il laureato in giurisprudenza padroneggia compiutamente il lessico giuridico, sapendolo adattare ai diversi contesti in cui si trova ad operare ed ai suoi diversi interlocutori, si tratti degli altri professionisti dell'area giuridica, come dei clienti e delle componenti della società civile, cui dev'essere in grado di comunicare il dato giuridico nella sua specificità e complessità. Egli comunica, altresì, in modo chiaro e privo di ambiguità le proprie conclusioni, nonché le conoscenze e la ratio ad esse sottese. Queste capacità comunicative devono sapersi esprimere anche in almeno una lingua straniera, in termini adeguati alla creazione e allo sviluppo di rapporti professionali, alla comunicazione e alla trasmissione di comunicazioni e atti, negoziali e processuali, in un contesto europeo e internazionale. Dette capacità dovranno poi essere sviluppate anche in àmbito informatico, rispetto all'utilizzazione degli strumenti tecnologici e telematici ormai usualmente impiegati nello svolgimento delle attività giuridiche, nel settore pubblico e privato. Le capacità comunicative descritte vengono elaborate attraverso prove d'esame richiedenti elaborata capacità espositiva e argomentativa; l'elaborazione e discussione di tesine scritte; l'elaborazione e discussione della tesi di laurea; la partecipazione a lezioni impartite con metodo problem based; la partecipazione a esercitazioni pratiche, quali simulazioni processuali o la discussione di casi concreti nel corso delle lezioni; i tirocini formativi. Queste capacità sono verificate tramite il sostenimento e superamento dei singoli esami; la redazione ed esposizione di tesine o di soluzioni a casi pratici nell'àmbito dei singoli corsi; l'elaborazione e la discussione della tesi di laurea; laboratori ed esercitazioni, indispensabili per l'affinamento delle abilità in campo informatico e linguistico.	
Capacità di apprendimento	Il laureato in giurisprudenza matura gli strumenti tecnici e metodologici che gli consentono di contrastare l'obsolescenza dei contenuti trasmessigli durante il corso di studio e di mantenere costantemente aggiornata la propria preparazione nell'àmbito della rispettiva attività professionale. Ha le conoscenze, le competenze e l'autonomia di giudizio necessarie per accedere con profitto ai successivi e più elevati livelli della formazione, quali la Scuola di specializzazione	

	per le Professioni Legali, i master di II livello, i corsi di perfezionamento e i dottorati di ricerca. Queste capacità vengono coltivate attraverso attività formative volte a sviluppare un metodo di studio e di ricerca appropriato ai distinti settori disciplinari, e acquisite grazie alla preparazione degli esami lungo il corso di studi; alla redazione di tesine nell'àmbito dei singoli esami; all'elaborazione della tesi di laurea. Queste capacità sono verificate tramite il sostenimento e superamento dei singoli esami; l'esposizione di tesine o di soluzioni a casi pratici nell'àmbito dei singoli corsi; la discussione della tesi di laurea.	

QUADRO A4.d — Descrizione sintetica delle attività affini e integrative

29/03/2022

Le attività affini e integrative del Corso in Giurisprudenza hanno lo scopo di completare la formazione del laureato. Attengono a materie giuridiche e/o economiche in settori scientifico-disciplinari previsti o non previsti per le attività di base e/o caratterizzanti, che si pongono come funzionali alla preparazione in senso tecnico dello Studente sia alle tradizionali professioni legali, sia all'accesso ai ruoli nel settore della Pubblica Amministrazione, sia all'accesso alle posizioni professionali offerte dal mondo imprenditoriale e degli enti non-profit, anche in un possibile contesto estero.
Le attività affini e integrative, dunque, riguardano campi del diritto e/o dell'economia specialistici e valutati come particolarmente rilevanti, così da risultare direttamente connessi al conseguimento degli obiettivi formativi del Corso, benché non altrimenti sviluppabili nell'ambito delle attività di base e/o caratterizzanti.

QUADRO A5.a — Caratteristiche della prova finale

09/02/2022

Per il conseguimento della Laurea Magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza, è necessaria la predisposizione e la presentazione di una tesi elaborata in modo originale sotto la guida di un Relatore, eventualmente anche nell'àmbito di una esperienza di studio svolta all'estero, in una disciplina, in relazione alla quale il Candidato abbia sostenuto il relativo esame di profitto.
Per «Tesi curriculare» si intende la dissertazione, che affronti un tema circoscritto e che sia accompagnata da una rassegna critica della letteratura e della giurisprudenza sull'argomento. Per «Tesi di ricerca», si intende la dissertazione, che richieda una trattazione accurata ed esauriente, che esprima buone capacità di lavoro in autonomia e riflessione critica.
Nell'elaborazione e discussione della tesi, il Laureando mette a punto e applica in modo compiuto le conoscenze acquisite nel quinquennio. Dovrà dimostrare capacità di muoversi in autonomia nella ricerca e nell'analisi delle fonti, di tipo legislativo, dottrinale, giurisprudenziale, nella comprensione approfondita degli istituti, oggetto della ricerca, e, se la tesi è «di ricerca», nell'elaborazione di soluzioni giuridiche originali. Infine, dovrà dimostrare di saper discutere e argomentare i suoi risultati con terminologia tecnica e utilizzo dei concetti giuridici, in modo adeguato.
La prova finale trova compiuta disciplina nel Regolamento didattico del Corso di laurea Magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza.

QUADRO A5.b | Modalità di svolgimento della prova finale

17/05/2023

La prova finale trova dettagliata disciplina negli artt. da 13 a 20 del «Regolamento didattico del Corso di laurea Magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza», così come emendato nel mese di Maggio 2021 (v. link).

Per il conseguimento della Laurea Magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza, è necessaria la predisposizione e la presentazione di una tesi elaborata in modo originale sotto la guida di un Relatore, eventualmente anche nell'àmbito di una esperienza di studio svolta all'estero, in una disciplina, in relazione alla quale il Candidato abbia sostenuto il relativo esame di profitto.
La prova finale del Corso di Laurea Magistrale in Giurisprudenza può consistere:
a) nella redazione di una tesi di laurea scritta e nella sua discussione avanti la Commissione per gli esami di laurea, con il conseguimento di ventuno CFU; oppure
b) nella redazione di una tesi di laurea scritta e nella sua discussione avanti la Commissione per gli esami di laurea, con il conseguimento di quindici CFU, previa effettuazione di un tirocinio in Italia o all'estero, per il conseguimento di sei CFU; oppure
c) nella redazione di una tesi di laurea scritta e nella sua discussione avanti la Commissione per gli esami di laurea, con il conseguimento di quindici CFU, previo superamento di un esame di profitto aggiuntivo (scelto secondo criteri di congruenza con il piano di studi), con il conseguimento di sei CFU.
Nei casi di cui alle lett. a, b, c, la tesi può essere di ricerca o curricolare.

Ai fini della redazione dell'elaborato di tesi, il Candidato è invitato a seguire le indicazioni fornite dal Relatore e dal corso di preparazione alla stesura della tesi di Laurea, organizzato dal Corso. Previo consenso del Relatore, un capitolo della tesi di Laurea potrà essere redatto in una delle lingue ufficiali dell'Unione Europea, diverse dall'Italiano.

Gli adempimenti per le modalità di stesura della tesi, l'ammissione all'esame di Laurea, le procedure per la presentazione della domanda, gli avvisi, il calendario delle sedute, sono pubblicati alle pagine: http://cdlmg-giur.unipr.it/laurearsi/tesi-di-laurea-prova-finale; http://cdlmg-giur.unipr.it/laurearsi/calendario-sessioni-di-laurea-e-scadenze; http://cdlmg-giur.unipr.it/laurearsi/modulistica-laurearsi.
Sono istituite, di regola, quattro sessioni di laurea per anno accademico.

Per la «Tesi curriculare», il punteggio, proposto dal Relatore alla Commissione per gli esami di Laurea, non può superare tre punti, che sono sommati alla media aritmetica degli esami di profitto sostenuti dal Laureando, o, se si tratta di Studente appartenente alla coorte 2017/2018 e successive, alla media ponderata degli esami di profitto sostenuti dal Laureando.
Per la «Tesi di ricerca», il punteggio, proposto dal Relatore alla Commissione per gli esami di Laurea, non può superare, di regola, sette punti (otto, solo in casi specificamente determinati dal Regolamento), che sono sommati alla media aritmetica degli esami di profitto sostenuti dal Laureando, o, se si tratta di Studente appartenente alla coorte 2017/2018 e successive, otto punti, che sono sommati alla media ponderata degli esami di profitto sostenuti dal Laureando. Lo Studente, il quale consegua la laurea in Giurisprudenza entro il quinto anno accademico, si vedrà riconosciuto un punto da aggiungere alla valutazione finale. Lo Studente, se appartenente alla coorte 2017/2018 e successive, al quale siano stati riconosciuti almeno 6 CFU acquisiti all'estero, nell'àmbito di uno dei programmi di internazionalizzazione del Dipartimento, si vedrà attribuito un punto aggiuntivo.

La Commissione per gli esami di Laurea è nominata dal Direttore del Dipartimento di Giurisprudenza, Studî politici e internazionali.
Gli esami di Laurea sono pubblici.

La Commissione esaminatrice, al termine della presentazione, discute e delibera, in segreto, il voto finale. Nell'assegnare il punteggio, la Commissione per gli esami di Laurea deve provvedere alla valutazione:
- globale dei voti, e delle lodi, ottenuti dal Laureando negli esami di profitto curriculari;
- dei tempi di svolgimento degli studi e delle eventuali ulteriori attività attinenti;
- dell'elaborato scritto, sul quale verte la discussione del Laureando di fronte alla Commissione per gli esami di laurea;
- della capacità argomentativa ed espositiva, altresì con riferimento ai quesiti posti dai Componenti la Commissione diversi dal Relatore.

La Commissione per gli esami di laurea può deliberare, all'unanimità, l'attribuzione della lode, nei soli casi in cui: la carriera curriculare del Candidato presenti il conseguimento di più lodi, soprattutto negli esami di profitto relativi a insegnamenti fondamentali; la tesi di Laurea presenti un elevato grado di accuratezza nell'elaborazione e nei risultati raggiunti; la discussione di fronte alla Commissione per gli esami di Laurea abbia dimostrato elevata capacità argomentativa ed espositiva del Laureando, altresì con riferimento ai quesiti posti dai Componenti la Commissione diversi dal Relatore.

Link: https://corsi.unipr.it/it/cdlm-giur/regolamento-didattico-del-corso-di-studio (Regolamento didattico Giurisprudenza)

QUADRO B1 Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Pdf inserito: visualizza

Descrizione Pdf: Piano degli studi 2023/2024

Link: https://corsi.unipr.it/it/cdlm-giur/regolamento-didattico-del-corso-di-studio

---

QUADRO B2.a Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

https://corsi.unipr.it/it/cdlm-giur/orario-delle-lezioni

QUADRO B2.b Calendario degli esami di profitto

https://corsi.unipr.it/it/cdlm-giur/calendario-degli-esami

QUADRO B2.c Calendario sessioni della Prova finale

https://corsi.unipr.it/it/cdlm-giur/calendario-di-sessioni-di-laurea-e-scadenze

QUADRO B3 Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	IUS/08	Anno di	DIRITTO COSTITUZIONALE link	TORRETTA PAOLA CV	PO	9	54	

		corso 1						
2.	SECS-P/01	Anno di corso 1	ECONOMIA POLITICA link	BARANI AZIO		9	54	
3.	IUS/01	Anno di corso 1	ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO link	GHIDONI LUCA CV	PO	12	77	✔
4.	IUS/01	Anno di corso 1	ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO link	COPPOLA CRISTINA CV	PO	12	77	✔
5.	IUS/01	Anno di corso 1	ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO link	BASINI GIOVANNI FRANCESCO CV	PO	12	20	✔
6.	IUS/01	Anno di corso 1	ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO link	NATALE ANDREA VINCENZO CV	PA	12	20	
7.	IUS/18	Anno di corso 1	ISTITUZIONI DI DIRITTO ROMANO link	GARDINI MARCO CV	PA	12	84	
8.	IUS/18	Anno di corso 1	ISTITUZIONI DI DIRITTO ROMANO link	DE IULIIS FEDERICA CV	RD	12	84	✔
9.	IUS/20	Anno di corso 1	LOGICA, ARGOMENTAZIONE E INFORMATICA GIURIDICHE link	ZANICHELLI MARIA CV	PA	9	54	
10.	IUS/19	Anno di corso 1	STORIA DEL DIRITTO ITALIANO link	ERRERA ANDREA CV	PO	9	54	✔
11.	IUS/01	Anno di corso 2	DIRITTO CIVILE I link			9		
12.	IUS/07	Anno di corso 2	DIRITTO DEL LAVORO link			15		

13.	IUS/07	Anno di corso 2	DIRITTO DEL LAVORO - I MOD. *(modulo di DIRITTO DEL LAVORO)* link			9		
14.	IUS/07	Anno di corso 2	DIRITTO DEL LAVORO - II MOD. *(modulo di DIRITTO DEL LAVORO)* link			6		
15.	IUS/01	Anno di corso 2	DIRITTO DI FAMIGLIA link			6		
16.	IUS/17	Anno di corso 2	DIRITTO PENALE I link			12		
17.	NN NN	Anno di corso 2	IDONEITA' DI LINGUA INGLESE B1 link			6		
18.	IUS/08	Anno di corso 2	TUTELA COSTITUZIONALE DEI DIRITTI link			9		
19.	IUS/10	Anno di corso 3	DIRITTO AMMINISTRATIVO link			9		
20.	IUS/01	Anno di corso 3	DIRITTO CIVILE II (IL CONTRATTO) link			9		
21.	IUS/01	Anno di corso 3	DIRITTO CIVILE II (LA RESPONSABILITA' CIVILE) link			9		
22.	IUS/14	Anno di corso 3	DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA link			9		
23.	IUS/13	Anno di corso 3	DIRITTO INTERNAZIONALE PUBBLICO link			9		
24.	IUS/17	Anno di	DIRITTO PENALE II (DELITTI CONTRO LA VITA E L'INCOLUMITA' INDIVIDUALE) link			12		

		corso 3						
25.	IUS/17	Anno di corso 3	DIRITTO PENALE II (DELITTI DI GENERE E CONTRO LE PERSONE VULNERABILI) link			12		
26.	IUS/15	Anno di corso 3	DIRITTO PROCESSUALE CIVILE E DELL'ESECUZIONE FORZATA link			15		
27.	IUS/15	Anno di corso 3	DIRITTO PROCESSUALE CIVILE E DELLE PROCEDURE ALTERNATIVE DI COMPOSIZIONE DELLE CONTROVERSIE link			15		
28.	IUS/04	Anno di corso 4	DIRITTO COMMERCIALE link			15		
29.	IUS/13	Anno di corso 4	DIRITTO INTERNAZIONALE PRIVATO E PROCESSUALE link			6		
30.	IUS/10	Anno di corso 4	DIRITTO PROCESSUALE AMMINISTRATIVO link			9		
31.	IUS/20	Anno di corso 4	FILOSOFIA DEL DIRITTO link			6		
32.	IUS/16	Anno di corso 4	PROCEDURA PENALE link			15		
33.	IUS/21	Anno di corso 5	DIRITTO PUBBLICO COMPARATO link			9		
34.	IUS/18	Anno di corso 5	DIRITTO ROMANO link			9		
35.	IUS/12	Anno di corso 5	DIRITTO TRIBUTARIO link			6		

36.	PROFIN_S	Anno di corso 5	PROVA FINALE link			15		
37.	PROFIN_S	Anno di corso 5	PROVA FINALE link			21		
38.	PROFIN_S	Anno di corso 5	PROVA FINALE - TESI ELABORATA ALL'ESTERO link			21		
39.	PROFIN_S	Anno di corso 5	PROVA FINALE - TESI ELABORATA ALL'ESTERO link			15		
40.	IUS/18	Anno di corso 5	STORIA DEL DIRITTO ROMANO link			9		
41.	IUS/19	Anno di corso 5	TECNICHE DELL'ARGOMENTAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE EFFICACE TRA STORIA E ATTUALITA' link			9		
42.	NN	Anno di corso 5	TIROCINIO IN MOBILITA' INTERNAZIONALE link			6		
43.	NN	Anno di corso 5	TIROCINIO PRESSO STRUTTURA DELL'ATENEO link			6		
44.	NN	Anno di corso 5	TIROCINIO PRESSO STRUTTURA ESTERNA link			6		

QUADRO B4 | Aule

Descrizione link: Agenda aule
Link inserito: http://easyroom.unipr.it/

Pdf inserito: visualizza
Descrizione Pdf: Aule

QUADRO B4 Laboratori e Aule Informatiche

Link inserito: http://gspi.unipr.it/it/servizi/auladidatticainformatizzata
Pdf inserito: visualizza
Descrizione Pdf: Aula informatica

QUADRO B4 Sale Studio

Descrizione link: Sale studio
Link inserito: https://gspi.unipr.it/it/node/4837
Pdf inserito: visualizza
Descrizione Pdf: Sale studio

QUADRO B4 Biblioteche

Link inserito: https://www.bibliotecagiurisprudenza.unipr.it/
Pdf inserito: visualizza
Descrizione Pdf: Biblioteca

QUADRO B5 Orientamento in ingresso

18/05/2023

Le azioni di orientamento in ingresso hanno un ruolo decisivo nel complesso ed articolato processo di alta formazione delle nuove generazioni. La scelta del percorso di studio universitario rappresenta infatti un momento molto delicato nella vita dello studente che deve maturare una scelta consapevole per costruire un proprio progetto di vita; carenze nelle azioni di orientamento in ingresso contribuiscono ad incrementare il numero di abbandoni degli studi, nonché a rallentare le carriere studentesche aumentando a dismisura i tempi di conseguimento del titolo di studio.

Il primo accesso all'Università è quindi una fase estremamente delicata del percorso formativo dello studente, come dimostrato dal fatto che gran parte degli abbandoni si verifica durante il primo anno d'iscrizione. È dunque estremamente importante che l'Università organizzi, in questa fase, attività in grado di sostenere uno dei passaggi più delicati della carriera formativa di un giovane, attraverso servizi di assistenza e informazione volti a mitigare perplessità ed incertezze legate all'impatto con il mondo universitario.

L'Università di Parma pone particolare attenzione ai progetti di orientamento rivolti agli studenti delle scuole superiori, in modo da promuovere una conoscenza puntuale ed approfondita dell'offerta formativa dell'Ateneo e, al contempo, stimolare scelte consapevoli del proprio percorso universitario anche attraverso idonee attività propedeutiche all'accesso

ai corsi di studio volte a verificare il possesso delle conoscenze e/o delle capacità o l'adeguamento della personale preparazione necessarie per l'accesso ai corsi di studio.
Di pari passo, l'attività di orientamento, oltre che a focalizzarsi su indagini sulle motivazioni e aspettative degli studenti in ingresso, contempla il ricorso ad esperienze didattiche innovative, in funzione dell'orientamento stesso, al fine di pervenire ad una regolarità delle carriere. In quest'ottica il servizio è mirato a potenziare gli strumenti di valutazione delle competenze in ingresso degli studenti, in particolare per quei corsi di studio che evidenziano un elevato tasso di dispersione.

Le modalità di iscrizione, di ammissione degli studenti e di gestione delle loro carriere sono riportate nel Manifesto degli Studi e nel Regolamento Didattico di Ateneo e comunicate attraverso apposite sezioni del sito web di Ateneo; una sezione specifica del portale di Ateneo è dedicata alle matricole: Università di Parma il mondo che ti aspetta . Un'importante rete di attività e servizi, descritta nel documento Politica di Ateneo per i Servizi agli Studenti e coordinata dal Delegato per l'Orientamento, viene costantemente aggiornata e ottimizzata per accompagnare lo studente in tutto il percorso universitario, dall'orientamento in ingresso al tutorato, agli stage e tirocini fino al job placement in considerazione delle dinamiche esigenze degli studenti, delle strategie di Ateneo e delle opportunità offerte da bandi nazionali o regionali in tema di orientamento.
Per agevolare gli studenti nel loro percorso di studi e per sviluppare le loro soft skills, l'Ateneo ha adottato una serie di appositi regolamenti quali, ad esempio, il Regolamento per l'iscrizione degli studenti a tempo parziale, il Regolamento per le attività libere di partecipazione e il Regolamento per l'attivazione e la gestione di una carriera alias per soggetti in transizione di genere. l'Ateneo pone particolare attenzione alle problematiche degli studenti con disabilità; la creazione del Centro Accoglienza e Inclusione (CAI) promuove e persegue azioni nel campo dell'accoglienza, dell'inclusione e delle pari opportunità degli studenti che, nell'ambito della vita universitaria, vivono uno stato di disagio a causa di fragilità fisiche, psicologiche, economiche e sociali. Il Centro mette in atto servizi in materia di accoglienza, assistenza, integrazione sociale e diritti delle persone con disabilità, Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA), Bisogni Educativi Speciali (BES), anche in attuazione di specifiche vigenti normative; dal maggio 2013 è attivo un servizio di counseling psicologico rivolto prevalentemente agli studenti, alle future matricole ed ai neo-laureati condotto da psicologi e psicologhe esperte del settore, volto a riorganizzare le risorse della persona e a sviluppare strategie adeguate di fronteggiamento delle situazioni difficili. Il counseling non vuole essere una terapia psicologica, ma utilizza delle procedure specifiche per il sostegno e l'orientamento basato sul ricevere un ascolto attento e di qualità.
Di recente attuazione, la costituzione del Polo Universitario Penitenziario allo scopo di favorire il diritto allo studio di coloro che si trovano in uno stato di restrizione della libertà personale. Una specifica attività di tutoraggio è prevista per gli studenti atleti di alto livello. Tra i servizi offerti agli studenti dell'Università di Parma, viene proposto il "tutor per studenti atleti e sportivi"; una figura di riferimento a cui lo studente può rivolgersi per stabilire un rapporto di fiducia e per conciliare l'attività curricolare con quella sportiva.
Le azioni messe in atto dall'Ateneo sono riportate ogni anno nel documento Relazione sulla Performance e sono monitorate annualmente con relazione dei delegati del Rettore.

In generale, il servizio di orientamento consiste nel garantire tutte le attività connesse ai processi di orientamento in ingresso degli studenti, nel supportare i futuri studenti e le loro famiglie ad effettuare scelte consapevoli del percorso universitario, nell'accogliere studenti, anche stranieri, nel contesto universitario.

Le prevalenti attività della U.O. Orientamento e Job Placement si svolgono a supporto e in stretta collaborazione con i docenti delegati per l'orientamento, nominati per ciascun corso di studio, e spaziano dall'organizzazione e partecipazione agli incontri di orientamento che si svolgono presso gli Istituti secondari superiori all'organizzazione di visite didattiche ai Dipartimenti, finalizzate alla scelta del corso di studi per gli studenti degli ultimi anni delle scuole secondarie superiori, dalla partecipazione a saloni nazionali di orientamento, organizzati in diverse località del territorio nazionale, alla collaborazione per l'organizzazione delle giornate di Open day "Studiare a Parma – l'Università in Open Day" che si tengono annualmente presso l'Ateneo nel periodo primaverile, un'importante occasione di informazione rivolta principalmente alle iscritte e agli iscritti delle classi quarte e quinte superiori e a chi intende iscriversi all'Università, nonché delle giornate di Info Day "Dalla Maturità all'Università" che si tengono annualmente presso l'Ateneo nel periodo estivo, in concomitanza con l'apertura delle immatricolazioni; è presente agli incontri di benvenuto alle matricole "Welcome Day" , organizzati presso le sedi dei Dipartimenti.

È poi opportuno citare l'attività di divulgazione delle informazioni alle future matricole in merito alle modalità di accesso ai corsi di studio, l'organizzazione dei corsi di preparazione ai test dei corsi di laurea ad accesso programmato a livello

nazionale, la cura dei progetti in collaborazione con le scuole secondarie superiori nell'ambito delle attività di orientamento in ingresso, il supporto alle strutture coinvolte nei "Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO)" e lo svolgimento, dedicato a studenti e famiglie, di colloqui informativi e di orientamento; infine, il servizio si occupa della gestione dei processi di riorientamento a favore degli studenti iscritti, in collaborazione con il corpo docente e con il servizio di counseling psicologico.

L'Ateneo ha istituito, grazie ad una convenzione con il Comune di Parma, il ParmaUniverCity Info Point , nel quale si svolgono attività di informazione e divulgazione sull'Università come il Welcome Point Matricole che è un punto di informazione di primo livello indirizzato alle future matricole, agli studenti e alle studentesse, e a tutti/e coloro che desiderano ottenere maggiori dettagli sulle iscrizioni, i corsi e gli aspetti connessi alla vita universitaria, sulle borse di studio e su come trovare una casa a Parma.

In raccordo con le scuole superiori, l'Ateneo ha avviato una serie di progetti specifici che vedono il coinvolgimento dei docenti delle scuole in coordinamento con i docenti UNIPR nell'ottica di supportare la preparazione degli studenti delle scuole in vista di una loro iscrizione all'Università.

Tali progetti nello specifico sono:
- Progetto CORDA , nato nel 2001 come iniziativa di orientamento per gli studenti dell'ultimo anno di alcune Scuole Superiori che intendevano intraprendere gli studi alla Facoltà di Ingegneria di Parma, ora esteso a tutti i Corsi di Studio scientifici dell'Ateneo;
- Piano Lauree Scientifiche (PLS) , nato nel 2004 con l'obiettivo di combattere la crescente disaffezione dei giovani nei confronti delle discipline scientifiche. Presso UNIPR, il PLS si articola in diversi ambiti disciplinari:
- Biologia e Biotecnologie ;
- Chimica ;
- Geologia ;
- Scienze Naturali e Ambientali ;
- Fisica ;
- Matematica .

Un discorso a parte merita l'attività di accoglienza degli studenti stranieri e rifugiati , che nel corso degli anni ha acquisito una rilevanza crescente all'interno degli obiettivi che l'Ateneo si è prefissato, anche dal punto di vista amministrativo, soprattutto per quanto riguarda la valutazione dei titoli di studio stranieri che gli studenti presentano al momento dell'immatricolazione e che, in alcuni casi, inviano prima dell'arrivo in Italia per una valutazione preventiva per l'ammissione ai corsi di laurea magistrale. Per quanto concerne il delicato e attuale contesto della realtà riguardante i rifugiati, l'Ateneo ha aderito al Coordinamento Nazionale sulla Valutazione delle Qualifiche dei Rifugiati (CNVQR) con cui il MUR, con l'apporto del CIMEA, si è prefissato l'obiettivo di fornire alle Università gli strumenti utili per procedere al riconoscimento dei titoli dei rifugiati con scarsa o assente documentazione. L'Università di Parma, nell'ambito di tale progetto ha potuto recepire precise nozioni sulla procedura da seguire nei casi di scarsa o assente documentazione, allacciando importanti contatti con le altre Università e con il personale di CIMEA, per una proficua collaborazione. La U.O. Carriere Studenti provvede ad accogliere i rifugiati con status confermato, nonché i richiedenti asilo. Per tutti, ossia sia per coloro aventi lo status di rifugiato riconosciuto sia per coloro con lo status non ancora definitivo e in possesso di documentazione parziale o carente, viene effettuata la valutazione dei titoli di studio presentati. In tale ambito vengono programmati numerosi colloqui, sia con gli studenti che con i mediatori delle associazioni, oltre che con i Presidenti dei Consigli di Corso di Studio ai quali gli studenti si approcciano, nonché con ERGO per eventuali benefici.

Per l'accoglienza degli studenti stranieri sono state avviate numerose attività consultabili sulla versione in inglese del sito web dell'Ateneo. Per promuovere il reclutamento di studenti stranieri l'Ateneo ha potenziato le sue attività di accoglienza, oltre a supportarli nel reperimento di sistemazioni e alloggi e ha realizzato un Foundation Year , percorso formativo preparatorio per studenti stranieri con meno di 12 anni di scolarità.

A tutte queste attività coordinate a livello centrale, si aggiungono altre azioni attuate su iniziativa diretta dei singoli dipartimenti, corsi di studio e relativi delegati. Queste iniziative si concretizzano mediante stage attivati presso i singoli Dipartimenti dai delegati per l'orientamento dei vari corsi di studio e si articolano in uno o più giorni; le relative informazioni sono raccolte in una brochure digitale pubblicata annualmente sul sito web; la stessa brochure viene inviata via email, tramite i contatti diretti con i dirigenti e i docenti referenti scolastici dell'orientamento, a tutte le scuole del bacino di utenza

(Parma e province limitrofe oltre ad altre province nelle quali vengono organizzati incontri di orientamento nelle scuole o si partecipa a saloni di orientamento).

Oltre agli stage è opportuno citare le iniziative più specifiche organizzate direttamente dai docenti (non necessariamente delegati per l'orientamento). Tali azioni sono di tipo tematico e sono indirizzate ancora una volta agli studenti delle scuole superiori al fine di fornire loro ulteriori strumenti informativi in merito a percorsi di studio sfocianti in profili professionali più o meno "canonici".

Inoltre, si è inteso concepire l'orientamento in ingresso anche in funzione della scelta della laurea magistrale, in modo da orientarla, favorendo vocazione e talento, attraverso contatti più intensi con gli studenti iscritti alle lauree di primo livello.

Infine appare opportuno, in tale contesto, accennare al progetto di Customer Satisfaction intrapreso dall'Università di Parma, in grado di consentire, tra l'altro, di valutare l'efficacia delle azioni di orientamento, tema aperto e non del tutto risolto nel panorama nazionale, in modo da permettere una scelta più consapevole e mirata da parte dello studente e, in particolare, da verificare che le azioni di orientamento siano produttive, non tanto in termini di attrattività verso l'Ateneo, quanto in termini di miglioramento della prestazione degli studenti che, poi, si immatricolano all'Università di Parma.

Più specificatamente, nel Corso di Laurea Magistrale in Giurisprudenza, l'orientamento in ingresso - anche rafforzato attraverso la designazione di un apposito Gruppo di lavoro che affianca il Delegato - è stato attuato attraverso le seguenti iniziative:
- incontri di orientamento degli studenti delle ultime classi delle Scuole secondarie superiori, con la partecipazione di Docenti del Corso e di giovani collaboratori, tutor o Laureati nel Corso; gli incontri si tengono presso le Scuole secondarie superiori, in presenza o on line;
- partecipazione alle iniziative per l'orientamento (Open Day e Info Day), organizzate dall'Ateneo;
- 'Lezione zero-Welcome Day', aperta anche agli Studenti non ancora iscritti;
- opuscoli informativi sul Corso e sui progetti di mobilità internazionale e registrazione di un video sull'internazionalizzazione;
- video per presentare l'intero Dipartimento;
- designazione di Docenti del Corso, ai quali gli Studenti possono chiedere informazioni specifiche sul percorso formativo e sul riconoscimento di carriere pregresse;
- seminari, aventi per oggetto argomenti giuridici con profili di interdisciplinarità, rivolti agli Studenti delle Scuole superiori; si segnala, in particolare, il reiterato ciclo di incontri seminariali dal titolo 'Tra diritto e società. La questione penitenziaria', rivolto anche agli Studenti degli Istituti Superiori di Parma;
- PCTO ('Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento'): ciclo di seminari on line 'Il diritto che vive: i seminari del venerdì'. Il Consiglio di Corso ha stabilito che gli Studenti delle Scuole superiori, partecipanti all'intero percorso e che ne abbiano superato la prova finale, abbiano diritto a 1 CFU extracurricolare e all'esonero dalla prova di ingresso per matricole con votazione di maturità inferiore a 70/100, sotto la condizione dell'effettiva immatricolazione al CdS in Giurisprudenza;
- percorsi triennali a carattere orientativo con specifiche Scuole superiori, in prospettiva europea, internazionale e multidisciplinare;
- progetto "curvatura socio-politologica e giuridica" (percorso di 15 ore organizzati nell'ambito del PNRR sull'orientamento attivo).

In allegato, il dettaglio delle iniziative di orientamento in ingresso, svolte dal Corso di Laurea Magistrale in Giurisprudenza, da maggio 2022 a maggio 2023, e riportate dal Delegato per l'orientamento in ingresso, mediante apposita relazione discussa nel Consiglio di Corso.

Descrizione link: Orientamento in ingresso
Link inserito: https://corsi.unipr.it/it/cdlm-giur/orientamento-ingresso-e-itinere
Pdf inserito: visualizza

Descrizione Pdf: Relazione orientamento in ingresso 2023

QUADRO B5 | Orientamento e tutorato in itinere

31/05/2023

Il servizio è inteso a sostenere un idoneo inserimento degli studenti nel percorso formativo del corso di studio attraverso, in particolare, specifiche attività di tutorato rivolte agli studenti iscritti al primo anno di corso, nonché a favorire un efficace avanzamento nelle carriere da parte degli studenti attraverso, in particolare, attività di assistenza nella compilazione dei piani di studio individuali, attività di orientamento in itinere, volte a favorire la scelta da parte degli studenti del percorso formativo più consono alle loro caratteristiche, nonché attività di recupero degli studenti in difficoltà.

Parallelamente al potenziamento degli strumenti di valutazione delle competenze in ingresso degli studenti, in particolare per quelli che evidenziano un elevato tasso di dispersione, l'Università prevede azioni di recupero didattico e assicura adeguati servizi di tutoring durante tutto il percorso universitario, calibrati tenendo conto dei meccanismi di valutazione dei corsi di studio, allo scopo di perseguire il risultato di un miglioramento della qualità degli stessi, prevedendo tutor per ogni singolo corso di studio.

L'orientamento e il tutorato in itinere, pertanto, assumono particolare valenza in virtù dell'importanza crescente rivestita dal miglioramento e dal successo, dal punto di vista formativo, degli studenti regolarmente iscritti, aspetto che tuttavia non può prescindere dal livello iniziale delle competenze di base degli studenti in ingresso che concorre in modo significativo alle insufficienti prestazioni degli studenti immatricolati. Al fine di migliorare le performance specifiche, l'Università ha inteso sviluppare una serie di azioni volte all'integrazione e al potenziamento delle aree disciplinari di base, oltre che all'implementazione dei corsi integrativi preparatori e propedeutici agli esami. In questo senso il tutorato didattico è in grado di agevolare il completamento del percorso degli studi nei tempi previsti e, in particolare, ridurre gli abbandoni al primo anno. Lo scopo è quello di orientare e assistere gli studenti lungo tutto il corso degli studi, renderli attivamente partecipi del processo formativo, rimuovere gli ostacoli ad una proficua frequenza degli insegnamenti, anche attraverso iniziative rapportate alle necessità, alle attitudini e alle esigenze dei singoli.
L'orientamento in itinere si realizza in concreto all'interno di ogni Dipartimento, anche con la partecipazione di 'studenti capaci e meritevoli, iscritti ai corsi di laurea specialistica, delle scuole di specializzazione per le professioni forensi, delle scuole di specializzazione per gli insegnanti della scuola secondaria e ai corsi di dottorato di ricerca' selezionati tramite la partecipazione ad un bando; l'iniziativa viene finanziata dal 'Fondo per il sostegno dei giovani e per favorire la mobilità degli studenti'.
Il servizio di orientamento e tutorato in itinere, pertanto, si esplica attraverso il supporto e l'assistenza agli studenti iscritti ai corsi di studio, diversificati secondo le necessità dell'utenza ed adeguati al variare delle esigenze manifestate. In particolare, le attività poste in essere, svolte da docenti incardinati nei corsi di studio, riguardano la divulgazione delle informazioni, l'accoglienza, il supporto e il tutorato per aiutare gli studenti durante il percorso formativo. Più nel dettaglio, l'attività svolta si esplica mediante la consulenza per l'elaborazione dei piani di studio e per problematiche riguardanti le propedeuticità, le modalità di frequenza ai corsi, alle esercitazioni e alle attività di laboratorio, l'orientamento culturale e professionale degli studenti, la promozione della loro partecipazione ai programmi di scambio o mobilità nazionali e internazionali, nonché la segnalazione ad apposite strutture di supporto in caso di eventuali difficoltà o situazioni di disagio psicologico.

In tale contesto, vengono privilegiati e potenziati i servizi agli studenti che concorrono alla loro formazione culturale e scientifica e che facilitano l'ingresso nel mondo del lavoro, con l'obiettivo di offrire agli studenti l'opportunità di acquisire, durante il percorso formativo scelto, abilità integrative certificate.

In raccordo con le scuole superiori, l'Ateneo parmense ha avviato un progetto specifico che vede il coinvolgimento dei docenti delle scuole in coordinamento con il personale docente universitario nell'ottica di supportare la preparazione degli studenti iscritti al primo o al secondo anno che necessitano di un rinforzo disciplinare. Il Progetto IDEA per l'ambito

scientifico e il Progetto IDEA per l'ambito umanistico volto all'Integrazione Didattica per Esercitazioni Assistite è infatti un'iniziativa che mira alla realizzazione di un collegamento operativo tra la Scuola superiore e l'Università, per un proficuo raccordo tra didattica della scuola secondaria di secondo grado e didattica universitaria, quale efficace mezzo per ridurre le difficoltà degli studenti e i fenomeni di abbandono ed è operativo in diversi ambiti matematico scientifici e umanistici.

Il tutorato e le esercitazioni consentono, inoltre, di supportare sia il processo volto ad aumentare il numero di studenti che si iscrivono al secondo anno della stessa classe di laurea o laurea magistrale a ciclo unico avendo acquisito un adeguato numero di crediti formativi universitari in rapporto alla coorte di immatricolati nell'anno accademico precedente, sia il processo finalizzato ad incrementare il numero di laureati che conseguono il titolo finale entro la durata normale del corso di studio.

Inoltre, si è inteso concepire il tutorato anche in funzione della scelta della laurea magistrale, in modo da orientarla, favorendo vocazione e talento, attraverso contatti più intensi con gli studenti, i dirigenti scolastici e i delegati all'orientamento in uscita delle scuole secondarie superiori.

Nel Corso di Laurea Magistrale in Giurisprudenza, si segnala, in particolare, la proficua attivazione e il rafforzamento, da alcuni anni, oltre che dei tutorati così detti generici, di sostegno nell'organizzazione del metodo di studio, anche dei tutorati per attività didattico-integrative, propedeutiche e di recupero, in ordine, specialmente, a materie di studio del primo anno, ma estesi anche a materie di anni successivi. Le procedure di tutorato vengono svolte attraverso bandi di selezione comparativa degli Studenti.
Nell'a.a. 2022/2023, è stato selezionato anche un tutor "mentoring" con funzioni di formazione e supervisione.
Alcuni tutorati di materia, per gli esami che possono interessare più Corsi di Laurea, sono offerti a tutti gli Studenti del Dipartimento.
Il tutorato si giova ora principalmente delle piattaforme informatiche.
I risultati dell'attività di tutorato in itinere, sondati anche attraverso apposite interviste ai tutor (v. pdf allegato), vengono riportati annualmente dal Delegato per l'orientamento in itinere, mediante apposita relazione, al Consiglio di Corso di Studio. In particolare, gli strumenti utilizzati dal Corso per una maggiore pubblicizzazione del servizio (mail agli Studenti, avvisi sul sito web, comunicazioni del Docente in aula, presentazione nella Lezione zero, video di presentazione del tutorato) hanno prodotto un effettivo e notevole incremento nel numero di Studenti-utenti.

I tutor generici affiancano anche il Referente per la mobilità internazionale nell'accoglienza degli Studenti in mobilità internazionale in ingresso, organizzando con questi ultimi periodici incontri di indirizzo e di orientamento negli studi, in un'ottica di sostegno e reciproco arricchimento tra pari.
Il Corso si giova, inoltre, del tutorato dedicato specificatamente al supporto alla mobilità internazionale degli Studenti e alla collaborazione con i Referenti per la mobilità.

I beneficiari della borsa di studio ER.GO possono fare riferimento a uno specifico tutor.

Oltre al tutorato, sono stati messi a disposizione altri strumenti di sostegno in itinere: laboratori intensivi in preparazione all'abilità linguistica B1 in collaborazione con il Centro Linguistico di Ateneo e altri laboratori linguistici organizzati dallo stesso Centro; iniziative seminariali on line di approfondimento di alcune materie per gli iscritti al Corso e aperti anche agli Studenti di Scuole superiori (v. pdf allegato al Quadro B5-Orientamento in ingresso); appositi video su temi giuridici di attualità, registrati da Docenti e laureati del Corso e poi pubblicati sul canale Youtube dell'Ateneo e sul sito web; corsi in preparazione alla tesi di laurea in streaming on line, registrati e pubblicati sul sito web del Corso, e un tutorial sugli aspetti redazionali della tesi di laurea; seminari metodologici per lo studio delle materie giuridiche; seminari motivazionali ('Laboratorio per lo sviluppo delle soft skills'); laboratori di didattica esperienziale, per i quali il Dipartimento ha realizzato e pubblicato un apposito video informativo.

Al fine di orientare maggiormente lo Studente del IV e V anno di corso, il Corso di Studio suggerisce, nel piano degli studi, percorsi formativi, differenziati a seconda della professione ambita, sulla base di raggruppamenti di specifici esami a scelta.

Viene diffuso, inoltre, un video informativo, realizzato da un Docente del Corso e membro del PQA, per una compilazione accurata e consapevole dei questionari OPIS.

Si ricorda anche il programma Buddy, che prevede l'abbinamento di uno/a Studente/Studentessa del Dipartimento con uno/a uno Studente/Studentessa incoming a fini di orientamento in itinere (v. quadro B5- Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti).

Il Corso ha in elaborazione seminari maggiormente specifici per la redazione della tesi di laurea nelle materie giuridiche e laboratori di scrittura, giuridica e non.

Descrizione link: Tutorato Giurisprudenza
Link inserito: https://corsi.unipr.it/it/cdlm-giur/orientamento-ingresso-e-itinere
Pdf inserito: visualizza

Descrizione Pdf: Relazione tutorato 2023

QUADRO B5 — Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

15/06/2023

I tirocini e stage curriculari o formativi sono fortemente promossi dall'Ateneo di Parma per la loro valenza di orientamento e formazione che permette agli studenti di entrare in contatto con le imprese e gli altri organismi ed attori del mondo produttivo. È infatti ampiamente riconosciuto come il tirocinio curriculare rappresenti una leva strategica per rendere sistematico l'indispensabile incontro tra lavoro e formazione universitaria. Peraltro il numero di crediti formativi universitari relativi ai tirocini curriculari maturati dagli studenti, nell'ambito del loro percorso formativo, assume un ruolo crescente ai fini della valutazione degli Atenei.

Il servizio intende, pertanto, occuparsi dell'organizzazione e della gestione di tirocini e stage attraverso la definizione di accordi con enti pubblici e/o privati per lo svolgimento dei medesimi, adeguati ai fini del conseguimento dei risultati di apprendimento attesi, aspetto che assume particolare rilevanza nel caso di corsi di studio orientati all'acquisizione di specifiche conoscenze professionali.

Nella consapevolezza che l'Università debba essere in grado di proporsi come soggetto attivo nelle politiche del lavoro, sviluppando iniziative e attività progettuali che consentano di sostenere i giovani nella fase di transizione tra istruzione e impiego, anche con percorsi assistiti di accompagnamento al lavoro, la formazione degli studenti in aula viene completata attraverso i tirocini formativi e di orientamento curriculari ed extracurriculari, che conducono gli studenti a stretto contatto con la realtà produttiva con la quale si dovranno confrontare una volta conclusi gli studi. In questo senso l'Università di Parma favorisce e incoraggia la stipula di accordi e convenzioni per il tirocinio con aziende e istituzioni, anche a livello internazionale. Appare infatti fondamentale sviluppare un'offerta di stage e tirocini all'estero, in coerenza con lo sviluppo di un mercato del lavoro fortemente interconnesso a livello internazionale e, nello stesso tempo, rafforzare il radicamento territoriale attraverso un dialogo con enti e realtà locali per accrescere la qualità e la quantità dell'offerta in tema di placement.

In particolare l'Università, tramite la U.O. Tirocini, supporta gli studenti durante le fasi fondamentali del percorso formativo, con specifico riferimento ai tirocini curriculari e al correlato coordinamento dei flussi di domanda e di offerta, nella consapevolezza che il tirocinio curriculare rappresenta una leva strategica per rendere sistematico l'ormai imprescindibile incontro tra lavoro e formazione universitaria. Di fatto, il primo inserimento nel mondo del lavoro tramite gli stage e l'intermediazione con la domanda di lavoro rappresentano un asset strategico dell'Ateneo, accrescendone l'attrattività verso gli studenti al momento dell'iscrizione.

Il periodo del tirocinio formativo o curriculare è determinato dall'impegno necessario a conseguire i crediti formativi

universitari previsti dai singoli corsi di studio e si completa con la verifica finale del profitto; si concretizza in attività formativa pratica svolta in strutture interne o esterne all'Ateneo. Nella sostanza, lo studente iscritto all'Università di Parma può accettare un'offerta di tirocinio proveniente da strutture interne all'Ateneo oppure da soggetti ospitanti esterni, ovvero attivarsi per la ricerca di una proposta di tirocinio, che verrà poi valutata al fine di confermare l'idoneità della struttura rispetto agli obiettivi formativi del corso di studio.
Parallelamente, imprese, amministrazioni pubbliche, enti pubblici o privati anche del terzo settore, studi professionali possono offrire agli studenti dei corsi di studio, sulla base di apposite convenzioni con l'Ateneo, l'opportunità di un periodo di tirocinio, permettendo loro di completare il percorso con un'esperienza pratica e professionalizzante per la quale vengono riconosciuti crediti formativi universitari. Il servizio di Ateneo si occupa di predisporre la documentazione necessaria, con particolare riferimento alle convenzioni uniche formative e ai progetti formativi, nonché a garantire le coperture assicurative a carico dell'Università; nello stesso tempo viene svolta un'intensa attività di promozione dell'incontro di domanda e offerta di lavoro, in sinergia con le imprese e gli altri organismi ed attori del mondo produttivo, e con la collaborazione dei docenti universitari. Diviene sempre più necessario, infatti, "far conoscere" in modo efficace ciò che l'Ateneo offre ai fruitori dei servizi didattici, sia attraverso una comunicazione continua, in primo luogo tramite web, sia attraverso eventi che risultino catalizzatori di attenzione.

In conclusione, è opportuno evidenziare come l'Ateneo, a partire dall'anno 2015, abbia attivato la gestione on line dei tirocini curriculari, prevedendo che ogni singolo interlocutore (azienda, studente, università) gestisca esclusivamente on line la parte di propria competenza relativa alla sottoscrizione dei progetti formativi e alla gestione dei riconoscimenti dei periodi di stage effettuati dallo studente .

Dal 2017 il processo è stato ulteriormente migliorato inserendo sulla piattaforma di gestione dei tirocini i questionari di valutazione per gli studenti e per i tutor aziendali; inoltre dall'anno accademico 2022/2023 è stato attivato lo "sportello tirocinio" rivolto principalmente agli studenti che nel piano di studi abbiano previsto tale attività. Il servizio, in capo alla U.O. Tirocini, è finalizzato allo svolgimento di colloqui conoscitivi di orientamento alla scelta del tirocinio curriculare, alla consulenza nella stesura del curriculum vitae ed alla preparazione al colloquio aziendale.

L'art. 11 del nuovo Regolamento didattico regola lo svolgimento dei tirocini nell'àmbito del Corso di Laurea Magistrale in Giurisprudenza:
'Art. 11 – Tirocini.
11.1. Gli Studenti, iscritti al Corso di Laurea magistrale in Giurisprudenza, che intendano svolgere un tirocinio formativo curriculare, a partire dal terzo anno di iscrizione, sono tenuti a optare, nella compilazione del loro piano degli studî, per una Prova finale consistente nella redazione di una tesi di
Laurea, o compilativa o di ricerca, da 15 CFU e nello svolgimento di un tirocinio formativo curriculare da 6 CFU, ai sensi dell'art. 13.3, lett. b), del presente Regolamento.
11.2. L'attivazione del tirocinio avviene on line sulla piattaforma ESSE3. Gli Studenti possono usufruire di tirocini formativi per i quali l'Università di Parma abbia già concluso apposite Convenzioni (a.), oppure possono proporre l'effettuazione di tirocini al di fuori delle convenzioni previamente stipulate
dall'Università (b.). Nel primo caso (a.), lo Studente deve accedere alla piattaforma ESSE3, prendere visione dei tirocini proposti nella pagina internet dei tirocini on line, accettare il tirocinio che ritiene maggiormente di suo interesse. Nel secondo caso (b.), il Soggetto ospitante, individuato dallo Studente, dovrà procedere all'accredito sulla piattaforma ESSE3, richiedere la attivazione di una Convenzione con l'Ateneo, proporre il tirocinio "a Studente noto", designando un Tutor del Soggetto ospitante che seguirà lo Studente durante il tirocinio. Lo Studente interessato potrà quindi procedere all'accettazione di questo tirocinio. In entrambi i casi, lo Studente individua il Docente del Corso di Laurea in Giurisprudenza che assumerà le funzioni di Tutor universitario. Il Docente-Tutor, presa visione on line del tirocinio, provvede a verificare che l'attività descritta sia congrua con il Corso di
Laurea in Giurisprudenza e approva mediante convalida on line. Gli Uffici amministrativi preposti provvedono ad attivare il tirocinio con la convalida on line.
11.3. Al termine del tirocinio, lo Studente interessato allega, sulla piattaforma ESSE3, la relazione finale sull'attività svolta, unitamente al foglio delle presenze, che certifica le ore di tirocinio effettivamente svolte, e la relazione finale redatta dal Tutor del Soggetto ospitante. Alla luce della
documentazione allegata, il Tutor universitario valuta l'attività svolta e, nel caso di parere positivo, dà l'assenso, in via

informatica, al riconoscimento, allo Studente, di 6 CFU, da registrarsi sulla Prova finale. Il riconoscimento è recepito dalla Segreteria Studenti.
11.4. È possibile svolgere il tirocinio formativo all'estero, sotto la supervisione della Commissione per l'internazionalizzazione del Dipartimento.
11.5. Eventuali tirocini oltre il primo comportano, in caso di nulla-osta del Tutor universitario, il riconoscimento di 6 CFU extracurricolari, deliberato dal Consiglio del Corso di Laurea.
11.6. È possibile anticipare un periodo di pratica professionale, in costanza dell'ultimo anno del Corso di Laurea, ai sensi di quanto stabilito da apposite convenzioni stipulate tra il Corso di Laurea e gli Ordini professionali.
11.7. Le attività di tirocinio non potranno essere riconosciute, qualora lo Studente non presenti la documentazione completa, attestante l'attività svolta, entro sei mesi dal termine del tirocinio.'

Gli Studenti esprimono, di regola, elevata soddisfazione circa l'esperienza svolta, ritenuta positiva e molto utile ai fini della loro crescita formativa. Dalle relazioni degli Studi o degli Enti ospitanti, nonché dai (pur non numerosi) questionari finali di valutazione, redatti al termine del periodo di tirocinio e analizzati dal Consiglio di CdS, in un'alta percentuale viene manifestato apprezzamento per l'impegno profuso dagli studenti.

Dall'a.a. 2019/2020, il Consiglio di Dipartimento, in un'ottica di rafforzamento dei tirocini, accanto alla Commissione tirocini del Corso, ha nominato un Delegato e Referente per i tirocini del Dipartimento, il quale, nell'a.a. 2022/2023, ha organizzato numerosi incontri informativi, rivolti agli Studenti, sulle tecniche di redazione del curriculum vitae, sulle procedure e sulle opportunità di tirocinio presso vari enti pubblici e privati (29 settembre 2022, 25 novembre 2022, 6 dicembre 2022, 27 gennaio 2023, 30 gennaio 2023, 5 aprile 2023). In particolare, si ricorda il Tirocinio NRDC-ITA ed. 2023 presso il Comando di Solbiate Olona (VA), che ha comportato un'attività di organizzazione nel periodo gennaio/maggio 2023.

Il Delegato ha, altresì, intrattenuto collaborazioni e contatti con diversi Enti sul territorio di Parma e sul piano nazionale (Ordine degli Avvocati di Parma, Ordine degli Avvocati di Reggio Emilia, ASCOM & Academy, Prefettura, Comando NATO, Intercral Parma, Collegio Europeo).
Il Delegato si occupa, altresì, di organizzare i tirocini per gli Studenti stranieri Double degree in ingresso.
Il Delegato, inoltre, coadiuva i Docenti tutor dei tirocini, svolgendo numerosissimi incontri individuali con studenti ed enti che richiedono informazioni prima, durante e al termine del tirocinio.

In allegato, le statistiche dei tirocini svolti nell'a.a. 2021/2022 (fino a maggio 2023), i dati dei questionari di valutazione e il resoconto delle recenti attività del Delegato dipartimentale.

Link inserito: https://corsi.unipr.it/it/cdlm-giur/tirocini
Pdf inserito: visualizza

Descrizione Pdf: Resoconto tirocini 2023

QUADRO B5 | Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti

In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regolamenta, fra le altre cose, la mobilità

degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

Pdf inserito: visualizza
Descrizione Pdf: Resoconto internazionalizzazione 2023

Il servizio intende occuparsi della definizione di accordi con Atenei di altri Paesi per la mobilità internazionale degli studenti, in particolare per lo svolgimento di periodi di formazione all'estero, ma anche, ad esempio, per il rilascio di titoli congiunti o di doppi titoli, adeguati ai fini del conseguimento dei risultati di apprendimento attesi, nonché dell'organizzazione e della gestione della mobilità internazionale degli studenti in uscita e dell'accoglienza degli studenti di altri Paesi in ingresso.

Negli ultimi anni l'Università di Parma ha avviato un importante lavoro finalizzato ad incrementare il numero dei corsi di studio con titolo doppio o congiunto, nell'ottica di aumentare e promuovere la mobilità internazionale. In tal senso, le politiche di sviluppo dell'offerta formativa hanno tenuto in specifica considerazione la relazione tra lo sviluppo internazionale dell'offerta formativa medesima, la sua sostenibilità ed adeguatezza, e la dimensione territoriale e i rapporti con gli altri Atenei. Proprio la dimensione internazionale dell'offerta formativa è rivolta non solo ad aumentare il numero di studenti internazionali meritevoli, diversificandone la provenienza geografica, ma anche ad incrementare il numero di laureati che hanno avuto un'esperienza formativa all'estero, rafforzando quindi la dimensione internazionale dei contesti formativi, anche mediante la docenza di esperti stranieri e lo sviluppo delle competenze linguistiche degli studenti.

L'Ateneo di Parma fa parte di una rete di scambio di docenti e studenti che, tramite numerosi accordi a livello comunitario ed extracomunitario, consente lo svolgimento di periodi di studio all'estero e/o attività di tirocinio, consentendo agli studenti di effettuare esperienze di formazione all'estero, sia didattiche che di attività lavorativa, nell'ambito dei programmi di mobilità, creando così opportunità di carriere internazionali per i propri studenti ed ambienti favorevoli allo sviluppo di attività di ricerca, attraverso il finanziamento di progetti di ricercatori locali e l'attrazione di studiosi provenienti da tutto il mondo.

Nel corso degli anni, i numerosi contatti accademici che si sono sviluppati hanno consentito di creare un network di collaborazioni internazionali che vede oggi la presenza di partnerships con Università ed Enti di Ricerca di tutto il mondo, con conseguente riconoscimento dell'Ateneo parmense nel panorama accademico internazionale.

L'Università degli Studi di Parma promuove numerose azioni per rafforzare la propria dimensione internazionale attraverso il potenziamento di rapporti collaborativi con Atenei ed altre Istituzioni nazionali, europee ed internazionali, aventi come obiettivo lo sviluppo della didattica, della ricerca e della terza missione. La partecipazione ai principiali programmi di mobilità e scambio (ERASMUS+) si amplia con altri Programmi promossi e finanziati dall'Ateneo (WIDE, OVERWORLD). L'intensa attività volta a migliorare l'internazionalizzazione si è concretizzata nell'aumento delle opportunità di formazione linguistica , nel consolidamento delle attività di scambio nell'ambito del Programma Erasmus+ , nell'ampliamento delle opportunità di scambio nell'ambito del Programma di Ateneo OVERWORLD , nell'implementazione di programmi di doppia titolazione a mobilità strutturata'> , nel progetto TeachinParma cofinanziato dalla Fondazione CariParma per il sostegno a Visiting Professor operanti all'interno delle Scuole di Dottorato, nel reclutamento di Visiting Professor per attività di insegnamento nei corsi di studio di I e II livello.

Al fine di coordinare l'attività centrale con quella a livello dipartimentale, a partire dal 2017 sono state istituite in ogni Dipartimento le Commissioni per la Mobilità Internazionale . Le iniziative di internazionalizzazione sono accessibili dalla voce di menu "INTERNAZIONALE" nella homepage dell'Ateneo.
Per favorire la crescita e l'aggiornamento scientifico e didattico del corpo docente, l'Ateneo incentiva la partecipazione a programmi di mobilità internazionale, sia nell'ambito del Programma Erasmus+ che nell'ambito del programma OverWorld, per effettuare un periodo di docenza e/o formazione all'estero; promuove iniziative utili ad acquisire conoscenze e know-how specifici da buone pratiche (creazione di reti accademiche, collaborazioni di ricerca, partecipazione a bandi competitivi) e a sviluppare le competenze linguistiche rilevanti per lo sviluppo professionale.

La realizzazione ed implementazione dei processi di internazionalizzazione, sulla base delle direttive impartite dalla

governance d’Ateneo, è curata dalla U.O. Internazionalizzazione (Area Dirigenziale Didattica, Internazionalizzazione e Servizi agli Studenti).

Il Corso di Laurea Magistrale in Giurisprudenza, sotto la supervisione della Commissione per l'Internazionalizzazione del Dipartimento, aderisce a numerosi programmi di mobilità internazionale per gli Studenti e li favorisce, attraverso la loro presentazione nella 'Lezione zero-Welcome day', momenti di informazione nelle aule, l'organizzazione di giornate a ciò appositamente dedicate ('Internationalization Day': 24 gennaio 2022, 9 settembre 2022, 16 dicembre 2022), la predisposizione di incontri di orientamento sulle carriere internazionali, la pubblicazione di un depliant, video informativi e video di testimonianza di Studenti che hanno provato esperienze di mobilità.

Ciò, anche grazie all'attività di sostegno di un tutor dedicato all'internazionalizzazione del Corso di studi. I principali compiti del tutor, che viene appositamente selezionato e formato e opera sotto costante monitoraggio da parte del Referente della Commissione per l’Internazionalizzazione, riguardano:
- incontri con gli studenti incoming e outgoing;
- progetti di intensificazione della mobilità per tirocinio, attraverso l’individuazione di nuove sedi di tirocinio;
- partecipazione alle giornate informative sui bandi di mobilità;
- analisi dei siti delle Università partner al fine di predisporre una griglia degli esami in lingua inglese forniti da tali sedi;
- miglioramento e regolamentazione del programma Buddy.

Il 21 settembre 2021, il 1 ottobre 2021, il 18 febbraio 2022, il 22 giugno 2022 e il 26 settembre 2022 sono stati accolti, dai Referenti del Dipartimento, gli Studenti Erasmus Plus e Overworld incoming in incontri di benvenuto e informativi a loro dedicati, anche al fine di presentare i tutor a cui rivolgersi in caso di difficoltà nello studio. Negli a.a. 2021/2022 e 2022/2023 si è registrato un incremento significativo degli Studenti incoming.
Si sono svolte le selezioni per i bandi Erasmus Plus SMS e SMT e Overworld e sono stati collocati tutti gli Studenti che avevano fatto domanda. Insieme ai selezionati, sono stati predisposti i piani di studio all’estero e, al rientro dal periodo di mobilità, sono state riconosciute tutte le attività formative ivi svolte, nel pieno rispetto di quanto stabilito nel learning agreement.
Il Corso ha ampliato le attività formative riconoscibili.
A seguito dell’ingresso dell’Ateneo nella Rete Universitaria EU Green, si è preso contatto con le sedi del progetto Eu-Green con cui il Dipartimento non ha accordi bilaterali e sono pertanto in via di definizione nuovi accordi con l’Università di Angers (Francia) e Oradea (Romania). È inoltre in via di definizione un accordo bilaterale con l’Università di Salisburgo (Austria). Il Dipartimento ha poi sottoscritto un Protocollo di cooperazione con l’Università Federal Fluminense (Brasile).

Prosegue il progetto di doppio titolo, in collaborazione con la Faculdade de Direito della Pontifícia Universidade Católica do Rio Grande do Sul (PUCRS) di Porto Alegre (Brasile), che permette a studenti selezionati di ottenere contestualmente la Laurea Magistrale in Giurisprudenza e il Bacharelado em Direito. Il Consiglio di Dipartimento ha, inoltre, approvato la proposta di sottoscrizione dell’accordo di un protocollo di intesa per un percorso di doppia laurea con la Universidad Nacional de Piura (Perù). Prosegue poi il confronto con la Delaware School of Law (USA) per un progetto di Dual Degree.

Il Corso incentiva anche l'apprendimento della lingua da parte dei propri Studenti, offrendo: insegnamenti giuridici o seminari interamente in inglese, tenuti da Docenti del Dipartimento, o da Visiting Professor, o da Professori stranieri ospitati; laboratori di inglese B1 e corsi linguistici, tramite il Centro Linguistico di Ateneo; il progetto 'Tandem', di scambio linguistico italiano-inglese con studenti del Boston College; il programma Buddy, che prevede l'abbinamento di uno/a Studente/Studentessa del Dipartimento con uno/a uno Studente/Studentessa incoming, al fine di aiutare quest’ultimo/a a familiarizzare con il nuovo contesto accademico e con la realtà della città.
È favorita anche la mobilità internazionale dei Docenti, alcuni dei quali hanno partecipato al Bando Erasmus STA per l’a.a. 2021/2022.

Il Dipartimento ha aderito alla proposta dell’Ateneo di individuare alcune Summer School, la cui partecipazione sarà finanziata con borse di studio di mobilità internazionale. Il Corso riconosce CFU internazionali curricolari a coloro che partecipano alle Summer School promosse dall'Ateneo.
Nel Dipartimento, poi, sono state organizzate due Summer School per l’a.a. 2022/2023: “Recent Developments in International and European Law. Dignity and Human Rights”, in collaborazione con la Edimburgh Law School (The University of Edimburgh) e la Delaware Law School (Widener University); “Towards the 2030 United Nations sustainable

development goals", in collaborazione con Albany Law School (USA).

Il Corso ammette, infine, la convalida di abilità linguistiche relative a altre lingue ufficiali dell'Unione europea diverse dalla lingua italiana e dalla lingua inglese, purché, almeno, di livello B1.

I progetti sono visibili al link esterno, mentre il pdf allegato contiene i dati sulla mobilità per l'a.a. 2021/2022, e il resoconto dettagliato della Commissione per l'Internazionalizzazione del Dipartimento sulle attività svolte nell'a.a. 2021/2022 e nell'a.a. 2022/2023 (fino a maggio 2023), come discusso nel Consiglio di Corso.

Descrizione link: Studiare all'estero Giurisprudenza
Link inserito: https://corsi.unipr.it/it/cdlm-giur/studiare-allestero

---

n.	Nazione	Ateneo in convenzione	Codice EACEA	Data convenzione	Titolo
1	Argentina	Univercidad Nacional del Litoral		01/11/2022	solo italiano
2	Argentina	Universidad Argentina J.F Kennedy		01/11/2022	solo italiano
3	Belgio	Vrije Universiteit Brussel		01/11/2022	solo italiano
4	Brasile	Pontificia Universidade Catolica de Rio Grande do Sul		01/11/2022	doppio
5	Brasile	Universidade de Fortaleza		01/11/2022	solo italiano
6	Bulgaria	St. Kliment Ohridski Sofia University		01/11/2022	solo italiano
7	Cina	East China University of Political Science and Law		01/11/2022	solo italiano
8	Cina	University of Nottingham Ningbo		01/11/2022	solo italiano
9	Finlandia	Lapin Yliopisto		01/11/2022	solo italiano
10	Francia	University of Haute-alsace Mulhouse		01/11/2022	solo italiano
11	Francia	UniversitÃ© Pantheon-Sorbonne (Paris 1)		01/11/2022	solo italiano
12	Francia	UniversitÃ© Paris CitÃ©		01/11/2022	solo italiano
13	Francia	UniversitÃ© de Bretagne Occidentale (UBO)		01/11/2022	solo italiano
14	Francia	UniversitÃ© de Caen Basse-Normandie		01/11/2022	solo italiano

15	Francia	UniversitÃ© de Lorraine		01/11/2022	solo italiano
16	Francia	UniversitÃ© de Poitiers		01/11/2022	solo italiano
17	Francia	UniversitÃ© de Rouen Normandie		01/11/2022	solo italiano
18	Germania	Friedrich Alexander UniversitÃ¤t Erlangen-NÃ¼rnberg (FAU)		01/11/2022	solo italiano
19	Germania	Gutenberg UniversitÃ¤t Mainz (JGU)		01/11/2022	solo italiano
20	Germania	Justus-Liebig UniversitÃ¤t Giessen		01/11/2022	solo italiano
21	Lituania	Vilnius University		01/11/2022	solo italiano
22	Malta	University of Malta		01/11/2022	solo italiano
23	Paesi Bassi	Universiteit Utrecht		01/11/2022	solo italiano
24	Polonia	Jagiellonian University		01/11/2022	solo italiano
25	Polonia	University of Opole		01/11/2022	solo italiano
26	Polonia	Uniwersytet Warszawski		01/11/2022	solo italiano
27	Portogallo	Universidade De Coimbra		01/11/2022	solo italiano
28	Portogallo	Universidade Portucalense Infante Dhenrique-Cooperativa De Ensino Superior Crl		01/11/2022	solo italiano
29	Romania	Universitatea 'Stefan Cel Mare' din Suceava		01/11/2022	solo italiano
30	Serbia	University of KRAGUJEVAC		01/11/2022	solo italiano
31	Serbia	University of NiÅ¡		01/11/2022	solo italiano
32	Spagna	Universidad Alfonso X el Sabio Madrid		01/11/2022	solo italiano
33	Spagna	Universidad Camilo JosÃ¨ Cela		01/11/2022	solo italiano
34	Spagna	Universidad Carlos III		01/11/2022	solo italiano

35	Spagna	Universidad De Alicante		01/11/2022	solo italiano
36	Spagna	Universidad De Almeria		01/11/2022	solo italiano
37	Spagna	Universidad De Extremadura		01/11/2022	solo italiano
38	Spagna	Universidad De Las Palmas De Gran Canaria		01/11/2022	solo italiano
39	Spagna	Universidad De Lleida		01/11/2022	solo italiano
40	Spagna	Universidad De Murcia		01/11/2022	solo italiano
41	Spagna	Universidad De Valladolid		01/11/2022	solo italiano
42	Spagna	Universidad Loyola Andalucia		01/11/2022	solo italiano
43	Spagna	Universidad Nacional de Educacion a Distancia â UNED		01/11/2022	solo italiano
44	Spagna	Universidad Pontificia Comillas		01/11/2022	solo italiano
45	Spagna	Universidad San Pablo CEU		01/11/2022	solo italiano
46	Spagna	Universidad de A CoruÃ±a		01/11/2022	solo italiano
47	Spagna	Universidad de CÃ diz		01/11/2022	solo italiano
48	Spagna	Universidad de CÃ³rdoba		01/11/2022	solo italiano
49	Spagna	Universidad de Huelva		01/11/2022	solo italiano
50	Spagna	Universidad de MÃ¡laga		01/11/2022	solo italiano
51	Spagna	Universidad de Valencia		01/11/2022	solo italiano
52	Spagna	Universidad de Vigo		01/11/2022	solo italiano
53	Spagna	Universidad del PaÃs Vasco / Euskal Herriko Unibertsitatea		01/11/2022	solo italiano
54	Spagna	Universitat AutÃ²noma de Barcelona		01/11/2022	solo italiano

55	Spagna	University of Deusto		01/11/2022	solo italiano
56	Stati Uniti	Albany Law School		01/11/2022	solo italiano
57	Stati Uniti	Hofstra University-School of Law		01/11/2022	solo italiano
58	Stati Uniti	Mac George School of Law â University of the Pacific		01/11/2022	solo italiano
59	Stati Uniti	Widener University Delaware Law School		01/11/2022	solo italiano
60	Svezia	LinkÃ¶ping University		01/11/2022	solo italiano
61	Vietnam	University of Hanoi		01/11/2022	solo italiano

QUADRO B5 | Accompagnamento al lavoro

09/06/2023

Il servizio è inteso a favorire l'inserimento dei laureati nel mondo del lavoro. In particolare, le attività svolte nell'ambito di tale servizio riguardano:
- l'addestramento degli studenti che stanno per conseguire o che hanno appena conseguito il titolo di studio, finalizzato a facilitare i rapporti con il mondo del lavoro (ad esempio: seminari su come compilare un curriculum vitae, su come gestire un colloquio finalizzato all'assunzione, ecc.);
- l'informazione agli studenti che stanno per conseguire o che hanno appena conseguito il titolo di studio sulle possibilità occupazionali (attraverso, in particolare, la gestione di basi di dati finalizzate a favorire la conoscenza delle opportunità di lavoro e l'incrocio tra domanda e offerta);
- la gestione di basi di dati che presentino gli studenti che hanno conseguito il titolo di studio, con le loro caratteristiche e aspirazioni, al fine di favorire contatti diretti finalizzati all'assunzione;
- la promozione, l'organizzazione e la gestione di periodi di prova (tirocini o stage) presso aziende o altri enti per gli studenti che hanno conseguito il titolo di studio, finalizzati a favorire la reciproca conoscenza anche ai fini di una possibile assunzione.

In particolare, gli accordi con Enti pubblici e/o privati per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno e con Atenei di altri Paesi per la mobilità internazionale degli studenti devono essere adeguati, quantitativamente, al numero di studenti potenzialmente coinvolti o interessati, e qualitativamente, al conseguimento dei risultati di apprendimento attesi. Il corso di studio può inoltre disporre di altre risorse (trasporti dedicati, mensa, alloggi, impianti sportivi, ecc.) e intraprendere iniziative (iniziative culturali, iniziative ricreative, ecc.), utili a facilitare l'inserimento degli studenti nel corso di studio e all'efficacia del processo formativo.

L'idea che ispira le attività di orientamento in uscita è quella legata a prospettive occupazionali che costituiscano un input in tutte le fasi della vita dello studente, ivi compreso l'orientamento in ingresso.

L'obiettivo è dunque quello di orientare lo studente verso la costruzione di un portafoglio di competenze e conoscenze funzionali alla sua autorealizzazione, in particolare, attraverso le scelte educative e professionali. Contestualmente, viene prestata particolare attenzione alla cura e al potenziamento di iniziative volte ad ampliare le opportunità di inserimento lavorativo e formativo tipicamente legate al placement. L'Università di Parma si pone, in attuazione della normativa

vigente, come vero e proprio intermediario nel mercato del lavoro e a tal riguardo intende consolidare e ulteriormente sviluppare iniziative e attività progettuali che consentano di sostenere i giovani nella fase di transizione tra istruzione e impiego, anche con percorsi assistiti di accompagnamento al lavoro attraverso la promozione di atteggiamenti proattivi nella ricerca del lavoro, il trasferimento di competenze utili nella ricerca del lavoro, la promozione di relazioni con mondo del lavoro che possono tradursi in opportunità di impiego, nonché di iniziative volte a favorire l'autoimpiego, l'imprenditorialità e la realizzazione di contratti di alto apprendistato.

In tale contesto, la centralità degli studenti universitari passa attraverso un consolidamento delle sinergie e delle azioni di collaborazione per i servizi rivolti agli studenti, anche stranieri, con l'ente regionale che si occupa di diritto allo studio.

La U.O. Orientamento e Job Placement è la struttura dell'Ateneo deputata a creare e a favorire rapporti e collegamenti privilegiati tra gli studenti, i laureati e i laureandi dell'Università e le principali realtà professionali e imprenditoriali, nazionali e internazionali allo scopo di facilitare un inserimento qualificato dei propri laureati nel mondo del lavoro. Nello specifico, la UO Orientamento e Job Placement, in sinergia con i corsi di studio ed i 9 Dipartimenti, organizza una serie di interventi di orientamento che hanno lo scopo di guidare coloro che stanno per terminare o hanno già concluso un percorso di studi universitari verso il mondo del lavoro, favorendo il miglioramento delle soft skills e la conoscenza dei profili professionali e delle relative opportunità ; promuove altresì eventi di contatto diretto con i recruiters, con lo scopo di accrescere la conoscenza delle job opportunities, offrendo alle aziende opportunità di Employer Branding e di visibilità su target specifici. Sono messi a disposizione dei laureandi e dei neo-laureati dell'Ateneo una serie di servizi per favorirne l'occupabilità e per supportarne l'ingresso nel mondo del lavoro, nonché percorsi strumentali all'individuazione di un obiettivo professionale attraverso l'aumento della consapevolezza sulle proprie attitudini, abilità e aspirazioni, oltre all'acquisizione di competenze relative alla ricerca attiva del lavoro.
Relativamente alle aziende, la UO Orientamento e Job Placement organizza Job day tematici, indirizzati ai diversi settori produttivi in linea con i sistemi di imprese: dal sistema Food e agroalimentare, alla meccanica generale, impiantistica ed automotive; farmaceutica e industria della salute; sistema edilizia e delle costruzioni; industrie culturali e creative; industrie settore ICT; sistema moda e fashion; sistema finanziaria e assicurativo; sistema distributivo commerciale; sistema della consulenza e dei servizi alle imprese e sistema energetico e delle utilities.
L'obiettivo dei Job day tematici e quello di favorire l'incontro mirato tra le realtà imprenditoriali ed i neolaureati e studenti, avendo la possibilità di toccare con mano e da vicino le diverse realtà imprenditoriali.
La U.O. Orientamento e Job Placement collabora inoltre all'organizzazione del Job Day , evento annuale di Ateneo volto a favorire il rapporto diretto tra imprese e laureandi/laureati dell'Ateneo di Parma, che costituisce la fase qualificante dell'orientamento in uscita, in coerenza con l'approccio di filiera adottato, ovvero il momento finale di un percorso di attività ed eventi che si svolge durante tutto l'anno.

Relativamente allo stage o tirocinio di orientamento , il periodo di formazione rivolto ai neolaureati entro 12 mesi dal conseguimento del titolo, che si svolge presso aziende, enti pubblici e professionisti, è opportuno sottolineare come tale tipologia di tirocinio, pur rappresentando un primo approccio concreto sul piano lavorativo, esprima tutta la sua valenza ed il suo potenziale se correttamente inteso come uno strumento flessibile atto a realizzare un "ponte" tra il mondo del lavoro ed il mondo della formazione. Pur non costituendo un rapporto di lavoro vero e proprio, allo stagista viene riconosciuto un contributo spese, sotto forma di indennità.

Imprescindibili, nel quadro illustrato, rimangono il miglioramento dei processi di gestione dell'attività di placement e dell'efficacia comunicativa nei confronti dei diversi portatori di interesse, l'affinamento degli strumenti di monitoraggio degli esiti occupazionali e della loro valorizzazione ai fini dell'orientamento e della progettazione didattica, la dematerializzazione dei processi e l'incremento dell'autoimpiego e dell'autoimprenditorialità.

Si segnala, in particolare, che il Corso di Laurea Magistrale in Giurisprudenza, attraverso il suo Delegato, partecipa fattivamente alle iniziative della U.O. Orientamento e Job Placement e organizza, con cadenza almeno annuale, cicli di incontri specifici per l'orientamento in uscita.
Nell'a.a. 2022/2023 (28 settembre 2022-12 dicembre 2022), il ciclo 'Ieri, oggi, domani: dalla laurea al lavoro. Incontri di orientamento con testimonial che hanno intrapreso rilevanti percorsi professionali', ha visto appuntamenti pensati soprattutto per i Laureandi e gli Studenti degli ultimi anni del Corso, e incentrati sull'esperienza professionale di testimonial eccellenti, legati alla città e all'Ateneo.

In particolare, dal 28 al 30 settembre 2022, è stato offerto il corso di orientamento al lavoro e all'imprenditorialità "Giovani&impresa", modulato specificatamente per gli Studenti di Giurisprudenza e tenuto, per complessive 15 ore, dall'Associazione Manager Volontari per la Formazione Parma - Fondazione Sodalitas. Il corso si è avvalso di un metodo interattivo, laboratoriale, con l'opzione di filmati di supporto e una particolare modalità pedagogica di simulazione del colloquio di lavoro. Ai partecipanti a tutti gli incontri del laboratorio, sono stati riconosciuti 6 CFU extracurricolari.
Ai partecipanti ad almeno quattro dei restanti incontri del ciclo 'Ieri, oggi, domani', sono stati riconosciuti 3 CFU extracurricolari.

In data 29 settembre 2022, si è svolto l'incontro per gli Studenti 'Come Redigere Un Cv Efficace', tenuto dal Delegato della UO Orientamento e Job Placement dell'Ateneo e il Delegato e Referente dipartimentale per i tirocini.

Come iniziativa di orientamento anche professionale, il Corso di Studio suggerisce, nel piano degli studi, percorsi formativi, differenziati a seconda della professione ambita, sulla base di raggruppamenti di specifici esami a scelta.

Vengono pubblicizzati premi di studio e di laurea, sia nel Consiglio di Corso, sia sul sito web del Dipartimento. Può ricordarsi, in particolare, che, nel 2023, una laureata del Corso ha ricevuto il 'Premio America Giovani', riconoscimento che la Fondazione Italia USA dedica ai giovani neolaureati meritevoli delle Università italiane.

Il Corso di Laurea pubblicizza e diffonde, altresì, iniziative post lauream rivolte specificamente ai laureati in Giurisprudenza.
I Docenti del Corso, ove richiesti dalle imprese o dagli Studi professionali, mettono in contatto questi ultimi con i laureati potenzialmente interessati.
Il Delegato per l'orientamento in uscita si avvale anche della collaborazione con l'associazione Alumni & Amici dell'Università di Parma, che promuove il legame tra l'Ateneo e i laureati a Parma che si sono affermati nella propria professione.

In allegato, il resoconto delle iniziative di orientamento in uscita, svolte dal Corso di Laurea Magistrale in Giurisprudenza, nell'a.a. 2022/2023 (maggio 2023), e riportate dal Delegato per l'orientamento in uscita, mediante apposita relazione discussa nel Consiglio di Corso.

Descrizione link: Orientamento in uscita Giurisprudenza
Link inserito: https://corsi.unipr.it/it/cdlm-giur/dopo-la-laurea
Pdf inserito: visualizza

Descrizione Pdf: Relazione orientamento in uscita 2023

QUADRO B5 | Eventuali altre iniziative

31/05/2023

Il Corso di Laurea Magistrale in Giurisprudenza organizza ogni anno una così detta 'Lezione zero-Welcome day', ovvero un'iniziativa destinata esclusivamente alle matricole, volta a presentare i servizi e le strutture del Corso e a fornire consigli e suggerimenti utili per iniziare a svolgere al meglio il percorso universitario. Tale incontro viene condotto dal Presidente del Corso di Laurea, con la collaborazione dei Professori degli insegnamenti del primo anno e con la partecipazione dei Rappresentanti degli studenti, dei Tutor, del Manager per la qualità della didattica e della Commissione per l'internazionalizzazione.

Molte sono state le iniziative seminariali interdisciplinari e le attività di Terza missione, negli anni 2022 e 2023 fino ad oggi. Possono ricordarsi almeno le seguenti:

-10 maggio 2023: Seminario 'Presidi di tutela ambientale: dal diritto romano al diritto contemporaneo”
-10 maggio 2023: L'Università di Parma ricorda Aurelio Candian
-4 maggio 2023: Tavola rotonda 'Tutela dell'ambiente e sostenibilità alimentare'
-8 marzo 2023: Seminario Internazionale sulla tassazione ambientale
-22 marzo 2023 - Seminario 'Intelligenza artificiale ed etica dei diritti umani'
-dal 31 marzo 2023: Rassegna “Tra diritto e società. La questione penitenziaria”
-6 dicembre 2022: Webinar 'The Regulation Of Green Finance And The BRICS' Cooperation: A Perspective From China'
-1 e 2 dicembre 2022: all’Università di Parma “La Famiglia Tardoantica. Relazioni familiari e mobilità sociale alle soglie del III secolo”
-30 novembre 2022: Convegno “Un tesoro a Parma” sul manoscritto Parm. 1194 della Biblioteca Palatina
-21 ottobre 2022: Convegno: “Nuove opportunità per le imprese e criticità da gestire, tra innovazione tecnica e innovazione giuridica”.
-18 ottobre 2022: Lezione seminariale 'Politica economica e Amministrazione', ospite Prof. Giovanni Tria
-9 e 10 giugno 2022: “Step Up PROTECTION” - Convegno internazionale sul distacco transnazionale dei lavoratori
-24 maggio 2022: Seminario “Il distacco transnazionale dei lavoratori fra diritto europeo e diritto nazionale”
-dal 1° aprile 2022: Seconda edizione 'Laboratorio di negoziazione e gestione del conflitto' a.a. 2021/2022
-16-18 e 25 marzo 2022: Tre incontri nell'ambito dell'insegnamento di Diritto dell'Unione europea, dal titolo: 'La politica estera comune europea dall'allargamento alle politiche di vicinato'
-15 marzo 2022: Tra diritto e società. La questione penitenziaria”, al via la seconda edizione della rassegna
-28 febbraio 2022: Convegno “Dal Risorgimento all’Unità d’Italia attraverso gli studi di Franco Gaetano Scoca”

Si ricordano anche le numerose iniziative dipartimentali del Centro Universitario di Bioetica (www.ucb.unipr.it) e del Centro Studi in Affari Europei e Internazionali (www.cseia.unipr.it), cui partecipano i Docenti del Corso. Si segnalano, altresì, le iniziative seminariali, realizzate e in corso, per il Progetto Food for Future, nell'àmbito del Dipartimento di Eccellenza 2023-2027.

Durante l'a.a. 2022/2023, il Corso ha favorito, anche dietro istanza degli Studenti, specie lavoratori, il mantenimento, per un congruo termine, delle videoregistrazioni delle lezioni o di altro materiale didattico equivalente.

Il Corso, su indicazione dell'Ateneo, a partire dal 2020, ha deliberato ogni anno un'ulteriore sessione di laurea, come prolungamento della sessione di laurea dell'a.a. precedente.

Per l'iter procedurale relativo a trasferimenti e passaggi, il Corso, attraverso la Commissione didattica del Dipartimento, ha adottato in maniera permanente una procedura on line, per agevolare i potenziali Studenti e ha anche semplificato le procedure di riconoscimento.

Si segnala, poi, il servizio on line 'Richieste o segnalazioni - Scrivi al RAQ del CdS in Giurisprudenza', con la creazione di un apposito form e di un indirizzo e-mail dedicato e la creazione del nuovo sito internet del Corso.

Infine, il Corso agevola la concreta fruibilità, da parte degli studenti con disabilità, di tutti quei servizi, offerti dall'Ateneo, utili all'avanzamento negli studi (nel pdf allegato, una rendicontazione recente delle attività svolte dal Delegato agli studenti con disabilità del Dipartimento) e fornisce a tutti gli Studenti, strumenti per rafforzare l'aspetto motivazionale e di sostegno lessicale e psicologico nello studio (v. quadro B5-Orientamento e tutorato in itinere).

Il Corso, con il Dipartimento di Giurisprudenza, Studî Politici e Internazionali, è partner di “UNI 4 JUSTICE”, progetto guidato dall’Università di Bologna e incentrato sullo studio di modelli operativi innovativi per il sistema della giustizia italiana.

Link inserito: http://gspi.unipr.it/it/ricerca/convegni-seminari-incontri-di-studio
Pdf inserito: visualizza

Descrizione Pdf: Relazione Delegato disabilita' 2023

QUADRO B6 | Opinioni studenti

21/08/2023

Le opinioni degli Studenti sono raccolte mediante un apposito questionario che viene erogato online ai 2/3 di ciascun insegnamento. Il questionario è volto ad indagare la soddisfazione in merito all'insegnamento, alla docenza, alle infrastrutture e all'organizzazione del CdS.
Quanto ai dati che emergono dalla Relazione del Nucleo di Valutazione sull'Opinione degli studenti a.a. 2021/2022 (v. pdf allegato), nonché dai report forniti dalla U.O. Controllo di Gestione dell'Ateneo:
- la valutazione media di soddisfazione complessiva per il CdS frequentato, emersa dai questionari compilati dagli Studenti frequentanti del Dipartimento di Giurisprudenza, Studi politici e internazionali, si mantiene tra le più elevate tra i CdS dell'Ateneo e, soprattutto, è cresciuta nel tempo (p. 70 della Relazione del Nucleo di valutazione: nel 2019, 92,4; nel 2020, 93,2; nel 2021, 94,6). I dati riguardanti il singolo CdS di Giurisprudenza (TAB. 10, p. 59) riportano come più critiche le risposte sul carico didattico. Soprattutto gli studenti frequentanti chiedono più prove intermedie, mentre i non frequentanti chiedono di migliorare il materiale didattico;
- il numero aggiornato di questionari compilati non si discosta molto rispetto ai dati dell'anno precedente (per i frequentanti: 1.622; per i non frequentanti: 846). Sono comunque proseguite le azioni di sensibilizzazione effettuate durante l'anno accademico per la compilazione. Si ricorda l'intervento alla "Lezione zero", nonché all'inizio di ogni lezione, da parte dei Rappresentanti degli Studenti, al fine di incentivare e di spiegare la corretta compilazione dei questionari. È proseguita la capillare diffusione del video, realizzato nell'a.a. 2019/2020 da un Docente esperto nella qualità e finalizzato a una compilazione maggiormente consapevole dei questionari;
- dai questionari dei frequentanti, risultano risposte positive tutte ben oltre il 90%, tranne la domanda sulle conoscenze preliminari, di poco inferiore (88,7%);
- dai questionari dei non frequentanti, le percentuali scendono a valori vicini al 90%, mentre, in ordine alla sufficienza delle conoscenze preliminari, ha risposto positivamente l'81,9%.

Il Gruppo di Riesame del CdS ha considerato, sia in maniera complessiva, sia in maniera analitica, e alla presenza delle Rappresentanze studentesche, i dati sopra riportati. I dati, complessivamente positivi, e gli esiti di tale discussione sono stati riportati nel Consiglio di CdS.

In una prospettiva più dettagliata, il Presidente di CdS ha considerato con il Gruppo del Riesame e con il Consiglio di CdS le valutazioni per singolo Docente, secondo le linee guida, delineate dal Presidio di Qualità di Ateneo. Posto che, per l'a.a. 2021/2022, gli insegnamenti con criticità più diffuse sono risultati in numero di tre, sono state comunque analizzate le specifiche criticità, benché lievi, di ciascun insegnamento, secondo i risultati degli OPIS. Il Presidente del CdS tiene, anche di concerto coi Rappresentanti degli Studenti, costruttivi colloqui con i relativi Docenti, riportandone gli esiti nel Consiglio di CdS.
Si sottolinea che, secondo quanto richiesto dal Nucleo di Valutazione dell'Ateneo, l'analisi dell'opinione studenti viene inserita annualmente nella Scheda di Monitoraggio Annuale. Il Gruppo del Riesame e il Consiglio di CdS attuano, inoltre, di pari passo, un monitoraggio del tasso di superamento degli esami, dell'acquisizione dei CFU da parte degli Studenti e degli abbandoni.

Descrizione link: Risultati 2021/2022_Controllo di Gestione
Link inserito: https://controllogestione.unipr.it/cms/opinione-studenti/risultati-rilevazioni-pentaho/
Pdf inserito: visualizza

Descrizione Pdf: Relazione Nucleo di Valutazione OPIS 2021/2022

21/08/2023

Fonte: Profilo dei Laureati-2023 Alma Laurea (dati relativi al Corso di Laurea Magistrale a Ciclo unico in Giurisprudenza dell'Università di Parma: v. pdf inserito); Dati ANS al 2.7.2023.

Si segnalano i dati più rilevanti, anche in comparazione con CdS in Giurisprudenza contigui:
- hanno compilato il questionario 74 laureati su 77, mentre nel 2021, 101 su 102 (116 su 139 Modena e Reggio Emilia; 121 su 130 Ferrara; 701 su 762 Bologna): minor numero di laureati, ma il più elevato tasso di compilazione, rispetto agli altri CdS considerati;
- i laureati provengono per il 50,6% dalla sede degli studi, mentre nel 2021 per il 39,2% (50,4% Modena e Reggio Emilia; 32,3% Ferrara; 25,6% Bologna); per il 15,6% da altra provincia della stessa Regione, mentre nel 2021 per il 21,6% (22,3% Modena e Reggio Emilia; 32,3% Ferrara; 15,6% Bologna); per il 32,5% da altra Regione, mentre nel 2021 per il 38,2% (26,6% Modena e Reggio Emilia in rialzo; 35,4% Ferrara; 57,7% Bologna): il CdS è stato in grado di esercitare ancora maggiore attrattiva sul territorio, grazie soprattutto alle azioni di orientamento in ingresso che hanno coinvolto Scuole superiori della Provincia, e meno al di fuori della sede degli studi;
- la durata media degli studi è di 7,4 anni, mentre nel 2021 era 7,2 (5,7 Modena e Reggio Emilia; 7,1 Ferrara in discesa; 5,9 Bologna in discesa): il dato è di poco peggiorato, ma si colloca in ultima posizione rispetto agli altri CdS considerati;
- l'età alla laurea media è di 27,1 anni, mentre nel 2021 era 27,3 (25,8 Modena e Reggio Emilia in discesa; 26,7 Ferrara in discesa; 25,7 Bologna): il dato è peggiorato, e si colloca in ultima posizione rispetto agli altri CdS considerati;
- l'indice di ritardo è dello 0,48, mentre nel 2021 era 0,44 (0,15 Modena e Reggio Emilia; 0,42 Ferrara in risalita; 0,18 Bologna in risalita): il dato è peggiorato e si colloca in ultima posizione rispetto agli altri CdS considerati;
- in corso era il 39% dei laureati, mentre nel 2021 il 36,3% (71,9% Modena e Reggio Emilia in risalita; 36,9% Ferrara; 65,1% Bologna in risalita): il dato è migliorato, ma si colloca in penultima posizione rispetto agli altri CdS considerati;
- il punteggio medio degli esami è di 25,7, mentre nel 2021 era 25,9 (27,1 Modena e Reggio Emilia; 25,7 Ferrara; 26,9 Bologna): il dato è di poco peggiorato e si colloca in penultima posizione rispetto agli altri CdS considerati;
- la votazione media è di 99,7, mentre nel 2021 era 100,3 (104,4 Modena e Reggio Emilia; 100 Ferrara in risalita; 104,1 Bologna in risalita): il dato è di poco peggiorato, ma si colloca in ultima posizione rispetto agli altri CdS considerati;
- ha svolto un periodo di studio all'estero il 17,6%, mentre nel 2021 il 14,9% del campione (15,5% Modena e Reggio Emilia; 18,2% Ferrara; 21% Bologna): il dato è migliorato, e si colloca in penultima posizione rispetto agli altri CdS considerati;
- ha svolto tirocini riconosciuti dal CdS il 18,9%, mentre nel 2021 l'11,9% (19% Modena e Reggio Emilia; 20,7% Ferrara; 37,1% Bologna in risalita): il dato è migliorato, ma si colloca in ultima posizione rispetto agli altri CdS considerati;
- il 93,3% è complessivamente soddisfatto del Corso di Laurea, mentre nel 2021 il 91,1% (91,4% Modena e Reggio Emilia in discesa; 95,1% Ferrara in risalita; 90,6% Bologna in discesa): il dato è migliorato e si colloca in seconda posizione rispetto agli altri CdS considerati;
- il 90,5% è soddisfatto del rapporto con i Docenti, mentre nel 2021 il 90,1% (81,1% Modena e Reggio Emilia in discesa; 89,2% Ferrara in discesa; 87,7% Bologna): il dato è lievemente migliorato, ma si colloca in prima posizione rispetto agli altri CdS considerati;
- la percentuale di laureati che si iscriverebbe di nuovo allo stesso CdS, ma in un altro Ateneo è del 10,8%, mentre nel 2021 era del 4% (6,9% Modena e Reggio Emilia in risalita; 6,6% Ferrara in discesa; 2,4% Bologna in discesa): il dato è peggiorato, e si colloca in ultima posizione rispetto agli altri CdS considerati;
- il carico di studio è stato sentito come inadeguato alla durata del corso dal 10,8%, mentre nel 2021 dal 15,9% (18,1% Modena e Reggio Emilia in risalita; 25,61% Ferrara; 16,9% Bologna): il dato è peggiorato, ma si colloca in seconda posizione rispetto agli altri CdS considerati;
- il 29,7% ha frequentato regolarmente più del 75% degli insegnamenti previsti, mentre nel 2021 il 33,7% (50% Modena e Reggio Emilia in discesa; 67,8% Ferrara in risalita; 47,4% Bologna): il dato è di poco peggiorato e si colloca in ultima posizione rispetto agli altri CdS considerati;
- il 12,2% ha frequentato regolarmente meno del 25% degli insegnamenti previsti, mentre nel 2021 il 9,9% (5,2% Modena e Reggio Emilia; 1,7% Ferrara; 6,1% Bologna): il dato è di poco peggiorato e si colloca in ultima posizione rispetto agli altri CdS considerati.

Gli indicatori ANS al 1.7.2023, mettono in evidenza, altresì:
(iC18) La percentuale di laureati che, nel 2022, si iscriverebbe di nuovo allo stesso CdS è del 75%: il dato parmense è in

rialzo rispetto al 2021 (72,4%) e superiore al dato nazionale (73,6%) e di area geografica (74,8%).
(iC25) La percentuale di laureati, nel 2022, complessivamente soddisfatti del CdS, è del 93,1%: il dato parmense è in rialzo rispetto al 2021 (90,8%) e superiore al dato nazionale (90,9%) e di area geografica (90,5%).

Link inserito: https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/tendine.php?LANG=it&config=profilo
Pdf inserito: visualizza

Descrizione Pdf: Profilo Laureati Parma-Alma Laurea 2023

QUADRO C1 | Dati di ingresso, di percorso e di uscita

21/08/2023

Fonti: Dati ANS al 1.7.2023; dati U.O. Controllo di Gestione Ateneo di Parma; Profilo dei Laureati-2023 Alma Laurea.

INGRESSO

(Ic00a) Gli avvii di carriera al primo anno, nell'anno 2022 sono stati 148 e, nell'anno 2021, 167 (nel 2020, erano stati 163; nel 2019, 152; nel 2018, 163). Dall'analisi dei dati ANS, emerge, in sintesi che, quanto al I anno: il numero di iscrizioni a Parma nel 2021 si è delineato in calo, a fronte di un dato nazionale e di Area Geografica egualmente in calo rispetto all'anno precedente, ma comunque più elevato in termini assoluti (nel 2022: 284,8 e 251). Va comunque tenuto presente che la posizione geografica della città di Parma, l'elevato numero di CdS presenti nella medesima area geografica (12), dei quali molti di grandi dimensioni e situati in città contigue, determinano una forte competizione. Né va trascurata la concorrenza tra i CdS del medesimo Dipartimento di Giurisprudenza, Studî politici e internazionali: si segnala che, dall'a.a. 2012/2013, vi è stato attivato il CdS triennale in Scienze politiche e delle relazioni internazionali e che, dall'a.a. 2014/2015, il CdS triennale in Servizio sociale è diventato ad accesso libero. Tuttavia, il contenuto numero di Studenti rende il CdS a misura d'uomo, giocando la sua dimensione un ruolo assai positivo sulle elevate percentuali di soddisfazione dei frequentanti. Anche grazie a questa dimensione, negli ultimi anni, si sono potute introdurre varie proposte di didattica esperienziale.

(iC00b) Nel 2022, l'87% degli immatricolati era di immatricolati puri; nel 2021, il 92%. Il dato è lievemente calato, ma in linea con le percentuali registrate nel Nord Est (87%) e in Italia (88,5%).

(IC00d) Il numero complessivo di iscritti (794 nel 2022; 864 nel 2021) è minore di circa 400 unità, rispetto alla media degli iscritti del Nord Est e di circa 350 unità rispetto alla media nazionale, ed è in discesa da alcuni anni, quale effetto del trend negativo di immatricolazioni, anche su scala nazionale, verificatosi negli anni precedenti.

(iC03) Nel 2022, al primo anno si è iscritto il 31,1% da altre Regioni d'Italia (44,3% Nord Est; 23,5% Italia); nel 2021, il 35,9%: il dato è in calo rispetto agli anni precedenti, ma continua ad essere segno di attrattiva del Corso su scala nazionale. I dati forniti dall'Ateneo circa gli iscritti complessivi al Corso di Laurea nell'a.a. 2022/2023 (824, quanto al corso LMG/01-cod. 0995, secondo l'ultimo aggiornamento), evidenziano 181 provenienti dal Comune di Parma, 170 dalla Provincia, 165 dalla Regione Emilia Romagna, 301 dall'Italia e 7 dall'estero.

PERCORSO

(iC13) Nel 2021, gli immatricolati puri del I anno hanno conseguito in media 31,6 CFU su 60 CFU, vale a dire il 52,7% dei CFU previsti, una percentuale maggiore rispetto al 2020 (50,3%); la percentuale è meno elevata rispetto al Nord Est (57,1%), ma più elevata rispetto al dato nazionale (51,7%). Le attività didattico-integrative, propedeutiche e di recupero (tutorati), per le materie più impegnative del I anno continuano a essere ulteriormente rafforzate e affiancate a seminari propedeutici e integrativi, con previsione di prove parziali e didattica esperienziale.

(iC14) Nel 2020, aveva proseguito al II anno del CdS il 60,4% di immatricolati puri. Nel 2021, la percentuale è salita al 68,2%, con un dato meno elevato, tuttavia, rispetto alla media nazionale (71,1%) e alla media geografica (74%). Il CdS ha sempre messo in campo iniziative di accompagnamento allo studio fin dal I anno, per contrastare il fenomeno degli abbandoni, tra cui l'attività di didattica a distanza e la didattica esperienziale. Tuttavia, l'evento pandemico ha sicuramente influito sul tasso di abbandoni, dato che anche su scala nazionale e di area geografica il dato iC14 ha registrato un certo calo rispetto al 2019.

(iC16- iC16 bis) Nel 2021, il 40,9% di immatricolati puri ha proseguito conseguendo 40 CFU dal I al II anno, dato che risulta più elevato rispetto al 2020 (38,1%) e al dato nazionale (40,4%), ma meno elevato rispetto al dato di area geografica (47,9%). Dopo l'evento pandemico, che ha generato disorientamento tra gli Studenti, specie del I anno, Il Corso è ritornato alla didattica pienamente in presenza, affiancata però dagli ausili degli strumenti informatici già utilizzati durante l'emergenza sanitaria. Anche lo strumento del tutorato è stato potenziato, prevedendo un tutor mentoring.

(iC00e) Nel 2022, rispetto al numero degli iscritti (iC00d), quelli regolari sono stati il 68%, così come nel 2021, ma rimane subordinato rispetto alle medie di area geografica e nazionale (83% nel Nord Est; 77% in Italia). Il CdS monitora annualmente i dati relativi al tasso di superamento degli esami nei diversi anni di corso e ha attuato vari interventi per

promuovere la regolarità degli Studenti (prove parziali, incentivi alla frequenza, e-learning e didattica a distanza). Va tenuto presente, tuttavia, come molti esami del CdS non siano propedeutici ad altri, cosicché gli Studenti tendono a sostenerli in anni diversi da quelli, ai quali sarebbero previsti, ciò che, invece, non accade per gli esami propedeutici.
(iC01) Nel 2021, il 39,8% degli Studenti regolari ha acquisito almeno 40 CFU nell'anno solare (nel 2020, il 37,5%): il dato, da dopo la pandemia, risulta in diminuzione, benché il Corso abbia continuato a mettere in campo strumenti propedeutici, integrativi e di supporto alla didattica, incentivando le prove parziali. Nonostante risulti ancora inferiore rispetto a quello del Nord Est (55%) e a quello italiano (44,7%), si rileva una lieve risalita.
(iC10) La percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli Studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli Studenti entro la durata normale del corso è stata del 17,8 per mille nel 2021, a fronte dello 0,4 per mille nel 2020. Si nota una ripresa dopo l'evento pandemico, benché le medie di Area geografica (31 per mille) e nazionale (27 per mille) risultino comunque superiori.
(iC23) Quanto alla dispersione, nel 2020, aveva proseguito la carriera al II anno in un differente CdS dell'Ateneo una percentuale di immatricolati puri del 9%, là dove questo dato è stato del 5,8% nel 2021, in miglioramento e piuttosto in linea col dato geografico (6,7%) e nazionale (6,6%).
(iC24) Nel 2021, la percentuale di abbandoni dopo N+1 anni è stata del 40,3%, sostanzialmente stazionaria rispetto al 2020 (39,7%), e di poco più elevata rispetto a quella di area geografica (36,1%) e nazionale (39,7%). I dati pongono in evidenza che è fisiologica, anche a livello nazionale, una consistente quota di iscritti ai CdS in Giurisprudenza, che non termina gli studi. Anche per la comprensione di questo indicatore possono risultare utili i dati relativi al tasso di superamento degli esami, nonché strumenti di accompagnamento allo studio fin dal I anno e l'incentivazione di prove parziali.
(iC05) Il rapporto studenti regolari/docenti (professori a tempo indeterminato, ricercatori a tempo indeterminato, ricercatori di tipo a e tipo b), nel 2021, era pari a 15,5. Nel 2022, risulta pari a 13,6, essendo diminuito il numeratore, e aumentato il denominatore (21 Nord-Est; 18,9 Italia). Il CdS si fa carico di riequilibrare il dato, da un lato, incentivando le politiche di orientamento in ingresso e contrastando gli abbandoni, specie al I anno. Vanno poi ribaditi gli incentivi alla regolarità degli studi, già indicati supra (monitoraggio del superamento degli esami nei diversi anni di corso, prove parziali, incentivi alla frequenza, e-learning e materiali per la didattica a distanza, colloqui con gli studenti lavoratori). D'altro canto, però, il CdS promuove presso l'Ateneo le procedure di reclutamento dei docenti nelle aree scientifico-disciplinari meno coperte. Si tenga presente, infatti, che i Docenti del CdS impartiscono attività didattica anche in altri CdS del Dipartimento e dell'Ateneo.

USCITA
(iC02) Nel 2021, la percentuale di laureati entro la durata normale del corso era stata del 35,7%, in aumento rispetto al 2020 (29,4%); nel 2022, tale dato è tornato ad alzarsi al 40%, benché il dato italiano (47%), e quello del Nord-est (52,5%) continuino a essere superiori. Il CdS ha preso in carico il problema del ritardo nella conclusione degli studi, che emerge anche dal Profilo dei Laureati-2023 Alma Laurea, impegnandosi nel continuare a intervenire con l'introduzione di prove parziali, con il potenziamento del tutorato in itinere, nonché prevedendo un punto da aggiungersi al voto di laurea per coloro che conseguissero la laurea entro il quinto anno accademico. Dall'a.a. 2018/2019, inoltre, è entrato in vigore un nuovo ordinamento degli studi, che si auspica possa dare i proprii frutti anche in termini di regolarità delle carriere.
(iC11) Nel 2022, il tasso dei laureati entro la durata normale del Corso, che avevano acquisito almeno 12 CFU all'estero è risultato del 133,3 per mille, in aumento rispetto a quello dell'anno precedente (85,7 per mille), ma in misura meno elevata rispetto al dato geografico (229,9 per mille) e italiano (196,9 per mille).

Si rinvia, altresì, supra, al quadro B7, per i dati in uscita in ordine all'opinione dei laureati, e infra, al quadro C2, per i dati occupazionali in uscita.

Link inserito: https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/tendine.php?LANG=it&config=profilo
Pdf inserito: visualizza
Descrizione Pdf: Dati ANS 1.7.2023

QUADRO C2 | Efficacia Esterna

21/08/2023

Fonte: Condizione occupazionale dei Laureati-2023 Alma Laurea (dati relativi al Corso di Laurea Magistrale a Ciclo unico in Giurisprudenza dell'Università di Parma: v. pdf allegato); Dati ANS al 1.7.2023.

Si segnalano i dati più rilevanti, specie in ordine ai laureati a un anno e a tre anni dalla laurea, e i maggiori scostamenti, in positivo e in negativo, rispetto all'anno passato, anche in riferimento a CdS in Giurisprudenza contigui:
- sono stati intervistati 72 su 102 (tasso di risposta 70,6%) laureati a un anno dalla laurea, mentre nel 2021 78 su 103 (tasso di risposta 75,7%) (83 su 128 Modena e Reggio Emilia; 78 su 104 Ferrara; 559 su 842 Bologna); 73 su 115 a tre anni dalla laurea (63,5%), mentre nel 2021 80 su 149 (53,7%) (88 su 136 Modena e Reggio Emilia; 105 su 149 Ferrara; 595 su 931 Bologna); 89 su 168 a 5 anni dalla laurea (53%), mentre nel 2021 118 su 197 (59,9%) (69 su 151 Modena e Reggio Emilia; 115 su 195 Ferrara; 488 su 984 Bologna): si osserva un generalizzato calo del numero dei laureati in Giurisprudenza negli anni;
- ha partecipato ad un'attività di tirocinio/praticantato, il 43,1% dei laureati a un anno e il 58,9% dei laureati a tre anni, mentre nel 2021 il 67,9% e il 73,8% (55,4% e 58% Modena e Reggio Emilia; il 48,7% e 50,5% Ferrara; 57,4% e 63,2% Bologna): il dato è diminuito nettamente, ma egualmente negli altri CdS considerati;
- ha frequentato la Scuola di Specializzazione il 6,9% dei laureati a un anno, mentre nel 2021 il 14,1%; il 12,3% dei laureati a tre anni, mentre nel 2021 il 13,8% (7,2% e 5,7% Modena e Reggio Emilia; 6,4% e 5,7% Ferrara; 7,5% e 10,1% Bologna): dati in discesa, e più o meno allineati rispetto agli altri CdS considerati;
- il numero di occupati è 39/72 (54,2%) a un anno dalla laurea, mentre nel 2021 era 16/78 (20,5%); è 51/73 a tre anni (69,9%), mentre nel 2021 era 39/80 (48,8%) (62,7% e 75% Modena e Reggio Emilia; 62,8% e 78,1% Ferrara; 62,4% e 72,6% Bologna): dati in risalita, benché in ultima posizione rispetto agli altri CdS considerati;
- la quota che non lavora, non cerca, ma è impegnata in un corso universitario/praticantato è 23,6% a un anno (21,7% Modena e Reggio Emilia; 19,2% Ferrara; 18,2% Bologna): dato più elevato rispetto agli altri CdS considerati, a testimoniare della richiesta di approfondimento nello studio/formazione da parte dei laureati a Parma; questo dato spiega, in parte, la minore percentuale di occupati a un anno;
- il 43,6% degli occupati a un anno lavorava prima della laurea (28,9% Modena e Reggio Emilia; 30,6% Ferrara; 29,8% Bologna): il dato è il più elevato tra i CdS considerati e testimonia di una larga fascia di Studenti lavoratori;
- il 56,4% degli occupati a un anno ha iniziato a lavorare dopo la laurea, mentre nel 2021 il 50% (71,2% Modena e Reggio Emilia; 69,4% Ferrara; 70,2% Bologna): dato in aumento a un anno, ma in ultima posizione rispetto agli altri CdS; il dato, letto in combinazione con quelli precedenti, evidenzia, da un lato, una notevole quota di Studenti lavoratori, ma, d'altro canto, una notevole quota di laureati che aspirano a formazione post universitaria, prima di intraprendere un lavoro;
- il tempo medio dall'inizio della ricerca al reperimento del primo lavoro è stato di 3,7 mesi a un anno e 5 mesi a tre anni, mentre nel 2021 di 4 mesi e 7,9 mesi (2,6 e 5 Modena e Reggio Emilia; 3,2 e 4,9 Ferrara; 2,5 e 5,4 Bologna): dati in lieve miglioramento, e complessivamente allineati rispetto a quelli degli altri CdS considerati;
- il lavoro a tempo indeterminato è reperito per il 10,3% a un anno dalla laurea e per il 27,5% a tre anni, mentre nel 2021 per il 21,4% e 31,6% (13,5% e 21,8% Modena e Reggio Emilia; 18,4% e 40,2% Ferrara; 11,2% e 26,4% Bologna): dati peggiorati a uno e tre anni, ma sostanzialmente in linea con gli altri CdS considerati; si nota, in generale, a un anno dalla laurea, un forte aumento dei contratti formativi e a tempo determinato rispetto al passato;
- tra coloro che hanno proseguito il lavoro iniziato prima della laurea, il 33,3% a un anno dalla laurea ha notato un miglioramento nel proprio lavoro dovuto alla laurea, mentre nel 2021 il 25% (57,1% Modena e Reggio Emilia; 25% Ferrara; 40,4% Bologna): dato migliorato, ma in penultima posizione rispetto agli altri CdS considerati;
- la percentuale di laureati a Parma che svolgono ruoli nel settore pubblico è del 12,8% a un anno dalla laurea e del 29,4% a tre anni, mentre nel 2021 era del 14,3% e del 7,9% (25% e 27,3% Modena e Reggio Emilia; 32,7% e 18,3% Ferrara; 18,6% e 26,6% Bologna): dati in discesa a un anno e in ultima posizione rispetto agli altri CdS considerati;
- nell'industria lavora il 10,3% a un anno dalla laurea e il 13,7% a tre anni, mentre nel 2021 il 14,3% e il 2,6% (5,8 e 6,1% Modena e Reggio Emilia; 6,1 e 11% Ferrara; 7,4% e 7,4% Bologna): dati a un anno in lieve calo e a tre anni in aumento, ma comunque in posizione primaria rispetto agli altri CdS considerati; il dato, letto insieme a quello precedente, testimonia di un progressivo spostamento dei laureati a Parma verso professioni attinenti all'industria, piuttosto che nel settore pubblico, come invece accadeva in passato;
- nei servizi lavora l'85,7% a un anno dalla laurea e il 94,7% a tre anni, mentre nel 2020 il 93,3% e il 91,2% (92,3% e 87,5% Modena e Reggio Emilia; 90,6% e 92,4% Ferrara; 91,8% e 92,3% Bologna): dati in lieve calo a un anno, ma complessivamente in posizione allineata rispetto agli altri CdS considerati;
- inoltre, il 26,3% a un anno dalla laurea svolge già professioni intellettuali, scientifiche e di elevata specializzazione (9,8% Modena e Reggio Emilia; 8,2% Ferrara; 17,9% Bologna): dato in posizione primaria;

- l'area geografica di lavoro rimane soprattutto il Nord-est (74,4% a un anno e 76,5% a tre anni); in aumento la quota che lavora al Nord-ovest (20,5% a un anno e 7,8% a tre anni);
- l'estero è sede di lavoro per il 5,9% a tre anni (1,5% Modena e Reggio Emilia; 3,7% Ferrara; 3% Bologna): dati in posizione primaria, rispetto agli altri CdS considerati, ma comunque tutti, generalmente, in calo rispetto al passato;
- la retribuzione mensile netta in Euro, nei vari stadi di tempo, è di Euro 1.039 a un anno, di Euro 1.412 a tre anni, di Euro 1.633 a cinque anni, mentre nel 2021 era di Euro 1.365 a un anno, di Euro 1.420 a tre anni, di Euro 1.567 a cinque anni (939, 1.378 e 1.591 Modena e Reggio Emilia; 1.001, 1.460 e 1.677 Ferrara; 1.051, 1.466 e 1.700 Bologna): dato peggiorato a un anno, ma complessivamente in linea rispetto agli altri CdS considerati;
- dichiara di utilizzare le competenze acquisite con la laurea in misura elevata il 41% a un anno, il 68,6% a tre anni e il 60% a 5 anni, mentre nel 2021 il 42,9%, il 50% e il 62% (65,4%, 59,1%, 60,3% Modena e Reggio Emilia; 49%, 54,9%, 55,7% Ferrara; 59,9%, 55,3% e 57,5% Bologna): dato a un anno lievemente peggiorato, anche rispetto agli altri CdS considerati; migliorato a tre anni;
- la formazione professionale acquisita all'Università è sentita come molto adeguata dal 48,7% dei laureati a un anno, dal 62,7% dei laureati a tre anni e dal 62,5% dei laureati a cinque anni, mentre nel 2021 dal 50%, dal 36,8% e dal 54% (61,5%, 59,1%, 63,8% Modena e Reggio Emilia; 55,1%, 53,7% e 55,7% Ferrara; 52,1%, 56%, 58,2% Bologna): dati lievemente in calo a un anno, anche rispetto agli altri CdS considerati, ma migliorati a tre e cinque anni;
- la soddisfazione media per il lavoro svolto, in una scala 1-10, è del 7,9 a un anno, dell'8,1 a tre anni e del 7,9 a cinque anni, mentre nel 2021 era dell'8,2, 7,9, e 8,1 (7,7, 7,7 e 7,5 Modena e Reggio Emilia; 7,3, 8 e 7,9 Ferrara; 7,7, 7,7 e 7,6 Bologna): dati complessivamente in posizione primaria rispetto agli altri CdS considerati.

Gli indicatori ANS al 1.7.2023 mettono in evidenza, altresì:
(iC07) La percentuale di laureati occupati a tre anni dalla laurea, che dichiara di svolgere un'attività lavorativa o di formazione retribuita, nel 2022, è stata del 61,6% (72,5% nel Nord Est; 64,6% in Italia): dato parmense in posizione subordinata, ma in aumento rispetto al 2021 (56,6%).
(iC07BIS) La percentuale di laureati occupati a tre anni dalla laurea, che dichiara di svolgere un'attività lavorativa e regolamentata da un contratto, o di svolgere attività di formazione retribuita, nel 2022, è stata del 61,6% (71,5% nel Nord Est; 63,4% in Italia): dato parmense in posizione subordinata, ma in aumento rispetto al 2021 (55,3%).
(iC07TER) La percentuale di laureati occupati a tre anni dalla laurea, non impegnati in formazione non retribuita, che dichiara di svolgere un'attività lavorativa e regolamentata da un contratto, nel 2022, è stata del 65,2% (75,2% nel Nord Est; 68,2% in Italia): dato parmense in posizione subordinata, ma in aumento rispetto al 2021 (59,2%).
(iC26, iC26BIS, iC26TER) Quanto alla percentuale di laureati occupati a un anno dal titolo, nelle diverse casistiche considerate, gli indicatori mostrano un incremento significativo dei tassi nel 2022 (rispettivamente: 41,2%, 39,4% e 61,9%), rispetto al 2021 (rispettivamente: 22,1%, 21,1% e 38,1%) e anche rispetto alle percentuali del Nord Est (38,8%, 35,4% e 46,2%) e nazionali (32,7%, 29,7% e 42,3%).

Link inserito: http://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/tendine.php?config=occupazione
Pdf inserito: visualizza
Descrizione Pdf: Condizione occupazionale Parma-Alma Laurea 2023

QUADRO C3 — Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

14/09/2023

In ordine alle modalità di attivazione dei tirocini formativi curricolari e alle statistiche dei tirocini svolti, si rinvia supra, al Quadro B5-Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno.

Quanto alle opinioni in merito ai tirocini curricolari o extracurricolari, occorre considerare che, per i CdS che hanno attivato la gestione della procedura sulla piattaforma ESSE3, tra i quali anche il CdS in Giurisprudenza, il sistema consente, dall'anno 2018, che sia lo studente, sia l'azienda ospitante possano compilare un questionario on line, la cui reportistica è stata elaborata dalla U.O. Controllo di Gestione dell'Ateneo. Benché, ad oggi, risultino in numero poco numeroso i questionari compilati, tuttavia, si segnalano soprattutto le risposte degli Enti alla domanda 'Dall'esperienza di tirocinio, quali

sono, secondo lei, le competenze richieste dal mondo del lavoro che al momento non vengono adeguatamente fornite nella formazione universitaria', che testimoniano un confronto del CdS con i rappresentanti del mondo del lavoro (v. pdf allegato).

Si tenga presente, comunque, che gli studenti, nelle relazioni depositate, nei colloqui finali con il tutor universitario e nei questionari compilati, esprimono una generale soddisfazione in relazione all'esperienza svolta, ritenuta molto utile ai fini della loro crescita formativa, tant'è che alcuni scelgono di proseguirla con un tirocinio extracurricolare, non soggetto a procedura on line. Dalla lettura delle relazioni, di Studenti ed Enti, e dai questionari compilati, si evince anche un generale apprezzamento degli Enti ospitanti verso la formazione degli Studenti del CdS, considerata di livello elevato, benché suscettibile di essere meglio corredata da migliori competenze comunicative.

Quanto al ruolo del tutor universitario, preme sottolineare che è la natura stessa della procedura on line a incentivare l'interazione a distanza tra questi e lo studente; il tutor viene scelto tra una rosa di quattro Docenti deputati a questa specifica attività e rimane sempre disponibile in tale veste, sia per eventuali colloqui, via mail o di persona, e con il tirocinante e con l'ente. Peraltro, il sistema consente al tutor universitario di riconoscere il tirocinio curricolare on line solo dopo la positiva lettura delle relazioni finali, allegabili in formato elettronico, compilate e sottoscritte dal tutor aziendale e dallo studente.

La Segreteria Didattica del Dipartimento, tuttavia, ha ricevuto dai tutor aziendali e dagli Studenti varie segnalazioni circa la non immediatezza della procedura di accreditamento in via informatica; per tale ragione, nel 2017, sono stati organizzati diversi incontri tra Docenti, studenti e Personale Amministrativo dell'Ateneo, che hanno condotto a un relativo miglioramento nell'intellegibilità della procedura da parte dei suoi fruitori, i quali vengono comunque sempre assistiti dalla Segreteria Didattica del Dipartimento. Risulta, inoltre, dai questionari compilati dagli Studenti tirocinanti, la segnalazione per l'interesse verso offerte di tirocinio, anche al di fuori del settore delle tipiche professioni legali, ambito nel quale il CdS si sta impegnando per incentivare le esperienze.
Quanto alle consultazioni intraprese dal CdS per il potenziamento dello strumento del tirocinio, si ricordano qui le consultazioni con le Rappresentanze delle Parti sociali (v., supra, quadro A1.b, ove anche i relativi verbali). Il nuovo Delegato e Referente per i tirocini del Dipartimento si occupa anche di tenere i rapporti con le strutture ospitanti.
In particolare, si procede periodicamente a un monitoraggio, in sinergia con l'Ordine degli Avvocati di Parma, degli Studenti che hanno maturato il periodo semestrale di anticipazione della pratica forense, anche per addivenire a una migliore regolamentazione delle relative procedure e a una maggiore diffusione dell'attività tra gli Studenti. Da parte degli Studi legali ospitanti e dei laureandi, consta, peraltro, soddisfazione per il periodo di pratica anticipata svolto.

Link inserito: http://
Pdf inserito: visualizza
Descrizione Pdf: Questionari tirocini 2021 (agg. sett. 2023)

QUADRO D1 | Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

04/04/2023

L'Università di Parma, coerentemente con i propri valori guida e gli indirizzi strategici, ha deciso di adottare un sistema di Assicurazione Qualità (AQ) ispirato alle migliori pratiche a livello nazionale ed internazionale.
Coerentemente con lo spirito definito nello Statuto dell'Ateneo, il Sistema di Assicurazione Qualità dell'Università di Parma è diretto a garantire l'efficacia e l'efficienza dei processi formativi, delle attività di ricerca scientifica e terza missione, della gestione delle risorse così come definiti nel Piano Strategico triennale e nel Piano Integrato per la gestione del ciclo della performance. A tale scopo promuove azioni sistematiche per il monitoraggio, la valutazione e la verifica delle performance prodotte e dei risultati ottenuti.

La struttura organizzativa del Sistema di Assicurazione della Qualità nell'Ateneo di Parma, con la definizione di funzioni e responsabilità, è riportata nel documento "Architettura del Sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo", approvato nel 2018 dal Consiglio di Amministrazione e dal Senato Accademico e successivamente aggiornato e approvato dal Consiglio di Amministrazione e dal Senato Accademico a gennaio 2021. Il documento è stato inviato a tutto il personale dell'Università ed è pubblicato sul sito web di Ateneo.

In questo quadro si vogliono sottolineare gli aspetti peculiari del Sistema di Assicurazione della Qualità nell'Ateneo di Parma rispetto agli attori e alle funzioni riportate nelle Linee Guida ANVUR sull'accreditamento periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio.

1. Il Presidio della Qualità definisce annualmente (generalmente entro il mese di gennaio) gli obiettivi di AQ di Ateneo per l'anno successivo; tali obiettivi vengono declinati a livello di Ateneo, di Corso di Studio (CdS) e di Dipartimento nel Piano Integrato di Ateneo. Il Presidio della Qualità relaziona annualmente (generalmente entro il mese di marzo di ogni anno) agli Organi di Governo dell'Ateneo, al Direttore Generale e al Nucleo di Valutazione sullo stato delle azioni relative all'Assicurazione della Qualità dell'anno precedente mettendo in evidenza le criticità e gli scostamenti tra quanto programmato e quanto realizzato e sui risultati conseguiti. Annualmente il Presidio della Qualità organizza (generalmente nel mese di aprile) un incontro dal titolo "Riesame generale del sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo: giornata di confronto sulla AQ" quale momento di verifica e confronto annuale sullo stato di maturazione e consolidamento del sistema di Assicurazione di Qualità di Ateneo.

2. Nel solco di un'esperienza già consolidata che ha visto operare dal 2010 la Commissione Monitoraggio, Qualità e Valutazione e ravvisata la necessità di affrontare la pianificazione strategica di Ateneo prevedendo un forte coordinamento e una stretta sinergia fra l'indirizzo politico e quello gestionale, il Rettore ha istituito, con DRD 249/2018 del 5 febbraio 2018, la Commissione Pianificazione, Performance e Qualità. Nell'ambito della qualità la Commissione ha come obiettivo la condivisione e la valorizzazione dei documenti istituzionali finalizzati al miglioramento dei processi di assicurazione della qualità proposti dal Presidio della Qualità di Ateneo.

3. All'interno di ogni Dipartimento è istituito il Presidio della Qualità di Dipartimento (PQD), organismo operativo e di raccordo fra Dipartimento e Presidio della Qualità di Ateneo. Il PQD diffonde la cultura della Qualità all'interno del Dipartimento; applica, per quanto di competenza, le politiche e gli indirizzi generali per la Qualità stabiliti dagli Organi di Governo di Ateneo; coadiuva i Presidenti di CdS nella stesura dei documenti di AQ del corso di studio (SUA-CdS, Rapporto di Riesame ciclico, Scheda di monitoraggio annuale); coadiuva il Direttore nella stesura dei documenti di AQ della ricerca (SUA-RD, eventuali documenti programmatici del Dipartimento); supporta il Direttore e il Consiglio di Dipartimento nella definizione delle politiche ed obiettivi per la Qualità e per l'AQ della ricerca e della terza missione; promuove il miglioramento continuo in Ricerca e Didattica attraverso attività di autovalutazione e valuta l'efficacia delle azioni intraprese. Il PQD definisce annualmente (generalmente entro il mese di febbraio) gli obiettivi di AQ di Dipartimento

per l'anno successivo; a tali obiettivi, che devono discendere da quelli di Ateneo, possono essere aggiunti ulteriori obiettivi specifici. Annualmente, di norma entro il 31 dicembre di ogni anno accademico, il PDQ redige una relazione sulle attività e sugli interventi svolti nel corso dell'anno che diventa parte integrante della relazione annuale del PQA sullo stato dell'Assicurazione della Qualità di Ateneo.

4. Per ogni Corso di Studio è nominato, tra i Docenti del corso di studio, un Responsabile della Assicurazione della Qualità del corso di studio (RAQ) con funzioni di monitoraggio e di verifica della corretta attuazione delle azioni di miglioramento approvate dal Consiglio di CdS. In particolare, il RAQ ha il compito di: verificare l'efficacia delle attività di AQ all'interno del Corso di Studio; collaborare, all'interno del Gruppo di Riesame, alla redazione della Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) e del Rapporto di Riesame Ciclico (RRC); verificare la corretta pubblicazione dei calendari degli esami di profitto, degli esami di laurea, delle lezioni, delle eventuali attività seminariali; verificare l'avvenuta pubblicazione dei programmi degli insegnamenti, dei curricula dei Docenti, ecc.; sensibilizzare la componente studentesca circa il ruolo e le funzioni del RAQ; ricevere e predisporre la presa in carico di eventuali segnalazioni degli studenti su criticità riguardanti il corretto svolgimento delle attività didattiche. Con cadenza annuale (di norma entro il 31 ottobre) il RAQ riferisce al Consiglio di CdS, mediante una relazione scritta, circa le attività svolte nel corso dell'anno accademico.

5. Le Commissioni Paritetiche Docenti Studenti (CPDS) dei Dipartimenti sono composte da un docente e da uno studente per ciascun CdS afferente al Dipartimento. La CPDS, ove ritenuto necessario, può essere suddivisa in sottocommissioni. È presieduta da uno dei docenti di ruolo. La componente docente resta in carica per un quadriennio solare, con possibilità di rinomina per una sola volta, mentre la componente studentesca viene rinnovata con cadenza biennale. La CPDS rappresenta un osservatorio permanente sulle attività didattiche. La CPDS svolge attività di monitoraggio dell'offerta formativa e della qualità della didattica, nonché dell'attività di servizio agli studenti da parte dei professori e dei ricercatori all'interno del Dipartimento; inoltre si esprime in merito alla coerenza tra i crediti assegnati alle attività formative e gli specifici obiettivi formativi programmati, nonché individua e monitora indicatori per la valutazione dei risultati. Spetta alla CPDS formulare pareri sull'attivazione e la soppressione dei CdS, analizzare dati e informazioni relativi all'offerta formativa e alla qualità della didattica, inoltrare proposte al Nucleo di Valutazione per il miglioramento della qualità e dell'efficacia delle strutture didattiche ed operare il monitoraggio degli indicatori che misurano il grado di raggiungimento degli obiettivi della didattica a livello di singole strutture. La CPDS redige, entro il 31 dicembre di ogni anno, una relazione secondo quanto previsto dalla normativa in tema di assicurazione della qualità e la trasmette ai Presidenti dei Consigli di CdS afferenti al Dipartimento, al Direttore di Dipartimento, al Coordinatore del Presidio della Qualità di Ateneo e al Coordinatore del Nucleo di Valutazione dell'Ateneo.

6. Ogni CdS istituisce un Gruppo di Riesame (GdR) composto da figure interne al CdS medesimo in grado di contribuire alla valutazione del corso da diversi punti di vista (docenti, personale tecnico-amministrativo, studenti). Il GdR è di norma costituito dal Presidente del CdS, dal Responsabile dell'assicurazione della Qualità del CdS (RAQ), da un rappresentante degli studenti e da un Manager per la Qualità della Didattica del Dipartimento di afferenza del CdS. La componente docente e amministrativa resta in carica per un quadriennio solare, con possibilità di rinomina per una sola volta, mentre al componente studentesca viene rinnovata ogni biennio. Il GdR ha il compito di guidare il CdS verso l'obiettivo di un miglioramento continuo dei propri risultati. Il GdR gestisce il processo di auto-valutazione, ovvero quel processo mediante il quale il CdS effettua un monitoraggio del proprio andamento e una valutazione dei propri risultati, anche secondo le linee guida stabilite dall'ANVUR. Nel corso del processo di auto-valutazione il GdR prende in esame tutto ciò che può contribuire all'analisi dei risultati del CdS ed in particolare: la relazione annuale fornita della Commissione Paritetica Docenti-Studenti di riferimento, il Rapporto del Riesame Ciclico, la Scheda di Monitoraggio Annuale, la Relazione del Nucleo di Valutazione, l'avanzamento delle carriere degli studenti, la disponibilità di servizi di contesto (tutorato, internazionalizzazione, orientamento, tirocini, ecc.), la consultazione con il sistema socio-economico di riferimento (tra cui il Comitato di Indirizzo, studi di settore, incontri specifici con le parti sociali), la disponibilità delle risorse (umane ed infrastrutturali), l'opinione degli studenti sulla didattica, sull'organizzazione del CdS e sul percorso di formazione.

7. A sottolineare la partecipazione e il contributo di tutte le componenti di Ateneo alla gestione in qualità della didattica, della ricerca e terza missione e dei servizi, nel documento "Architettura del Sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo" sono riportate quelle strutture organizzative (Unità Organizzative, U.O.) e aree dirigenziali che, come riportato nelle "Linee Generali di Organizzazione dell'Ateneo" (approvate con delibera del Consiglio di Amministrazione 314/30.07.2020, successivamente modificate con delibere del Consiglio di Amministrazione 364/29.07.2021 e 376/29.09.2022) e nel "Funzionigramma di Ateneo" (approvato con Determina del Direttore Generale n. 2565/2022 prot. 252444 del 07/10/2022), hanno finalità legate all'assicurazione della qualità. Tra queste preme qui ricordare:

- la U.O. Progettazione Didattica e Assicurazione della Qualità che assicura il supporto amministrativo, anche attraverso i Manager per la Qualità della Didattica (MQD) dell'area, ai corsi di studio per l'offerta formativa di Ateneo, la sua programmazione e il suo sviluppo, attraverso l'istituzione e l'attivazione dei corsi di laurea e laurea magistrale, coadiuvando i Direttori dei Dipartimenti e i Presidenti dei Corsi di Studio nell'utilizzo degli strumenti per l'autovalutazione e il miglioramento della qualità della didattica, con particolare riferimento al processo volto all'accreditamento, iniziale e periodico dei corsi di studio, secondo le politiche dell'ANVUR, ivi compreso il supporto alle attività tecnico-amministrative riferite alla compilazione delle schede SUA-CdS, nonché supportare lo sviluppo del sistema di Ateneo per l'assicurazione della qualità della didattica, coadiuvando il Presidio della Qualità di Ateneo per le attività volte ad assicurare la qualità dei corsi di studio e delle strutture didattiche;
- la U.O. Coordinamento delle Attività Amministrative dei Dipartimenti e dei Centri le cui attività sono finalizzate ad ottimizzare, in termini di efficienza ed efficacia, gli standard di funzionalità dei processi e delle attività amministrative gestite dai Dipartimenti e dai Centri, mediante il coordinamento amministrativo tra le unità organizzative delle Aree Dirigenziali e i Dipartimenti e Centri.

Infine, è opportuno sottolineare come la partecipazione degli studenti al monitoraggio dei processi di Assicurazione della Qualità sia definita ed incentivata dall'Ateneo che prevede la presenza di loro rappresentanti non solo negli Organi e Organismi di Ateneo (come da Statuto) e nella Commissione Paritetica Docenti Studenti, ma anche nel Presidio della Qualità dipartimentale e nel Gruppo di Riesame di ogni corso di studio.
Per rendere più concreta ed efficace la partecipazione attiva degli studenti negli Organi di AQ, l'Ateneo ha programmato un'attività formativa sulle tematiche di Assicurazione delle Qualità dal titolo: "Quality Assurance in ambito formativo: processi, metodi e strategie nell'Università in Italia".

Descrizione link: Organizzazione del Sistema di Assicurazione della Qualità
Link inserito: http://www.unipr.it/www.unipr.it/AQ/architetturaAQ
Pdf inserito: visualizza
Descrizione Pdf: Architettura del Sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo

QUADRO D2 — Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

26/05/2023

L'Assicurazione delle Qualità dei Corsi di Studio (CdS) è elemento costitutivo della gestione, del monitoraggio e della misurazione delle dinamiche che governano la didattica, la verifica del sapere e del saper fare.
I corsi di studio, in particolare, sono al centro della missione educativa delle Istituzioni di istruzione superiore. Sono progettati attraverso il disegno di una o più figure in uscita, definite attraverso l'individuazione delle loro caratteristiche scientifiche, culturali e/o professionali e, coerentemente, dei percorsi formativi che conducono all'acquisizione delle conoscenze e competenze specifiche associate ai profili in uscita.

I Corsi di Studio del Dipartimento di Giurisprudenza, Studî politici e internazionali si sono dotati di un Sistema di Gestione dell'Assicurazione della Qualità approvato dal Consiglio di Dipartimento in data 22 novembre 2017, poi in parte modificato con delibera del Presidio di Qualità di Dipartimento in data 28 novembre 2018.
Il documento approvato descrive il Sistema di Gestione per l'Assicurazione di Qualità (AQ) dei Corsi di Studio (CdS) del Dipartimento di Giurisprudenza, Studî politici e internazionali, con particolare riferimento a quanto previsto dalla Scheda Unica Annuale - Corso di Studio (SUA-CdS) in termini di Obiettivi della Formazione, Esperienza dello Studente, Risultati della Formazione e Organizzazione e Gestione della Qualità.

Per quanto riguarda l'Assicurazione della Qualità, a livello di Dipartimento, la struttura organizzativa è costituita dai seguenti soggetti, individuati attraverso delibere del Consiglio di Dipartimento:
- Consiglio di Dipartimento
- Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS)
- Presidenti dei CdS

- Consigli di CdS
- Delegato Referente per la Didattica
- Commissione Didattica di Dipartimento
- Presidio di Qualità di Dipartimento (http://gspi.unipr.it/it/dipartimento/qualita-di-dipartimento)
- Comitato di indirizzo del Dipartimento
- Commissione per l'internazionalizzazione
- Commissione revisione percorso di studio in Giurisprudenza
- Personale docente
- Delegato agli Studenti con disabilità
- Delegato e Referente per i tirocini
- Responsabile Amministrativo Gestionale (RAG) di Dipartimento
- Responsabile del servizio per la qualità della didattica
- Altro personale tecnico amministrativo di riferimento per la didattica

A livello di Corso di Studio, la struttura organizzativa relativa all'Assicurazione della Qualità è costituita dai seguenti soggetti e organi:
- Presidente del CdS
- Tutor del CdS
- Responsabile dell'AQ del CdS (RAQ)
- Gruppo di Riesame (GdR)
- Gruppo di lavoro per la razionalizzazione degli orari e delle aule delle lezioni e per la distribuzione degli esami di profitto
- Commissione per la revisione dei Syllabus
- Delegato per l'orientamento in ingresso e per il tutorato
- Delegato per l'orientamento in uscita
- Referente amministrativo per i tirocini
- Tutor accademici per i tirocini
- Manager per la Qualità della Didattica
- Commissione per lo studio di percorsi formativi differenziati
- Gruppo di lavoro per la revisione del Regolamento didattico

I documenti del sistema di gestione del CdS sono:
- Scheda Unica Annuale - Corso di Studio (SUA-CdS)
- Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA)
- Rapporto di Riesame Ciclico (RRC)
- Questionari di valutazione delle attività formative
- Questionari di valutazione delle attività di tirocinio
- Relazione annuale della CPDS
- Relazione annuale del Nucleo di Valutazione
- Verbali del Presidio di Qualità di Dipartimento
- Verbali del Consiglio di Corso di Studio
- Verbali del Consiglio di Dipartimento.

Il Piano operativo per la gestione della qualità del Corso di studi è articolato in cinque processi:
1. Definizione della domanda di formazione: progettazione e aggiornamento
2. Definizione degli Obiettivi formativi e dei Risultati di apprendimento attesi: progettazione e aggiornamento
3. Progettazione/aggiornamento e gestione del processo formativo
4. Erogazione del processo formativo
5. Monitoraggio annuale e riesame ciclico

I singoli processi sono quindi suddivisi in attività, per le quali si specificano:
Finalità;
Responsabilità primaria;
Responsabilità secondaria;
Modalità operative di realizzazione;
Tempistica.

Nel link sottostante, sono reperibili i principali Organi del Corso, le principali attività svolte e i principali esiti, nonché il Sistema di Gestione dell'Assicurazione della Qualità dei Corsi di Studio del Dipartimento.
Nel pdf allegato, sono reperibili le relazioni del Responsabile Assicurazione Qualità del Corso, da giugno 2022 a maggio 2023, e i verbali delle riunioni del Gruppo di Riesame dell'anno 2022.
Si richiamano, inoltre, le rendicontazioni delle attività di orientamento in ingresso, in itinere, di accompagnamento al lavoro, di tirocinio, di internazionalizzazione, e di sostegno alle disabilità, svolte dai rispettivi Delegati, tutte contenute nei pdf allegati ai soprastanti quadri B5.

Descrizione link: Organi del CdS e assicurazione della qualità
Link inserito: https://corsi.unipr.it/it/cdlm-giur/qualita-della-didattica
Pdf inserito: visualizza
Descrizione Pdf: Qualità CdS 2023

QUADRO D3 | Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

23/05/2023

Ai fini della Assicurazione della Qualità, ogni CdS è tenuto a:
- applicare, per quanto di competenza, le politiche e gli indirizzi generali per la Qualità stabiliti dagli Organi di Governo;
- svolgere attività di autovalutazione e riesame del proprio percorso di formazione e della gestione del CdS in funzione delle analisi riportate nella relazione annuale della CPDS e dei dati forniti da ANVUR, dal Nucleo di Valutazione e dalla Unità Organizzativa (U.O.) Controllo di Gestione confrontandosi anche con CdS similari in un'ottica di benchmarking;
- promuovere il miglioramento continuo e valutarne l'efficacia;
- attuare la valutazione della didattica secondo quanto predisposto a livello di Ateneo.

Il Consiglio di CdS, per il tramite del suo Presidente, è inoltre responsabile delle informazioni riportate nei documenti ANVUR (SUA-CdS, Scheda di Monitoraggio Annuale, Rapporto di Riesame Ciclico).
A tal fine ogni CdS istituisce un Gruppo di Riesame (GdR) composto da figure interne al CdS medesimo, in grado di contribuire alla valutazione del corso da diversi punti di vista (docenti, personale tecnico-amministrativo, studenti).
Nel corso del processo di auto-valutazione il GdR prende in esame tutto ciò che può contribuire all'analisi dei risultati del CdS ed in particolare:
- la relazione annuale fornita della Commissione Paritetica Docenti-Studenti di riferimento;
- la Relazione del Nucleo di Valutazione;
- l'avanzamento delle carriere degli studenti;
- la disponibilità di servizi di contesto (tutorato, internazionalizzazione, orientamento, tirocini, ecc.);
- la consultazione con il sistema socio-economico di riferimento (tra cui il Comitato di Indirizzo, studi di settore, incontri specifici con le parti sociali);
- la disponibilità delle risorse (umane ed infrastrutturali);
- l'opinione degli studenti sulla didattica, sull'organizzazione del CdS e sul percorso di formazione;
- ogni altra segnalazione fornita dal RAQ, dal Manager Didattico e dal Coordinatore/Responsabile del servizio per la qualità della didattica.

Il lavoro del GdR si concretizza nella compilazione di una Scheda di Monitoraggio Annuale e nella redazione del Rapporto di Riesame Ciclico che viene discusso all'interno del Consiglio del CdS di riferimento e trasmesso al PQA e al Nucleo di Valutazione di Ateneo.
Infine, il Responsabile della Assicurazione della Qualità (RAQ) ha funzioni di monitoraggio e di verifica della corretta attuazione delle azioni di miglioramento approvate dal Consiglio di CdS. Il RAQ è individuato tra i Docenti del CdS.

Nello specifico, a livello di Corso di Studio, la programmazione dei lavori relativi alla gestione dell'AQ e le relative scadenze riguardano:
- indagine sulla domanda di formazione (coinvolgimento delle parti interessate): ogni anno entro il 31 dicembre;

- definizione/aggiornamento degli obiettivi formativi: ogni anno, se necessario, entro il 31 gennaio;
- riprogettazione dell'Offerta Formativa: ogni anno, se necessario, entro le scadenze ministeriali per la modifica dei quadri ordinamentali;
- stesura e approvazione del manifesto degli studi: ogni anno entro il 30 aprile;
- attribuzione Incarichi didattici dei docenti strutturati: ogni anno entro il 30 aprile;
- armonizzazione dei programmi degli insegnamenti: ogni anno entro il 31 luglio;
- aggiornamento delle schede degli insegnamenti (Syllabus) per il successivo anno accademico: ogni anno entro il 31 luglio;
- attribuzione Incarichi didattici dei docenti esterni (a contratto): ogni anno entro il 15 settembre;
- calendario delle sessioni d'esame e di laurea: ogni anno entro il 30 aprile;
- compilazione della SUA-CdS: ogni anno secondo le scadenze ministeriali, normalmente tra la fine di maggio e l'inizio di giugno;
- approvazione dell'orario delle lezioni: entro 10 giorni dall'inizio di ciascun semestre;
- calendario degli appelli d'esame di profitto: entro il mese di Ottobre di ogni anno;
- pubblicazione nella pagina web del CdS delle informazioni di interesse degli studenti: verifica e pubblicazione delle informazioni;
- valutazione dei questionari degli studenti: ogni anno entro il 31 ottobre;
- compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale: secondo le scadenze istituzionali previste;
- redazione del Rapporto di Riesame Ciclico: secondo le scadenze istituzionali previste;
- periodiche riunioni del Gruppo di Riesame, volte al monitoraggio delle azioni svolte dal Presidente del CdS e dal Consiglio del CdS, nonché alla proposta di iniziative migliorative, riguardanti:
• l'analisi dell'indagine sulla domanda di formazione e l'eventuale riprogettazione dell'Offerta Formativa, l'analisi della relazione annuale del Nucleo di Valutazione, il monitoraggio degli abbandoni e del tasso di superamento degli esami;
• l'analisi della relazione della Commissione Paritetica Docenti Studenti, la predisposizione della SUA-CdS, l'armonizzazione dei programmi e la predisposizione dei Syllabus;
• l'analisi dei risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti, l'analisi dei Rapporti sull'opinione dei Laureati e sui dati occupazionali, l'analisi degli indicatori del CdS e la predisposizione della SMA, la valutazione dello stato delle azioni riportate nel RRC;
- attività di orientamento in ingresso: in occasione delle attività organizzate a livello di Ateneo (Open Day e Info Day), con iniziative presso e per le Scuole superiori, o su richiesta dei potenziali interessati;
- valutazione degli studenti in ingresso, valutazione delle carriere pregresse e organizzazione delle prove di accertamento: secondo le tempistiche indicate sul sito web del Corso;
- organizzazione di attività di tutoraggio: ricevimento studenti in più giorni a settimana, sia da parte del tutor studenti sia da parte dei tutor docenti, anche con modalità a distanza;
- attivazione di stage e tirocini: attività informativa e di promozione generale; attività informativa specifica su richiesta degli studenti interessati; assistenza negli aspetti organizzativi dell'attività;
- promozione mobilità internazionale: bandi in date prestabilite e attività informativa generale da parte della Commissione per l'internazionalizzazione del Dipartimento, nonché su richiesta degli studenti interessati;
- organizzazione di iniziative di job placement: più iniziative nell'arco dell'anno accademico.

Descrizione link: Sistema Assicurazione qualità
Link inserito: https://corsi.unipr.it/it/cdlm-giur/qualita-della-didattica

QUADRO D4 | Riesame annuale

06/06/2023

SCHEDA DI MONITORAGGIO ANNUALE

Nell'ambito della revisione del sistema AVA, la Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) sostituisce il Rapporto Annuale di Riesame (RAR). Tale provvedimento rientra tra le semplificazioni e modifiche introdotte rispetto alla precedente versione delle linee guida AVA, nell'intento di promuovere una maggiore attenzione all'uso appropriato di indicatori di risultato.

La Scheda di Monitoraggio Annuale, redatta dai CdS, prevede al suo interno un sintetico commento critico agli indicatori quantitativi calcolati da ANVUR sulle carriere degli studenti, attrattività e internazionalizzazione, occupabilità dei laureati, quantità e qualificazione del corpo docente, soddisfazione dei laureati.

Gli indicatori sono proposti ai CdS allo scopo principale di indurre una riflessione sul grado di raggiungimento dei propri obiettivi specifici. Pertanto, ogni CdS dovrà riconoscere, fra quelli proposti, gli indicatori più significativi in relazione al proprio carattere e ai propri obiettivi specifici. Il singolo CdS deve autonomamente confrontarsi con i corsi della stessa Classe di Laurea e tipologia (Triennale, Magistrale, Magistrale a Ciclo Unico, ecc.) e dello stesso ambito geografico, al fine di rilevare tanto le proprie potenzialità quanto i casi di forte scostamento dalle medie nazionali o macroregionali relative alla classe omogenea e di pervenire al riconoscimento dei casi critici.

La scheda SUA-CdS di un dato anno accademico e la SMA costituiscono i due documenti fondamentali dell'autovalutazione annuale. L'insieme di queste coppie, per un congruo numero di anni successivi, insieme con il Rapporto di Riesame Ciclico (RRC), consente di verificare la solidità e l'effettivo funzionamento del sistema di AQ del CdS e l'efficacia delle azioni adottate per garantirle.

La Scheda di Monitoraggio Annuale viene redatta dal Gruppo di Riesame (GdR) del Corso di Studio, sotto la responsabilità del Presidente del CdS, ed approvata dal Consiglio di Corso di Studio.

RAPPORTO DI RIESAME CICLICO

Il Rapporto di Riesame ciclico dei corsi di studio consiste in un'autovalutazione approfondita dell'andamento complessivo del corso di studio, sulla base di tutti gli elementi di analisi presi in considerazione nel periodo di riferimento e delle risoluzioni conseguenti.

Sulla base delle Linee guida AVA, il rapporto di riesame ciclico viene redatto secondo il modello predisposto dall'ANVUR, contenente l'autovalutazione approfondita dell'andamento del CdS, fondata sui Requisiti di AQ pertinenti, con l'indicazione puntuale dei problemi e delle proposte di soluzione da realizzare nel ciclo successivo. È prodotto con periodicità non superiore a cinque anni, e comunque in una delle seguenti situazioni: su richiesta specifica dell'ANVUR, del MIUR o dell'Ateneo, in presenza di forti criticità o di modifiche sostanziali dell'ordinamento. Il Rapporto di Riesame ciclico, è redatto da un gruppo ristretto, denominato Gruppo di Riesame (che deve comprendere una rappresentanza studentesca), e approvato dal CdS.

Le attività descritte corrispondono a quanto previsto nei quadri 5.1. e 5.2 del Sistema di Gestione dell'Assicurazione della Qualità dei Corsi di Studio del Dipartimento (v. link).

Al presente quadro si trovano allegati i rapporti di riesame a oggi realizzati, a partire dall'a.a. 2013/2014.

Negli a.a. più recenti, nel Corso di Giurisprudenza non sono state apportate revisioni all'ordinamento didattico, che era stato modificato, pur nel rispetto delle tabelle ministeriali tuttora vigenti, a partire dalla coorte 2018/2019. Si vogliono monitorare i primi esiti della riforma, rispetto ai laureati nell'a.a. 2022/2023. Dalla coorte 2021/2022, è stata, tuttavia, introdotta una terza alternativa negli esami obbligatori del III anno di corso, per differenziare i percorsi degli Studenti, che ora possono scegliere tra: Diritto civile II (Il contratto) o Diritto civile II (La responsabilità civile) (TAF A-9 CFU-IUS/01); Diritto processuale civile e dell’esecuzione forzata o Diritto processuale civile e delle procedure alternative di composizione delle controversie (TAF B-15 CFU-IUS/15); Diritto penale II (Delitti contro la vita e l’incolumità individuale) o Diritto penale II (Delitti di genere e contro le persone vulnerabili) (TAF B-12 CFU-IUS/17).

Sono stati, invece, introdotti insegnamenti a scelta, anche multidisciplinari e per l'a.a. 2023/2024, su temi di stretta attualità, scaturiti dal confronto con il Comitato di Indirizzo: Diritto di Internet e dell'intelligenza artificiale, Cambiamento climatico e diritto della sostenibilità, Diritto penitenziario, Diritto concorsuale delle piccole imprese, Storia del diritto commerciale, Storia delle codificazioni, Human rights and criminal justice, Tutela ambientale e conservazione del patrimonio culturale tra antico e moderno, Diritto ed economia delle fonti di energia, Diritto del lavoro pubblico, Giustizia tributaria, SUMMER SCHOOL: RECENT DEVELOPMENTS IN INTERNATIONAL AND COMPARATIVE LAW. DIGNITY AND HUMAN RIGHTS (W.I.D.E.), Diritto della moda, dell'innovazione e dei nuovi media.

Inoltre, anche nell'ottica della prosecuzione delle azioni migliorative seguite alla Relazione di accreditamento periodico ANVUR del 2019, vanno segnalate le seguenti attività svolte:
- favorita la partecipazione degli Studenti, specie lavoratori o lontani, alle lezioni (v. attività continua del Gruppo di lavoro per la razionalizzazione degli orari e delle aule delle lezioni): le videoregistrazioni delle lezioni sono proseguite, con conseguente implementazione della piattaforma on-line Elly, ora avvertita come usuale sia dai Docenti, che dagli Studenti, che dai tutor;
- organizzati in maniera continuativa seminari integrativi e/o propedeutici ad alcuni insegnamenti, tra cui il ciclo di seminari trasversali 'Tra diritto e società. La questione penitenziaria';
-potenziata l'attività di orientamento in ingresso, con nuove iniziative seminariali per gli Studenti delle Scuole Superiori (tra cui, in particolare, il Progetto “curvatura socio-politologica e giuridica” e il percorso triennale con il Liceo 'Marconi' di Parma);
- potenziati i tutorati così detti generici e per attività didattico-integrative, propedeutiche e di recupero, che hanno ottenuto una diffusione e un utilizzo sempre maggiore da parte degli Studenti;
-introdotta la figura del tutor “mentoring”, con funzioni di formazione e supervisione;
- svolti laboratori di negoziazione, in collaborazione con la Fondazione Aequitas ADR;
- svolto il progetto pilota di didattica esperienziale nel I anno di corso e realizzato un apposito video informativo su tale forma di didattica;
- svolte in maniera continuativa Tavole Rotonde tra Docenti, per un confronto sulle modalità utilizzate nell'attività didattica e sul coordinamento tra insegnamenti;
- offerto a tutti gli Studenti un corso propedeutico on line, della durata di 8 ore, tenuto da esperti esterni, sulle metodologie di approccio allo studio delle materie giuridiche e sull’acquisizione di Soft skills;
- presenziato alle prime sedute e cerimonie di laurea Doppio titolo con il Brasile;
- individuata una risorsa del Personale Amministrativo, deputata all’assistenza per l’avvio dei tirocini con la procedura informatica;
-riconosciuti CFU curricolari internazionali agli Studenti che attestino la partecipazione a una Summer School internazionale, promossa dall'Ateneo o dal Dipartimento;
- creato e implementato il nuovo sito web del CdS, secondo le indicazioni dell'Ateneo;
- iniziato il monitoraggio dell'andamento del CdS e delle carriere degli Studenti, mediante l'utilizzo del nuovo 'Portale di Analisi Carriere Studenti', posto a disposizione dall'Ateneo;
- contribuito a realizzare un video di presentazione dei vari CdS del Dipartimento (Unipr Starter Pack);
-offerto agli Studenti il Corso di orientamento al lavoro e all’imprenditorialità “Giovani&impresa” (15 ore).

Il Cds si propone di perseguire, nel futuro, i seguenti obbiettivi, salva la disponibilità di risorse:
-monitorare i primi esiti della riforma dell'ordinamento didattico, a partire dai laureati nell'a.a. 2022/2023;
-prevedere seminari di redazione della tesi di laurea, specifici per il Corso in Giurisprudenza e calati, ove possibile, su ciascun ambito disciplinare;
-prevedere un laboratorio di scrittura giuridica;
-rafforzare l'offerta internazionale, specie in termini di ampliamento degli accordi internazionali per una ulteriore doppia laurea (i progetti con il Perù e il Delaware sono in corso);
- incentivare gli accordi con enti esterni, al fine di aumentare l’offerta di tirocini, attraverso l'operato del Delegato per i tirocini;
- promuovere momenti di riflessione tra Docenti e Studenti frequentanti circa eventuali criticità risultate dagli OPIS;
- implementare le attività laboratoriali per i vari insegnamenti, quali ricerche specifiche organizzate su temi approfonditi, eventualmente anche in forma collettiva, simulazioni processuali, lezioni impartite con metodo casistico;
-coinvolgere gli Studenti nelle iniziative seminariali del Dipartimento di Eccellenza 2023-2027, in materia di innovazione e sostenibilità (Progetto Food for future);
- offrire seminari informativi-laboratoriali, in particolare con la collaborazione di Magistrati e imprese, per la presentazione anche di nuove professionalità (es.: Ufficio del Processo, Manager per la sostenibilità...);
- promuovere, nell'àmbito del Dipartimento, l'avvio di nuove iniziative formative post lauream su tematiche di approfondimento giuridico.

Descrizione link: Sistema Assicurazione qualità
Link inserito: https://corsi.unipr.it/it/cdlm-giur/qualita-della-didattica

QUADRO D5	**Progettazione del CdS**

QUADRO D6	**Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio**

QUADRO D7	**Relazione illustrativa specifica per i Corsi di Area Sanitaria**

Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di PARMA
Nome del corso in italiano	Giurisprudenza
Nome del corso in inglese	Law
Classe	LMG/01 - Classe delle lauree magistrali in giurisprudenza
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	https://corsi.unipr.it/it/cdlm-giur
Tasse	https://www.unipr.it/importi-di-tasse-e-contributi
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale

Corsi interateneo

Questo campo dev'essere compilato solo per corsi di studi interateneo,

Un corso si dice "interateneo" quando gli Atenei partecipanti stipulano una convenzione finalizzata a disciplinare direttamente gli obiettivi e le attività formative di un unico corso di studi, che viene attivato congiuntamente dagli Atenei coinvolti, con uno degli Atenei che (anche a turno) segue la gestione amministrativa del corso. Gli Atenei coinvolti si accordano altresì sulla parte degli insegnamenti che viene attivata da ciascuno; deve essere previsto il rilascio a tutti gli studenti iscritti di un titolo di studio congiunto, doppio o multiplo.

Non sono presenti atenei in convenzione

Docenti di altre Università

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	COPPOLA Cristina
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio di Corso di studio
Struttura didattica di riferimento	Giurisprudenza, Studi Politici e Internazionali (Dipartimento Legge 240)

Docenti di Riferimento

N.	CF	COGNOME	NOME	SETTORE	MACRO SETTORE	QUALIFICA	PESO	INSEGNAMENTO ASSOCIATO
1.	BSNGNN65E25H223M	BASINI	Giovanni Francesco	IUS/01	12/A1	PO	1	
2.	BNCLCU64D21G337L	BIANCHI	Luca	IUS/15	12/F1	PA	1	
3.	CDPLRT57H15H223R	CADOPPI	Alberto	IUS/17	12/G1	PO	1	
4.	CSSFSL75S05E379T	CASSIBBA	Fabio Salvatore	IUS/16	12/G2	PO	1	
5.	CPPCST75T57H223F	COPPOLA	Cristina	IUS/01	12/A1	PO	1	
6.	DLSFRC70B65L103V	DE IULIIS	Federica	IUS/18	12/H	RD	1	
7.	RRRNDR66H21H501A	ERRERA	Andrea	IUS/19	12/H2	PO	1	
8.	GLLCSR62D08B157X	GALLI	Cesare	IUS/04	12/B1	PO	1	
9.	GHDLCU86E19G337Y	GHIDONI	Luca	IUS/01	12/A1	PO	1	
10.	GRGNRC64M26F257A	GRAGNOLI	Enrico	IUS/07	12/B2	PO	1	

11.	MNTMSM58M07I840N	MONTANARI	Massimo	IUS/15	12/F1	PO	1	
12.	VSTSFN71L48E884P	VASTA	Stefania	IUS/10	12/D1	PA	1	
13.	VNZPLA63A15G535D	VENEZIANI	Paolo	IUS/17	12/G1	PO	1	
14.	VTRFNC68E27F537X	VETRO'	Francesco	IUS/10	12/D1	PO	1	
15.	VTLMTL76H09F205Y	VITALI	Matteo Ludovico	IUS/04	12/B1	PA	1	

✔ Tutti i requisiti docenti soddisfatti per il corso :

Giurisprudenza

Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
Bogran Bulnes	Roberto Antonio	robertoantonio.bogranbulnes@studenti.unipr.it	
Nieddu	Massimo	massimo.nieddu@studenti.unipr.it	
Lilloni	Maria Marta	mariamarta.lilloni@studenti.unipr.it	
Piscina	Matteo	matteo.piscina@studenti.unipr.it	
Lombardi	Letizia	letizia.lombardi@studenti.unipr.it	
Citti	Aurora Letizia	auroraletizia.citti@studenti.unipr.it	
Smirnova	Anna	anna.smirnova@studenti.unipr.it	
Catone	Valentina	valentina.catone@studenti.unipr.it	

Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
Coppola (Presidente CCS)	Cristina
Gardini (Membro)	Marco
Montanari (RAQ)	Massimo
Nieddu (Rappresentante degli Studenti CdS)	Massimo

Roseto (Amministrativo-manager didattico)	Anna Maria

Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL	TIPO
GARDINI	Marco		Docente di ruolo
PISCIUNERI	CHIARA	chiara.pisciuneri@studenti.unipr.it	Tutor ai sensi del DL 9 maggio 2003, n. 105
ROSSIANO	GIULIA	giulia.rossiano@studenti.unipr.it	Tutor ai sensi del DL 9 maggio 2003, n. 105
BUSSOLATI	AGATA	agata.bussolati@studenti.unipr.it	Tutor ai sensi del DL 9 maggio 2003, n. 105
PONGOLINI	GIULIA	giulia.pongolini@unipr.it	Tutor ai sensi del DL 9 maggio 2003, n. 105
TROVATO	ANTONELLA	antonella.trovato@unipr.it	Tutor ai sensi del DL 9 maggio 2003, n. 105
CERATI	LORENZO DOMENICO	lorenzodomenico.cerati@studenti.unipr.it	Tutor ai sensi del DL 9 maggio 2003, n. 105
BILARDELLO	GIULIA	giulia.bilardello@studenti.unipr.it	Tutor ai sensi del DL 9 maggio 2003, n. 105
TINELLI	JENNIFER	jennifer.tinelli@studenti.unipr.it	Tutor ai sensi del DL 9 maggio 2003, n. 105
FRETTO	MARIA	maria.fretto@unipr.it	Tutor ai sensi del DL 9 maggio 2003, n. 105
RICUCCI	MATTIA	mattia.ricucci@studenti.unipr.it	Tutor ai sensi del DL 9 maggio 2003, n. 105

Programmazione degli accessi

Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	No
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	No

Sedi del Corso

Sede del corso:Via Università 12 43121 - PARMA	
Data di inizio dell'attività didattica	18/09/2023
Studenti previsti	230

Sede di riferimento Docenti,Figure Specialistiche e Tutor

Sede di riferimento DOCENTI

COGNOME	NOME	CODICE FISCALE	SEDE
BIANCHI	Luca	BNCLCU64D21G337L	PARMA
BASINI	Giovanni Francesco	BSNGNN65E25H223M	PARMA
CADOPPI	Alberto	CDPLRT57H15H223R	PARMA
COPPOLA	Cristina	CPPCST75T57H223F	PARMA
CASSIBBA	Fabio Salvatore	CSSFSL75S05E379T	PARMA
DE IULIIS	Federica	DLSFRC70B65L103V	PARMA
GHIDONI	Luca	GHDLCU86E19G337Y	PARMA
GRAGNOLI	Enrico	GRGNRC64M26F257A	PARMA
GALLI	Cesare	GLLCSR62D08B157X	PARMA
MONTANARI	Massimo	MNTMSM58M07I840N	PARMA
ERRERA	Andrea	RRRNDR66H21H501A	PARMA
VASTA	Stefania	VSTSFN71L48E884P	PARMA
VENEZIANI	Paolo	VNZPLA63A15G535D	PARMA
VITALI	Matteo Ludovico	VTLMTL76H09F205Y	PARMA
VETRO'	Francesco	VTRFNC68E27F537X	PARMA

Sede di riferimento FIGURE SPECIALISTICHE

COGNOME	NOME	SEDE
Figure specialistiche del settore non indicate		

Sede di riferimento TUTOR

COGNOME	NOME	SEDE
GARDINI	Marco	PARMA
PISCIUNERI	CHIARA	PARMA
ROSSIANO	GIULIA	
BUSSOLATI	AGATA	
PONGOLINI	GIULIA	
TROVATO	ANTONELLA	
CERATI	LORENZO DOMENICO	PARMA
BILARDELLO	GIULIA	
TINELLI	JENNIFER	
FRETTO	MARIA	
RICUCCI	MATTIA	

Altre Informazioni

Codice interno all'ateneo del corso	0995
Massimo numero di crediti riconoscibili	*DM 16/3/2007 Art 4 Nota 1063 del 29/04/2011*

Date delibere di riferimento

Data di approvazione della struttura didattica	17/01/2022
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	25/02/2022
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	23/01/2006
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	

Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento

La relazione completa del NdV necessaria per la procedura di accreditamento dei corsi di studio deve essere inserita nell'apposito spazio all'interno della scheda SUA-CdS denominato "Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento" entro e non oltre il 28 febbraio di ogni anno ***SOLO per i corsi di nuova istituzione****. La relazione del Nucleo può essere redatta seguendo i criteri valutativi, di seguito riepilogati, dettagliati nelle linee guida ANVUR per l'accreditamento iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione, consultabili sul sito dell'ANVUR*

Linee guida ANVUR

1. Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS
2. Analisi della domanda di formazione
3. Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi
4. L'esperienza dello studente (Analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obbiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente)
5. Risorse previste
6. Assicurazione della Qualità

Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento

Offerta didattica erogata

	coorte	CUIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	ore di didattica assistita
1	2019	212303526	**CAMBIAMENTO CLIMATICO E DIRITTO DELLA SOSTENIBILITA' - BIO/03** (modulo di CAMBIAMENTO CLIMATICO E DIRITTO DELLA SOSTENIBILITA') *semestrale*	BIO/03	Alessandro PETRAGLIA CV *Professore Associato (L. 240/10)*	BIO/03	6
2	2019	212303527	**CAMBIAMENTO CLIMATICO E DIRITTO DELLA SOSTENIBILITA' - IUS/08** (modulo di CAMBIAMENTO CLIMATICO E DIRITTO DELLA SOSTENIBILITA') *semestrale*	IUS/08	Antonio D'ALOIA CV *Professore Ordinario*	IUS/08	6
3	2019	212303528	**CAMBIAMENTO CLIMATICO E DIRITTO DELLA SOSTENIBILITA' - IUS/12** (modulo di CAMBIAMENTO CLIMATICO E DIRITTO DELLA SOSTENIBILITA') *semestrale*	IUS/12	Alberto COMELLI CV *Professore Ordinario (L. 240/10)*	IUS/12	6
4	2019	212303529	**CAMBIAMENTO CLIMATICO E DIRITTO DELLA SOSTENIBILITA' - IUS/13** (modulo di CAMBIAMENTO CLIMATICO E DIRITTO DELLA SOSTENIBILITA') *semestrale*	IUS/13	Marco INGLESE CV *Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)*	IUS/14	6
5	2019	212303530	**CAMBIAMENTO CLIMATICO E DIRITTO DELLA SOSTENIBILITA' - IUS/14** (modulo di CAMBIAMENTO CLIMATICO E DIRITTO DELLA SOSTENIBILITA') *semestrale*	IUS/14	Marco INGLESE CV *Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)*	IUS/14	6
6	2019	212303531	**CAMBIAMENTO CLIMATICO E DIRITTO DELLA SOSTENIBILITA'- IUS/10** (modulo di CAMBIAMENTO CLIMATICO E DIRITTO DELLA SOSTENIBILITA') *semestrale*	IUS/10	**Docente di riferimento** Francesco VETRO' CV *Professore Ordinario (L. 240/10)*	IUS/10	6
7	2021	212300835	**DIRITTO AMMINISTRATIVO** *semestrale*	IUS/10	**Docente di riferimento** Francesco VETRO' CV *Professore Ordinario (L. 240/10)*	IUS/10	54
8	2022	212301602	**DIRITTO CIVILE I** *semestrale*	IUS/01	**Docente di riferimento** Giovanni Francesco BASINI CV	IUS/01	64

					Professore Ordinario		
9	2021	212300836	**DIRITTO CIVILE II (IL CONTRATTO)** *semestrale*	IUS/01	**Docente di riferimento** Cristina COPPOLA CV *Professore Ordinario (L. 240/10)*	IUS/01	54
10	2021	212300837	**DIRITTO CIVILE II (LA RESPONSABILITA' CIVILE)** *semestrale*	IUS/01	**Docente di riferimento** Luca GHIDONI CV *Professore Ordinario (L. 240/10)*	IUS/01	54
11	2020	212300194	**DIRITTO COMMERCIALE**	IUS/04	**Docente di riferimento** Cesare GALLI CV *Professore Ordinario*	IUS/04	16
12	2020	212300194	**DIRITTO COMMERCIALE**	IUS/04	**Docente di riferimento** Matteo Ludovico VITALI CV *Professore Associato (L. 240/10)*	IUS/04	84
13	2019	212303533	**DIRITTO CONCORSUALE DELLE PICCOLE IMPRESE** *semestrale*	IUS/15	**Docente di riferimento** Massimo MONTANARI CV *Professore Ordinario*	IUS/15	36
14	2023	212303597	**DIRITTO COSTITUZIONALE** *semestrale*	IUS/08	Paola TORRETTA CV *Professore Ordinario (L. 240/10)*	IUS/08	54
15	2019	212303534	**DIRITTO DEI CONTRATTI BANCARI** *semestrale*	IUS/01	Federico SPOTTI		36
16	2019	212303535	**DIRITTO DEI SERVIZI E DEI CONTRATTI PUBBLICI** *semestrale*	IUS/10	Giorgio PAGLIARI		36
17	2022	212301604	**DIRITTO DEL LAVORO - I MOD.** (modulo di DIRITTO DEL LAVORO) *semestrale*	IUS/07	**Docente di riferimento** Enrico GRAGNOLI CV *Professore Ordinario*	IUS/07	60
18	2022	212301605	**DIRITTO DEL LAVORO - II MOD.** (modulo di DIRITTO DEL LAVORO) *semestrale*	IUS/07	Susanna PALLADINI CV *Professore*	IUS/07	36

					Associato confermato		
19	2019	212303536	**DIRITTO DEL LAVORO PUBBLICO** *semestrale*	IUS/07	**Docente di riferimento** Enrico GRAGNOLI CV *Professore Ordinario*	IUS/07	36
20	2019	212303537	**DIRITTO DELL'AMBIENTE** *semestrale*	IUS/10	**Docente di riferimento** Stefania VASTA CV *Professore Associato confermato*	IUS/10	12
21	2019	212303537	**DIRITTO DELL'AMBIENTE** *semestrale*	IUS/10	Stefania PEDRABISSI CV *Ricercatore confermato*	IUS/10	24
22	2019	212303538	**DIRITTO DELL'ARBITRATO E DELLA MEDIAZIONE CIVILE** *semestrale*	IUS/15	**Docente di riferimento** Luca BIANCHI CV *Professore Associato (L. 240/10)*	IUS/15	36
23	2021	212300838	**DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA** *semestrale*	IUS/14	Francesca TROMBETTA PANIGADI CV *Professore Associato confermato*	IUS/13	65
24	2019	212305629	**DIRITTO DELLA MODA, DELL'INNOVAZIONE E DEI NUOVI MEDIA** *semestrale*	IUS/04	**Docente di riferimento** Cesare GALLI CV *Professore Ordinario*	IUS/04	50
25	2022	212301606	**DIRITTO DI FAMIGLIA** *semestrale*	IUS/01	**Docente di riferimento** Giovanni Francesco BASINI CV *Professore Ordinario*	IUS/01	36
26	2019	212303540	**DIRITTO DI INTERNET E DELL'INTELLIGENZA ARTIFICIALE - ING-INF/05** (modulo di DIRITTO DI INTERNET E DELL'INTELLIGENZA ARTIFICIALE) *semestrale*	ING-INF/05	Monica MORDONINI CV *Professore Associato (L. 240/10)*	ING-INF/05	6
27	2019	212303541	**DIRITTO DI INTERNET E DELL'INTELLIGENZA ARTIFICIALE - IUS/01** (modulo di DIRITTO DI INTERNET E DELL'INTELLIGENZA ARTIFICIALE) *semestrale*	IUS/01	Andrea Vincenzo NATALE CV *Professore Associato (L. 240/10)*	IUS/01	6

28	2019	212303542	**DIRITTO DI INTERNET E DELL'INTELLIGENZA ARTIFICIALE - IUS/08** (modulo di DIRITTO DI INTERNET E DELL'INTELLIGENZA ARTIFICIALE) *semestrale*	IUS/08	Antonio D'ALOIA CV *Professore Ordinario*	IUS/08	6
29	2019	212303543	**DIRITTO DI INTERNET E DELL'INTELLIGENZA ARTIFICIALE - IUS/14** (modulo di DIRITTO DI INTERNET E DELL'INTELLIGENZA ARTIFICIALE) *semestrale*	IUS/14	Marco INGLESE CV *Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)*	IUS/14	6
30	2019	212303544	**DIRITTO DI INTERNET E DELL'INTELLIGENZA ARTIFICIALE - IUS/17** (modulo di DIRITTO DI INTERNET E DELL'INTELLIGENZA ARTIFICIALE) *semestrale*	IUS/17	Stefano PUTINATI CV *Professore Associato (L. 240/10)*	IUS/17	6
31	2019	212303545	**DIRITTO DI INTERNET E DELL'INTELLIGENZA ARTIFICIALE - IUS/18** (modulo di DIRITTO DI INTERNET E DELL'INTELLIGENZA ARTIFICIALE) *semestrale*	IUS/18	Marco GARDINI CV *Professore Associato (L. 240/10)*	IUS/18	6
32	2019	212303546	**DIRITTO ED ECONOMIA DELLE FONTI DI ENERGIA** *semestrale*	IUS/10	**Docente di riferimento** Francesco VETRO' CV *Professore Ordinario (L. 240/10)*	IUS/10	36
33	2021	212300839	**DIRITTO INTERNAZIONALE PUBBLICO** *semestrale*	IUS/13	Laura PINESCHI CV *Professore Ordinario*	IUS/13	60
34	2019	212303548	**DIRITTO PENALE COMPARATO** *semestrale*	IUS/17	Stefano PUTINATI CV *Professore Associato (L. 240/10)*	IUS/17	36
35	2022	212301607	**DIRITTO PENALE I**	IUS/17	**Docente di riferimento** Paolo VENEZIANI CV *Professore Ordinario*	IUS/17	80
36	2021	212300840	**DIRITTO PENALE II (DELITTI CONTRO LA VITA E L'INCOLUMITA' INDIVIDUALE)**	IUS/17	Malaika BIANCHI CV *Professore Associato (L. 240/10)*	IUS/17	84
37	2021	212300841	**DIRITTO PENALE II (DELITTI DI GENERE E CONTRO LE PERSONE VULNERABILI)**	IUS/17	**Docente di riferimento** Alberto CADOPPI CV	IUS/17	84

					Professore Ordinario		
38	2019	212303549	**DIRITTO PENITENZIARIO** *semestrale*	IUS/16	**Docente di riferimento** Fabio Salvatore CASSIBBA CV *Professore Ordinario (L. 240/10)*	IUS/16	36
39	2020	212300196	**DIRITTO PROCESSUALE AMMINISTRATIVO** *semestrale*	IUS/10	**Docente di riferimento** Stefania VASTA CV *Professore Associato confermato*	IUS/10	68
40	2021	212300843	**DIRITTO PROCESSUALE CIVILE E DELL'ESECUZIONE FORZATA**	IUS/15	**Docente di riferimento** Massimo MONTANARI CV *Professore Ordinario*	IUS/15	90
41	2021	212300842	**DIRITTO PROCESSUALE CIVILE E DELLE PROCEDURE ALTERNATIVE DI COMPOSIZIONE DELLE CONTROVERSIE**	IUS/15	**Docente di riferimento** Luca BIANCHI CV *Professore Associato (L. 240/10)*	IUS/15	90
42	2019	212300127	**DIRITTO PUBBLICO COMPARATO** *semestrale*	IUS/21	Lucia SCAFFARDI CV *Professore Ordinario (L. 240/10)*	IUS/21	60
43	2019	212300128	**DIRITTO ROMANO** *semestrale*	IUS/18	Luigi PELLECCHI *Professore Ordinario (L. 240/10) Università degli Studi di PAVIA*	IUS/18	60
44	2019	212303550	**DIRITTO SINDACALE** *semestrale*	IUS/07	Susanna PALLADINI CV *Professore Associato confermato*	IUS/07	36
45	2019	212300129	**DIRITTO TRIBUTARIO** *semestrale*	IUS/12	Alberto COMELLI CV *Professore Ordinario (L. 240/10)*	IUS/12	36
46	2023	212303598	**ECONOMIA POLITICA** *semestrale*	SECS-P/01	Azio BARANI		54
47	2019	212303551	**ECONOMICS AND LAW** *semestrale*	SECS-P/03	Pietro VAGLIASINDI	SECS-P/03	36

					CV *Professore Ordinario*		
48	2019	212303552	**EUROPEAN AND COMPARATIVE CRIMINAL LAW** *semestrale*	IUS/17	**Docente di riferimento** Alberto CADOPPI CV *Professore Ordinario*	IUS/17	36
49	2019	212303553	**EUROPEAN AND INTERNATIONAL LABOUR LAW** *semestrale*	IUS/07	Fabio PANTANO CV *Professore Associato (L. 240/10)*	IUS/07	36
50	2020	212300197	**FILOSOFIA DEL DIRITTO** *semestrale*	IUS/20	Maria ZANICHELLI CV *Professore Associato (L. 240/10)*	IUS/20	36
51	2019	212303554	**GIUSTIZIA TRIBUTARIA** *semestrale*	IUS/12	Lorenzo BIANCHI		24
52	2019	212303554	**GIUSTIZIA TRIBUTARIA** *semestrale*	IUS/12	Alberto COMELLI CV *Professore Ordinario (L. 240/10)*	IUS/12	12
53	2019	212303555	**HUMAN RIGHTS AND CRIMINAL JUSTICE** *semestrale*	IUS/17	Francesco MAZZACUVA CV *Professore Associato (L. 240/10)*	IUS/17	36
54	2023	212303599	**ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO**	IUS/01	**Docente di riferimento** Giovanni Francesco BASINI CV *Professore Ordinario*	IUS/01	20
55	2023	212303599	**ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO**	IUS/01	**Docente di riferimento** Cristina COPPOLA CV *Professore Ordinario (L. 240/10)*	IUS/01	77
56	2023	212303600	**ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO**	IUS/01	**Docente di riferimento** Luca GHIDONI CV *Professore Ordinario (L. 240/10)*	IUS/01	77
57	2023	212303600	**ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO**	IUS/01	Andrea Vincenzo NATALE CV *Professore*	IUS/01	20

					Associato (L. 240/10)		
58	2023	212303601	**ISTITUZIONI DI DIRITTO ROMANO**	IUS/18	**Docente di riferimento** Federica DE IULIIS CV *Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)*	IUS/18	84
59	2023	212303602	**ISTITUZIONI DI DIRITTO ROMANO**	IUS/18	Marco GARDINI CV *Professore Associato (L. 240/10)*	IUS/18	84
60	2023	212303603	**LOGICA, ARGOMENTAZIONE E INFORMATICA GIURIDICHE** *semestrale*	IUS/20	Maria ZANICHELLI CV *Professore Associato (L. 240/10)*	IUS/20	54
61	2020	212300198	**PROCEDURA PENALE**	IUS/16	**Docente di riferimento** Fabio Salvatore CASSIBBA CV *Professore Ordinario (L. 240/10)*	IUS/16	90
62	2019	212303556	**PROCEDURA PENALE EUROPEA** *semestrale*	IUS/16	**Docente di riferimento** Fabio Salvatore CASSIBBA CV *Professore Ordinario (L. 240/10)*	IUS/16	36
63	2019	212303557	**PUBLIC POLICY ECONOMIC EVALUATION** *semestrale*	SECS-P/03	Pietro VAGLIASINDI CV *Professore Ordinario*	SECS-P/03	36
64	2019	212303558	**STORIA DEL DIRITTO COMMERCIALE** *semestrale*	IUS/19	Federica BOLDRINI CV *Ricercatore a t.d. - t.defin. (art. 24 c.3-a L. 240/10)*	IUS/19	36
65	2023	212303604	**STORIA DEL DIRITTO ITALIANO** *semestrale*	IUS/19	**Docente di riferimento** Andrea ERRERA CV *Professore Ordinario (L. 240/10)*	IUS/19	54
66	2019	212300135	**STORIA DEL DIRITTO ROMANO** *semestrale*	IUS/18	Luigi PELLECCHI *Professore Ordinario (L.*	IUS/18	60

					240/10) Università degli Studi di PAVIA		
67	2019	212303559	**STORIA DELLE CODIFICAZIONI** *semestrale*	IUS/19	Federica BOLDRINI CV *Ricercatore a t.d. - t.defin. (art. 24 c.3-a L. 240/10)*	IUS/19	36
68	2019	212300834	**TECNICHE DELL'ARGOMENTAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE EFFICACE TRA STORIA E ATTUALITA'** *semestrale*	IUS/19	**Docente di riferimento** Andrea ERRERA CV *Professore Ordinario (L. 240/10)*	IUS/19	54
69	2019	212303560	**TUTELA AMBIENTALE E CONSERVAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE TRA ANTICO E MODERNO** *semestrale*	IUS/18	Francesco BONO CV *Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)*	IUS/18	36
70	2022	212301609	**TUTELA COSTITUZIONALE DEI DIRITTI** *semestrale*	IUS/08	Antonio D'ALOIA CV *Professore Ordinario*	IUS/08	60
						ore totali	2955

Offerta didattica programmata

Attività di base	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Costituzionalistico	IUS/08 Diritto costituzionale ↳ *DIRITTO COSTITUZIONALE (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl* ↳ *TUTELA COSTITUZIONALE DEI DIRITTI (2 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl*	18	18	18 - 18
Filosofico-giuridico	IUS/20 Filosofia del diritto ↳ *LOGICA, ARGOMENTAZIONE E INFORMATICA GIURIDICHE (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl* ↳ *FILOSOFIA DEL DIRITTO (4 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl*	15	15	15 - 15
Privatistico	IUS/01 Diritto privato ↳ *ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO (Cognomi A-L) (1 anno) - 12 CFU - obbl* ↳ *ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO (Cognomi M-Z) (1 anno) - 12 CFU - obbl* ↳ *DIRITTO CIVILE I (2 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl* ↳ *DIRITTO CIVILE II (IL CONTRATTO) (3 anno) - 9 CFU - semestrale* ↳ *DIRITTO CIVILE II (LA RESPONSABILITA' CIVILE) (3 anno) - 9 CFU - semestrale*	51	30	30 - 30
Storico-giuridico	IUS/18 Diritto romano e diritti dell'antichita' ↳ *ISTITUZIONI DI DIRITTO ROMANO (Cognomi A-L) (1 anno) - 12 CFU - obbl* ↳ *ISTITUZIONI DI DIRITTO ROMANO (Cognomi M-Z) (1 anno) - 12 CFU - obbl* ↳ *DIRITTO ROMANO (5 anno) - 9 CFU - semestrale* ↳ *STORIA DEL DIRITTO ROMANO (5 anno) - 9 CFU - semestrale* IUS/19 Storia del diritto medievale e moderno *STORIA DEL DIRITTO ITALIANO (1 anno) - 9 CFU - semestrale*	60	30	30 - 30

	↳ *- obbl*			
	↳ *TECNICHE DELL'ARGOMENTAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE EFFICACE TRA STORIA E ATTUALITA' (5 anno) - 9 CFU - semestrale*			
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 86)				
Totale attività di Base			93	93 - 93

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Amministrativistico	IUS/10 Diritto amministrativo ↳ *DIRITTO AMMINISTRATIVO (3 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl* ↳ *DIRITTO PROCESSUALE AMMINISTRATIVO (4 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl*	18	18	18 - 18
Commercialistico	IUS/04 Diritto commerciale ↳ *DIRITTO COMMERCIALE (4 anno) - 15 CFU - obbl*	15	15	15 - 15
Comparatistico	IUS/21 Diritto pubblico comparato ↳ *DIRITTO PUBBLICO COMPARATO (5 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl*	9	9	9 - 9
Comunitaristico	IUS/14 Diritto dell'unione europea ↳ *DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA (3 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl*	9	9	9 - 9
Economico e pubblicistico	IUS/12 Diritto tributario ↳ *DIRITTO TRIBUTARIO (5 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl* SECS-P/01 Economia politica ↳ *ECONOMIA POLITICA (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl*	15	15	15 - 15
Internazionalistico		9	9	9 - 9

	IUS/13 Diritto internazionale ↳ *DIRITTO INTERNAZIONALE PUBBLICO (3 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl*			
Laburistico	IUS/07 Diritto del lavoro ↳ *DIRITTO DEL LAVORO (2 anno) - 15 CFU - obbl*	15	15	15 - 15
Penalistico	IUS/17 Diritto penale ↳ *DIRITTO PENALE I (2 anno) - 12 CFU - obbl* ↳ *DIRITTO PENALE II (DELITTI CONTRO LA VITA E L'INCOLUMITA' INDIVIDUALE) (3 anno) - 12 CFU* ↳ *DIRITTO PENALE II (DELITTI DI GENERE E CONTRO LE PERSONE VULNERABILI) (3 anno) - 12 CFU*	36	24	24 - 24
Processualcivilistico	IUS/15 Diritto processuale civile ↳ *DIRITTO PROCESSUALE CIVILE E DELLE PROCEDURE ALTERNATIVE DI COMPOSIZIONE DELLE CONTROVERSIE (3 anno) - 15 CFU* ↳ *DIRITTO PROCESSUALE CIVILE E DELL'ESECUZIONE FORZATA (3 anno) - 15 CFU*	30	15	15 - 15
Processualpenalistico	IUS/16 Diritto processuale penale ↳ *PROCEDURA PENALE (4 anno) - 15 CFU - obbl*	15	15	15 - 15
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 130)				
Totale attività caratterizzanti			144	144 - 144

Attività di sede e altre		CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	IUS/01 Diritto privato ↳ *DIRITTO DI FAMIGLIA (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl*	12	12	12 - 12

	IUS/13 Diritto internazionale ↳ *DIRITTO INTERNAZIONALE PRIVATO E PROCESSUALE (4 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl*			
Totale attività di sede			12	12 - 12

Attività di sede e altre		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		24	24 - 24
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	21	21 - 21
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	5	5 - 5
Ulteriori attività formative (art.10, comma 5, lettera d)		1	1 - 1
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Totale Attività formative in ambiti disciplinari affini o integrativi a quelli di base e caratterizzanti, anche con riguardo alle culture di contesto e alla formazione interdisciplinare		63	63 - 63

CFU totali per il conseguimento del titolo	**300**	
CFU totali inseriti	300	300 - 300

Raggruppamento settori

per modificare il raggruppamento dei settori

Attività di base
RaD

ambito disciplinare	settore	CFU	minimo da D.M. per l'ambito
Costituzionalistico	IUS/08 Diritto costituzionale IUS/09 Istituzioni di diritto pubblico IUS/11 Diritto ecclesiastico e canonico	18	18
Filosofico-giuridico	IUS/20 Filosofia del diritto	15	15
Privatistico	IUS/01 Diritto privato	30	25
Storico-giuridico	IUS/18 Diritto romano e diritti dell'antichita' IUS/19 Storia del diritto medievale e moderno	30	28
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 86:		-	

Totale Attività di Base	93 - 93

Attività caratterizzanti
RaD

ambito disciplinare	settore	CFU	minimo da D.M. per l'ambito
Amministrativistico	IUS/10 Diritto amministrativo	18	18
Commercialistico	IUS/04 Diritto commerciale IUS/06 Diritto della navigazione	15	15
Comparatistico	IUS/02 Diritto privato comparato IUS/21 Diritto pubblico comparato	9	9
Comunitaristico	IUS/14 Diritto dell'unione europea	9	9
Economico e pubblicistico	IUS/03 Diritto agrario IUS/05 Diritto dell'economia IUS/12 Diritto tributario SECS-P/01 Economia politica SECS-P/02 Politica economica SECS-P/03 Scienza delle finanze SECS-P/07 Economia aziendale SECS-S/01 Statistica	15	15
Internazionalistico	IUS/13 Diritto internazionale	9	9
Laburistico	IUS/07 Diritto del lavoro	15	12
Penalistico	IUS/17 Diritto penale	24	15
Processualcivilistico	IUS/15 Diritto processuale civile	15	14
Processualpenalistico	IUS/16 Diritto processuale penale	15	14

Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 130:	-

Totale Attività Caratterizzanti	144 - 144

attività di sede e altre (solo settori)

ambito disciplinare	CFU	minimo da D.M. per l'ambito
Attività formative affini o integrative	12	-

attività di sede e altre

ambito disciplinare		CFU
A scelta dello studente		24
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	21
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	5
Ulteriori attività formative (art.10, comma 5, lettera d)		1
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		

Totale Attività di sede e altre	63 - 63

Riepilogo CFU

CFU totali per il conseguimento del titolo	300
Range CFU totali del corso	300 - 300

Comunicazioni dell'ateneo al CUN

Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe

Note relative alle attività di base

Note relative alle altre attività

Note relative alle attività caratterizzanti